

SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0

SOFTWARE

Manuale d'installazione,
uso e manutenzione del software principale



AVVERTENZE GENERALI

Avvertenze importanti

Per salvaguardare l'incolumità degli operatori e per evitare possibili danneggiamenti al sistema di distribuzione o ai dispositivi hardware, prima di compiere qualsiasi operazione sul sistema di distribuzione e prima di utilizzare gli applicativi software della gamma di prodotti Self Service Management 2.0 è indispensabile aver preso conoscenza di tutto il manuale d'istruzioni. L'azienda declina ogni responsabilità per malfunzionamenti o danni derivanti da una mancata o incompleta conoscenza del presente manuale.

Conservazione del manuale

Il presente manuale deve essere reso sempre fruibile in ogni sua parte. L'utente finale ed i tecnici specializzati autorizzati all'installazione, all'uso e alla manutenzione del software devono avere la possibilità di consultarlo in ogni momento.

Note di validità

Il presente manuale è stato redatto con la massima cura. Ciononostante potrebbero essere riscontrate involontarie omissioni o inesattezze nei contenuti e nelle procedure descritte. PIUSI S.p.A. declina ogni responsabilità per la validità del contenuto del presente documento o per variazioni che esso può nel tempo subire, ad esempio a causa di aggiornamenti e miglioramenti nel software e nei dispositivi descritti. Le immagini descrittive inserite si riferiscono principalmente al software configurato nella versione inglese e potrebbero non corrispondere totalmente con quanto visualizzato, anche a causa di successivi aggiornamenti di versione.

Diritti di riproduzione

Tutti i diritti di riproduzione di questo manuale sono riservati a PIUSI S.p.A. Il testo, le immagini ed il layout del documento non possono essere utilizzati in altri elaborati senza autorizzazione scritta di PIUSI S.p.A.

Assistenza tecnica

L'assistenza tecnica di PIUSI S.p.A. può essere contattata dai propri clienti ai seguenti recapiti:

Telefono: +39 0376 534561

E-mail: customercare@piusi.com

© PIUSI S.p.A.

Il presente manuale è proprietà di PIUSI S.p.A. Ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Versione del 03/2019

Avvertenza

Per un corretto funzionamento, il sistema Self Service Management 2.0 richiede che le seguenti porte siano aperte sul Firewall :

Porte TCP: 1433, 1434, 4022, 135, 2383, 2382, 12345, 16789.

Porte UDP: 1434, 12350.

Normalmente le porte vengono aperte durante il processo di installazione del software. In caso di malfunzionamento, assicurarsi che le regole del Firewall siano correttamente configurate.

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0	7
1.1. Panoramica	7
2. CONVENZIONI GENERALI	10
2.1 Simbologia.....	10
3. CARATTERISTICHE TECNICHE.....	12
3.1. Versioni e requisiti del sistema.....	12
4. PRIMO UTILIZZO.....	14
4.1. Contenuto del kit e installazione.....	14
4.2. Installazione Licenza FULL.....	14
4.3. Installazione Licenza CLIENT AGGIUNTIVO.....	18
4.4 Primo avvio.....	19
4.5. Configurazione in 10 fasi.....	20
5. LOGIN E INTERFACCIA.....	21
5.1 Login.....	21
5.2. Introduzione all'interfaccia	22
6. DASHBOARD.....	25
6.1 Panoramica.....	25
6.2 Dashboard predefinita	26
6.3 Dashboard Personalizzata (Drag & Drop).....	27
6.4 WIDGET	28
7. PRODOTTI.....	34
7.1 Panoramica	34
7.2 Aggiunta,modifica e eliminazione prodotti	35
7.3 Aggiunta,modifica e eliminazione fornitori	35
8. MONITOR SERBATOI.....	36
8.1 Panoramica.....	36
8.2 Aggiunta,modifica e eliminazione serbatoi	37
8.3 Lista movimenti serbatoio.....	40
8.4 Tabelle di ragguglio per serbatoi con forma personalizzata.....	44
9. AUTISTI	46
9.1 Panoramica.....	46
9.2 Aggiunta,modifica e eliminazione autisti.....	49
9.3 Aggiunta di una nuova erogazione esterna.....	52
10. VEICOLI	53
10.1 Panoramica.....	53
10.2 Aggiunta,modifica ed eliminazione veicoli.....	57
10.3 Categorie di Veicoli.....	59
11. IMPIANTO	60
11.1 Panoramica.....	60
11.2 Aggiunta di un nuovo PW Mobile.....	62
11.3 Monitoraggio dispositivi	67
11.4 Configurazione colonnina.....	70
11.5 Configurazione Ocio.....	79
11.6 Gestione manager key	83

12. REPORTISTICA.....	85
12.1 Panoramica.....	85
12.2 REPORT EROGAZIONI.....	86
12.2.1 Modifica di un'erogazione.....	88
12.3 REPORT CONSUMI VEICOLI.....	90
12.3.1 Modifica di un'erogazione.....	91
12.4 REPORT ANDAMENTO PREZZI CARBURANTE.....	92
12.5 REPORT SERBATOI.....	94
13. CONFIGURAZIONE.....	96
13.1 Panoramica.....	96
13.2 CONFIGURAZIONI GENERALI	96
13.3 ANAGRAFICA GESTORE	98
13.4 GESTIONE ANAGRAFICA UTENZA	99
13.4.1 Gradi di privilegio utente.....	101
13.5 CONFIGURAZIONE BACKUP DATABASE.....	103
13.6 AGGIORNAMENTO LINGUE COLONNINE.....	104
13.7 SSM2.OCLOUD.....	105
13.8 MANAGER KEY	106
13.9 E-MAIL.....	107
14. INFORMAZIONI SOFTWARE, REGISTRAZIONE PRODOTTO e AGGIORNAMENTI	108
14.1 INFORMAZIONI SOFTWARE.....	108
14.2 ATTIVAZIONE DEL PRODOTTO.....	109
14.3 AGGIORNAMENTI SOFTWARE	110

1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0

1.1. Panoramica

Self Service Management 2.0 è un sistema integrato dedicato per il controllo e la gestione del rifornimento in stazioni private.

I componenti costitutivi del sistema Self Service Management 2.0 sono:

1. SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0 SOFTWARE, l'applicativo software che permette la gestione da scrivania e l'elaborazione dei dati, comprende:
 - SERVER (SSM2SERVICE), il software che senza necessità di intervento dell'utente dialoga con ogni dispositivo, raccogliendo ed elaborando continuamente tutti i dati del sistema e garantendo la sincronizzazione delle informazioni.
 - CLIENT, il software cui possono connettersi gli utenti per interfacciarsi con il sistema ed eseguire tutte le operazioni di pianificazione e controllo del lavoro e degli impianti.
2. COLONNINE PIUSI, gamma di colonnine 2.0 supportate dal software:



Self Service MC 2.0



MC Box 2.0



Cube MC 2.0 (con e senza supporto)



Self Service MC ADBLUE 2.0

**Self Service FM 2.0****Ocio 2.0**

3. LETTORE IBUTTON con MANAGER KEY: modalità di gestione delle colonnine che non implica cablaggi o collegamenti a qualsiasi tipologia di rete. In questo modo le colonnine vengono gestite manualmente tramite il caricamento e scaricamento dati con manager key.

LETTORE IBUTTON**MANAGER KEY**

4. PW LAN, PW WIFI e PW MOBILE: dispositivi di rete che consentono di collegare colonnine ed ocio all'impianto per avere una gestione automatica.

PW LAN

Per collegare alla rete LAN dell'impianto un singolo dispositivo (colonnina o ocio) tramite cavo ethernet.

PW WIFI



Per collegare alla rete LAN dell'impianto un singolo dispositivo (colonnina o ocio) tramite connessione WiFi.

PW MOBILE



Per collegare all'impianto uno o più dispositivi tramite rete mobile 3G/4G. Per il corretto funzionamento è necessario predisporre di una SIM dati "Machine to Machine" bidirezionale da inserire nel PW MOBILE. Per la corretta configurazione del dispositivo consultare il manuale "PW Mobile Installation and Use".

AVVERTENZA:

- E' consentito collegare un solo dispositivo (ocio o colonnina) ad un PW LAN/ PW WIFI.
- E' consentito collegare fino a 5 dispositivi (tra ocio e colonnine) ad un PW MOBILE.
- Non è possibile gestire gli OCIO 2.0 tramite manager key.
- La gestione con manager key è supportata solo su colonnine che installano una revisione firmware superiore o uguale a 100.
- La gestione con manager key non è supportata sulle colonnine del tipo Self Service FM 2.0

2. CONVENZIONI GENERALI

2.1 Simbologia

Il software impiega nelle sue interfacce alcune icone con significato ricorrente, ideate per permettere all'utente una fruizione semplice ed intuitiva. Per motivi di semplificazione le icone verranno visualizzate e descritte in modo approfondito esclusivamente in questa sezione introduttiva del manuale, poi richiamate con il nome breve indicato.

Pulsante di creazione:



AGGIUNGI

Il pulsante serve ad aggiungere un nuovo elemento nel contesto in cui è inserito. Si può trattare di un autista, veicolo, prodotto...



CONFERMA

Il pulsante serve a confermare l'inserimento o una modifica appena effettuata, salvando le nuove informazioni nel database. L'azione può comportare la chiusura del pannello in cui si è operato.

Pulsanti di eliminazione:



ANNULLA

Il pulsante serve ad annullare l'inserimento o la modifica appena effettuati, mantenendo il database nel suo stato originale. L'azione può comportare la chiusura del pannello in cui si è operato.



CESTINO

Il pulsante serve ad eliminare un elemento nel contesto in cui è inserito. Si può trattare di un autista, di un veicolo, di un prodotto, ecc. Qualora l'operazione sia irreversibile, la sua selezione è sempre seguita da una richiesta di CONFERMA/ANNULLA prima di validarne l'esecuzione.

Pulsanti di modifica:



MODIFICA

Il pulsante serve a modificare un elemento nel contesto in cui è inserito. Si può trattare dei dati di un veicolo, di un'autista o di un prodotto. Premendolo, si attivano altre funzionalità che permettono di effettuare la modifica desiderata, per cui sarà poi richiesta conferma.

**BLOCCA**

Il pulsante serve a disabilitare un elemento nel contesto in cui è inserito. Si può trattare di un autista, di un veicolo o di una colonnina. Durante la disabilitazione non è possibile operare con l'elemento. La raffigurazione del lucchetto aperto indica che al momento la condizione dell'elemento è "NON BLOCCATO".

**SBLOCCA**

Il pulsante serve a revocare l'operazione di disabilitazione di un elemento precedentemente attivata, tornando in uno stato di normale operatività. La raffigurazione del lucchetto chiuso indica che al momento la condizione dell'elemento è "BLOCCATO".

Pulsanti di utilità:**RICERCA**

Il pulsante serve ad effettuare una ricerca all'interno della sezione del software in cui è inserito. Si può trattare di un autista, di un veicolo, ecc

Altri pulsanti:**EROGAZIONE
ESTERNA**

Il pulsante raggiungibile tramite il pannello autista, permette di aprire il menu di creazione e inserimento di una nuova erogazione esterna.

**NAVIGAZIONE**

I pulsanti di navigazione presenti in tutto il software permettono di aprire o chiudere sotto menu e di navigare avanti o indietro in alcune interfacce.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

3.1. Versioni e requisiti del sistema

Il SOFTWARE Self Service Management 2.0 è disponibile alla vendita in tre differenti modelli:

SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0 ENTRY

Software dimensionato per impianti dotati di

Un numero di colonnine non superiore a 2

Un numero di Ocio non superiore a 2

Con un numero di autisti e veicoli non superiore a 50 unità

SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0 ADVANCED

Software dimensionato per impianti dotati di

Un numero di colonnine non superiore a 4

Un numero di Ocio non superiore a 4

Con un numero di autisti e veicoli non superiore a 250 unità

SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0 SUITE

Software dimensionato per impianti dotati di

Un numero di colonnine non superiore a 20

Un numero di Ocio non superiore a 20

Con un numero di autisti e veicoli non superiore a 1000 unità

Dashboard Drag & Drop.

I requisiti minimi di sistema sono:

Risoluzione monitor:	1280x700
CPU:	Intel® Pentium® 4 o processore AMD Athlon® 64 (2 GHz o superiore)
RAM:	2 GB
Hard Disk libero:	20 GB
Sistema operativo:	Windows VISTA SP2, Windows Server 2008 R2 SP1, Windows 7 SP1, Windows 8, Windows 8.1, Windows Server 2012, Windows Server 2012 R2, Windows 10
Database:	Microsoft SQL 2012 R2 SP2 Express (incluso nell'installazione)

REQUISITI AGGIUNTIVI

- E' richiesta la connessione ad internet per il funzionamento del software in versione WEB, per l'attivazione del prodotto e per garantire un aggiornamento costante alle nuove versioni. Si suggerisce di dotare il PC su cui è installato il software SERVER Self Service Management 2.0 di un adeguato gruppo di continuità, per garantirne un funzionamento stabile e continuo anche in caso di problemi di tensione elettrica.
- Non è possibile installare il software su una macchina windows server che funziona come DOMAIN CONTROLLER.
- Per utilizzare correttamente un PW Mobile nell'impianto è necessario disporre di un PC con una connessione internet stabile e di una SIM "Machine to Machine" bidirezionale con piano dati attivo da inserire nel PW Mobile.

AVVERTENZA:

- *I requisiti minimi di sistema potrebbero essere soggetti a variazione nel corso del tempo a causa del continuo sviluppo e miglioramento del software.*

4. PRIMO UTILIZZO

4.1. Contenuto del kit e installazione

Il software SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0 è disponibile alla vendita in due distinte tipologie di licenza:

FULL - Completa di tutte le funzionalità e della componente SERVER SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0.

CLIENT AGGIUNTIVO - Affiancata ad una licenza FULL già esistente, permette di eseguire il software CLIENT su un ulteriore terminale.

Entrambe le licenze sono distribuite con le seguenti modalità:

KIT CON CHIAVE USB - Il software è fornito in una confezione contenente una singola chiave USB per archiviazione hardware. All'interno della chiave è presente il file di installazione *setup.exe*. Si raccomanda la massima attenzione alla conservazione dei codici seriali indicati sulle etichette applicate sulla confezione e sulla chiavetta. Si ricorda che il software è utilizzabile esclusivamente mantenendo la chiavetta connessa al PC.
Non manomettere o rimuovere il contenuto della chiave.

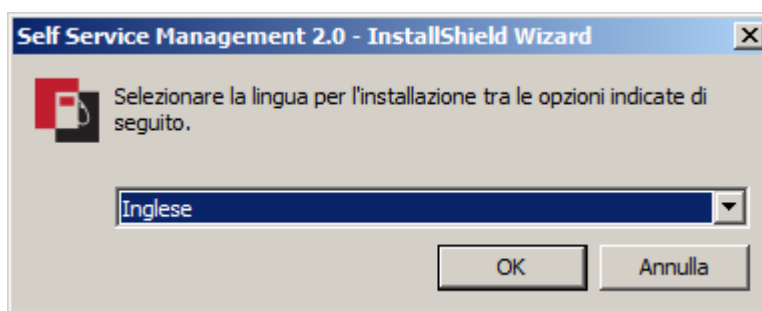
KIT CON DOWNLOAD WEB – il software è fornito attraverso il portale di servizi del cliente PIUSI. Dal sito internet piusi.com, accedendo ai servizi per i clienti, è possibile effettuare il download del kit d'installazione e gestirne codici di attivazione e licenze d'uso.

4.2. Installazione Licenza FULL

In caso si sia in possesso del pacchetto FULL, eseguire il file di *setup.exe* in esso contenuto per procedere.

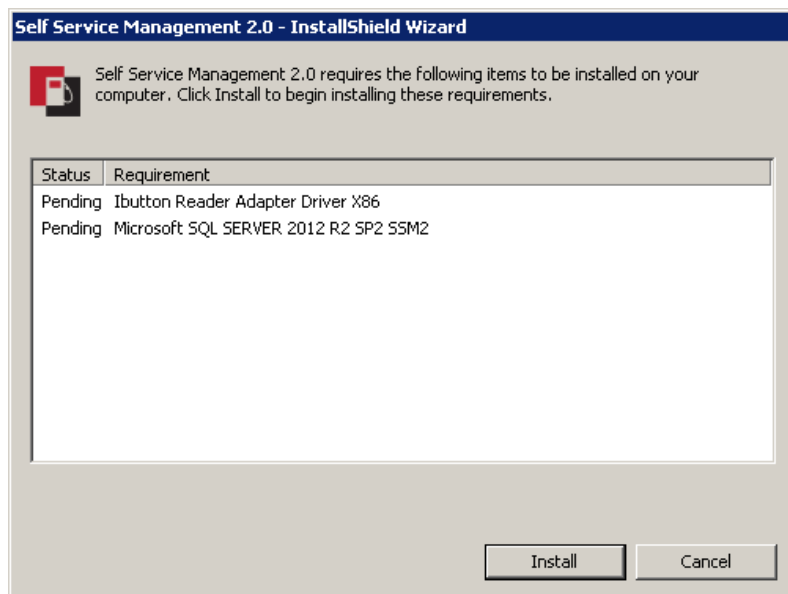
SELEZIONARE LA LINGUA D'INSTALLAZIONE

Scegliere la lingua con cui visualizzare la procedura d'installazione.



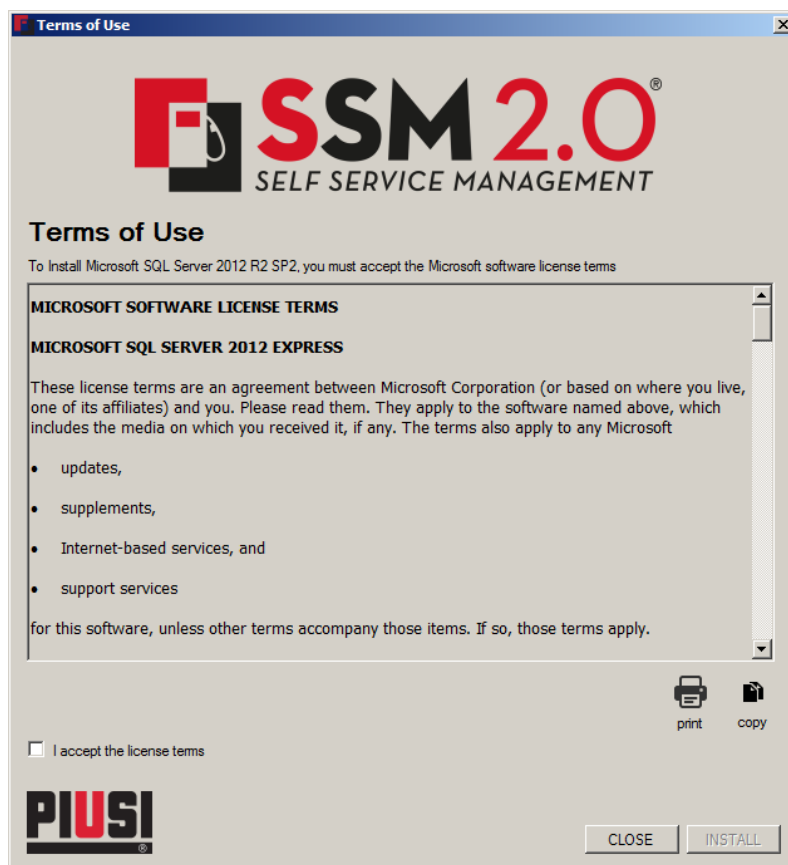
CONTROLLO REQUISITI

All'avvio della procedura viene fatto un controllo dei prerequisiti necessari al corretto utilizzo del software che prevede l'installazione dei Driver dell'ibutton reader e l'installazione Microsoft SQL Server 2012 R2 SP2 Express.



INSTALLAZIONE MICROSOFT SQL SERVER 2012 R2 SP2

Accettare i termini d'uso di Microsoft SQL SERVER 2012 R2 SP2 Express per poter installare il database PIUSI necessario per l'utilizzo del software. L'installazione potrebbe richiedere alcuni minuti.

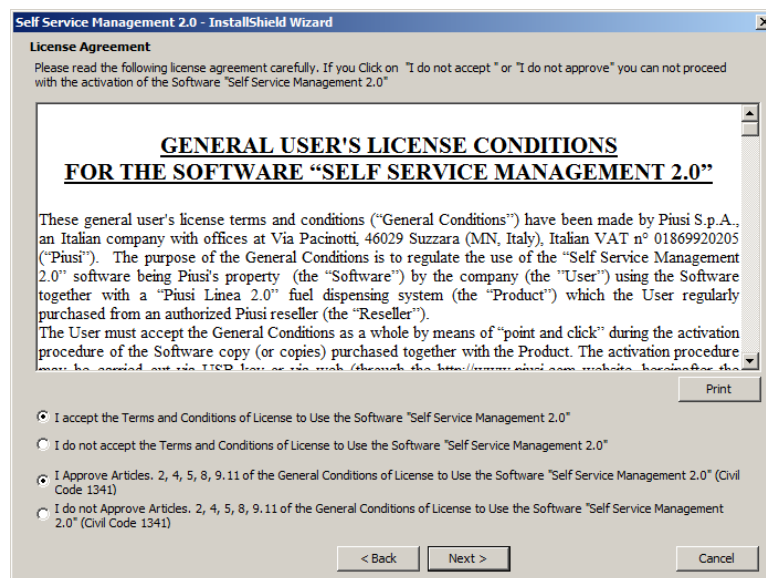


INIZIO INSTALLAZIONE

La schermata successiva informa l'utente dell'operazione di installazione che si sta per autorizzare. Premere AVANTI per continuare o ANNULLA.

TERMINI DEL CONTRATTO DI LICENZA D'USO

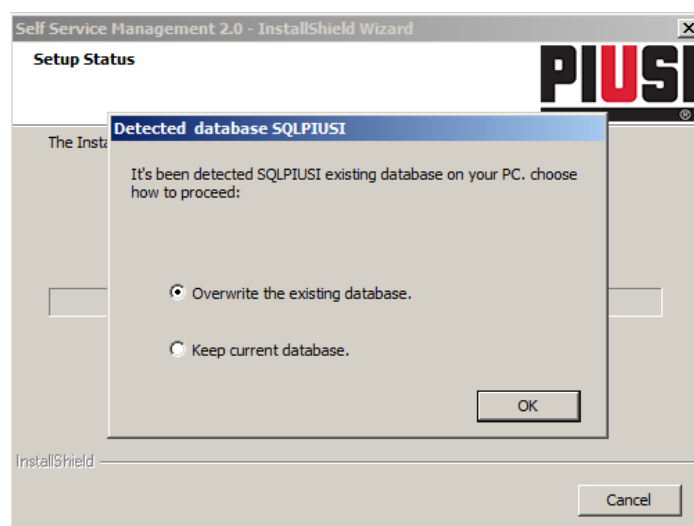
Procedere alla lettura dei termini di contratto d'uso della licenza software di Self Service Management 2.O. Per continuare con l'installazione è necessario accettare i termini e approvare nello specifico gli articoli indicati.



AVVIO INSTALLAZIONE

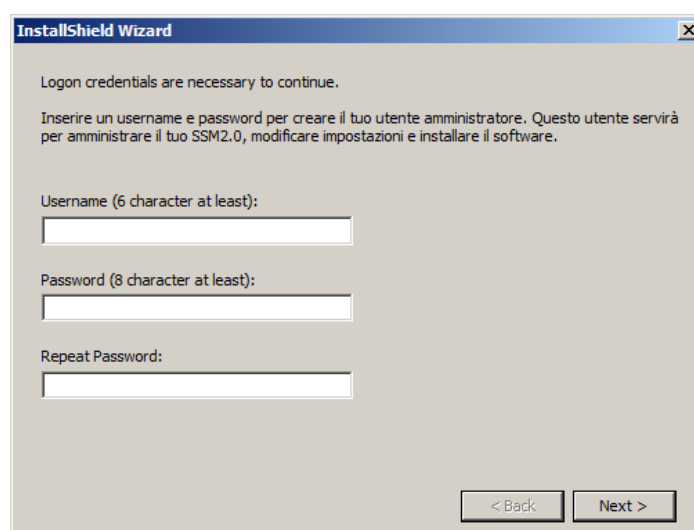
Confermare le scelte operate per procedere con l'installazione effettiva e la copia dei file.

In caso di una futura re-installazione di Self Service Management 2.O, sarà necessario indicare se si vuole mantenere il vecchio database o ricominciare con un database vuoto. Attenzione, si ricorda che nel caso si voglia procedere con la sovrascrittura del vecchio database con uno nuovo e vuoto, tutti i dati precedenti saranno persi e si potranno recuperare solo tramite backup.



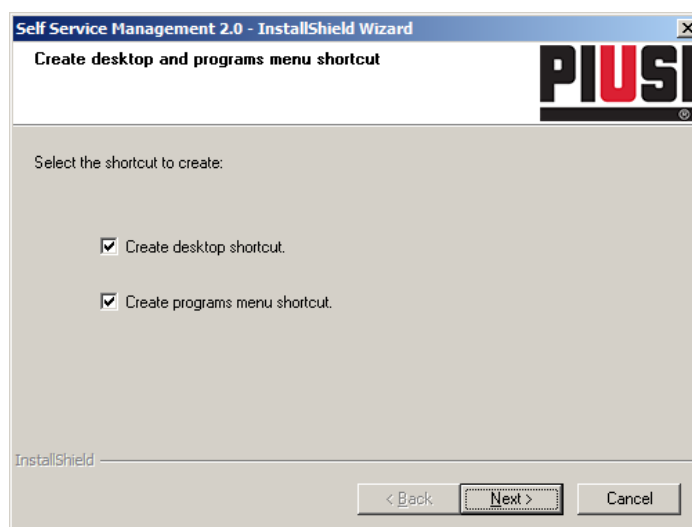
DEFINIZIONE CREDENZIALI

Definire uno username e una password dell'utente amministratore che serviranno come credenziali d'accesso al momento dell'avvio. Altri utenti possono essere facilmente creati una volta eseguito l'accesso al software.



PREFERENZE SHORTCUT

Definire quali scorciatoie di avvio software vogliono essere create nel proprio sistema.



CONFERMA INSTALLAZIONE E RIAVVIO

Eseguita la procedura, l'interfaccia conferma le operazioni invitando l'utente a riavviare il computer prima di poter eseguire il programma. Si consiglia di riavviare sempre il computer al termine del processo d'installazione.

NOTA: La disinstallazione del software è possibile usando le funzionalità incluse nel sistema operativo. Per procedere alla rimozione è quindi sufficiente premere Pannello di Controllo -> Programmi -> Disinstalla un programma.

4.3. Installazione Licenza CLIENT AGGIUNTIVO

Qualora si proceda ad installare una Licenza CLIENT AGGIUNTIVO la procedura è semplificata rispetto all'installazione di una licenza FULL. Questa la procedura:

INFORMAZIONI D'INSTALLAZIONE

La schermata informa l'utente dell'operazione di installazione che si sta per autorizzare. Premere **AVANTI** per continuare o **ANNULLA**.

TERMINI DEL CONTRATTO DI LICENZA D'USO

Procedere alla lettura dei termini di contratto d'uso della licenza software di Self Service Management 2.0. Per continuare con l'installazione è necessario accettare i termini e approvare nello specifico gli articoli indicati.

AVVIO INSTALLAZIONE

Confermare le scelte operate per procedere con l'installazione effettiva e la copia dei file.

PREFERENZE SHORTCUT

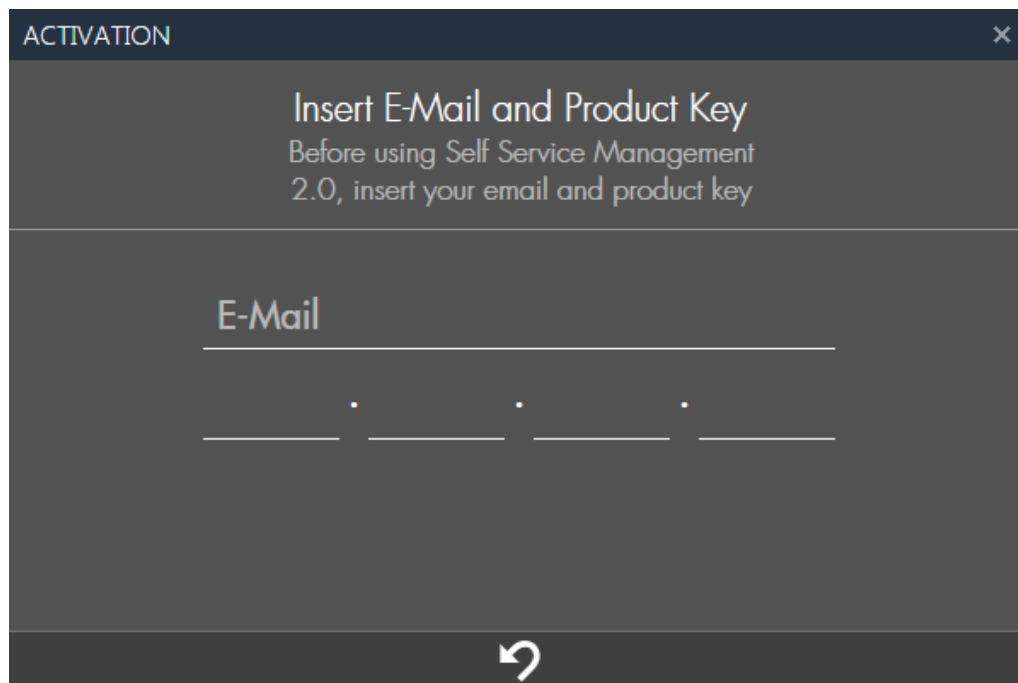
Definire quali scorciatoie di avvio software vogliono essere attivate nel proprio sistema operativo.

CONFERMA INSTALLAZIONE E RIAVVIO

Eseguita la procedura, l'interfaccia conferma le operazioni invitando l'utente a riavviare il computer per poter eseguire il programma. Si consiglia di riavviare sempre il computer al termine del processo d'installazione.

4.4 Primo avvio

Una volta installato, eseguire il software tramite l'icona  sul desktop. Al primo avvio verrà richiesto di inserire il codice prodotto e l'email con cui è stato registrato il prodotto sul portale. Vedi immagine sottostante:



Il codice da inserire è stampato sulla confezione in caso di versione USB



O Inviato via E-Mail in caso di versione WEB



4.5. Configurazione in 10 fasi

Una volta installato il software, per configurare il sistema e renderlo operativo per la gestione delle attività quotidiane è necessario eseguire una serie di attività preliminari nel seguente ordine:

1. LOGIN e RICERCA ISTANZA SQL (vedi capitolo 5) – All'avvio comparirà la schermata di autenticazione utente, inserire le credenziali di amministratore indicate durante la procedura d'installazione. In caso di versione software CLIENT AGGIUNTIVO prima di accedere al sistema assicurarsi di aver eseguito la ricerca automatica dell'istanza SQLPIUSI.
2. IMPOSTAZIONE PREFERENZE DI BASE (vedi capitolo 13.2)– Accedere alla sezione per impostare la lingua di utilizzo e le unità di misura desiderate.
3. INSERIMENTO ANAGRAFICA FORNITORI (vedi capitolo 7.3)– Accedere alla sezione FLUIDI e dal pannello di destra inserire un nuovo fornitore.
4. INSERIMENTO PRODOTTI (vedi capitolo 7)– Accedere alla sezione FLUIDI e creare i prodotti che dovranno essere gestiti nell'impianto.
5. INSERIMENTO SERBATOI (vedi capitolo 8) – Accedere alla sezione CONTROLLO SERBATOI e creare un nuovo serbatoio indicandone la dimensione e il fluido contenuto.
6. RICERCA COLONNINE/OCIO (vedi capitolo 11)– Accedere alla sezione IMPIANTO e premere il pulsante RILEVA IMPIANTO per avviare la ricerca automatica dei dispositivi collegati all'impianto (assicurarsi di aver collegato correttamente in rete tutte le colonnine e gli Ocio prima di procedere).
7. INSERIMENTO AUTISTI (vedi capitolo 9) – Accedere alla sezione AUTISTI e inserire ogni autista che lavora nell'impianto precisandone l'anagrafica (ricordare i limiti sul numero di autisti imposti dal tipo di licenza).
8. INSERIMENTO VEICOLI (vedi capitolo 10)– Accedere alla sezione VEICOLI e inserire ogni veicolo dell'impianto precisandone l'anagrafica (ricordare i limiti sul numero di veicoli imposti dal tipo di licenza).
9. ATTIVAZIONE PRODOTTO (vedi capitolo 14.2)– assicurarsi di avere una connessione internet e procedere con l'attivazione del prodotto accedendo alla sezione INFO software. L'attivazione del prodotto è necessaria per ricevere nuovi aggiornamenti.

5. LOGIN E INTERFACCIA

5.1 Login

Per accedere al software è necessario effettuare doppio clic sull'icona di Self Service Management 2.0 presente sul desktop. Dopo pochi secondi appare l'interfaccia di login visualizzata a lato.

Inserire le proprie credenziali: username e password, quindi premere il tasto invio della tastiera o il pulsante LOGIN.

In caso di client aggiuntivo prima del login sarà necessario ricercare l'istanza

 SQLPIUSI in rete. L'istanza è configurata sulla macchina sulla quale è installata la versione FULL di Self Service Management 2.0.



Il pulsante “REMEMBER ME” serve per ricordare la password all’utente che effettua il login. Il ricorda password ha effetto dal secondo accesso in poi.

AVVERTENZA:

Non è consentito l’accesso contemporaneo dello stesso utente da differenti terminali.

5.2. Introduzione all'interfaccia

L'interfaccia del software Self Service Management 2.0 è ideata per offrire un'esperienza di utilizzo semplice, che riesca a migliorare senza complicazioni il lavoro quotidiano. Le parti essenziali che è necessario conoscere prima di procedere alla lettura completa del manuale sono le seguenti:



Per conoscerle più nel dettaglio:

- A. TESTATA - riporta il logo dell'azienda e sul lato destro il pulsante INFO, utilizzato per entrare nel sottomenù per visualizzare le informazioni di licenza e di versione software, attivare il prodotto e controllare la presenza di nuovi aggiornamenti (vedi capitolo 14). Il pulsante HELP per consultare il manuale d'uso del software (il manuale può essere sempre aperto premendo il tasto F1 della tastiera). Inoltre è sempre visibile la barra di navigazione tra menu e sottomenu che permette di navigare avanti e indietro tra i sottomenu aperti.

Barra di navigazione:



In ordine si nota:

- menu principale.
- sottomenu corrente.

B. MENU PRINCIPALE - Il menù sul lato sinistro rappresenta una parte fondamentale del software, che permette di navigare tra le sue funzionalità. Analizziamo ogni voce a partire dall'alto:

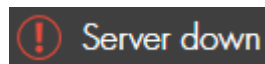
- DASHBOARD - la voce di menu permette di accedere al cruscotto di sistema, dove sono presenti diversi widget configurabili che riassumono lo stato di funzionamento dell'impianto.
- FLUIDI - la voce di menu permette di accedere al sistema di gestione dei prodotti nel quale si possono inserire, modificare, eliminare i prodotti dell'impianto. Inoltre nello stesso menu vengono gestiti anche i FORNITORI dei prodotti dell'impianto tramite un sottomenu a scomparsa sulla destra.
- MONITOR SERBATOI - la voce di menu permette di accedere alla gestione dei serbatoi dove è possibile inserire, modificare, eliminare e monitorare i serbatoi dell'impianto.
- AUTISTI - la voce di menu permette di accedere alla gestione dell'anagrafica degli autisti dell'impianto dove è possibile aggiungere, modificare ed eliminare gli autisti.
- VEICOLI - la voce di menu permette di accedere alla gestione dell'anagrafica dei veicoli dell'impianto dove è possibile aggiungere, modificare ed eliminare i veicoli. In questa sezione è racchiuso sulla destra un'ulteriore sottomenu dove è possibile gestire le categorie dei veicoli.
- IMPIANTO - la voce di menu permette di accedere alla gestione dell'impianto dove vengono riportati gli ocio e le colonnine collegate e monitorate in tempo reale. In questa sezione è possibile ricercare nella rete i dispositivi Piusi della linea 2.0 e configurarli accuratamente.
- REPORT - la voce di menu permette di accedere alla reportistica del sistema, dove è possibile visualizzare report sulle erogazioni, consumi, andamento dei prezzi e sui campioni di livello dei serbatoi.
- CONFIGURAZIONE - la voce di menu permette di accedere alle voci di configurazione del software dove è possibile cambiare lingua, unità di misura, inserire l'anagrafica del gestore dell'impianto, gestire l'anagrafica dell'utenza del programma e programmare i backup del database.

C. FOOTER - il footer del programma che riporta:

- o lo stato del server



Server acceso e
perfettamente
funzionante.



Server spento.

AVVERTENZA:

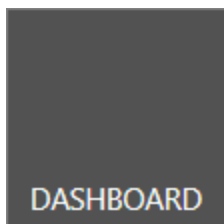
Per il corretto funzionamento del sistema il server dovrà sempre essere acceso, nel caso in cui il server rimanga spento in modo anomalo per un periodo troppo lungo, verificare che il servizio di sistema SSM2SERVICE sia presente e attivo.

- o il nome dell'utente collegato - nome dell'utente autenticato per la sessione corrente.

D. SEZIONE PRINCIPALE - La sezione principale permette di visualizzare quanto selezionato attraverso il menù laterale. Il suo contenuto è oggetto dei seguenti capitoli.

6. DASHBOARD

6.1 Panoramica



La sezione DASHBOARD, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, è un cruscotto riassuntivo contenente le statistiche dei dati relativi all'impianto, agli autisti e ai veicoli. La dashboard è composta da sezioni che a loro volta contengono widget (fino ad un massimo di 24). I widget sono elementi grafici che svolgono ognuno una precisa mansione (descritta in dettaglio al capitolo 6.4).

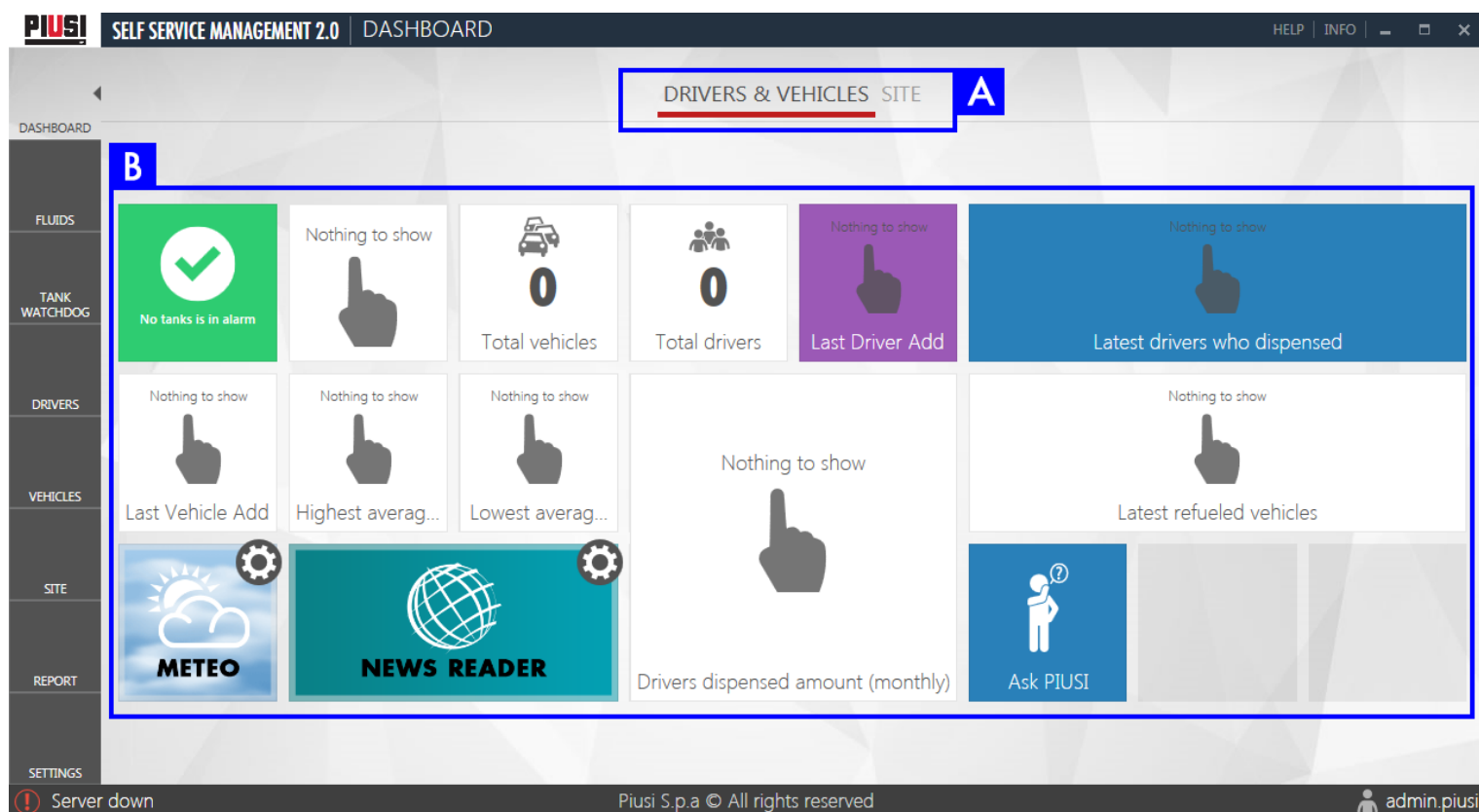
Esistono due tipologie differenti di dashboard (cambiano in base alla licenza acquistata):

- Dashboard predefinita (statica) – il numero di sezioni è prefissato a due e il tipo e la posizione dei widget all'interno di ogni sezione non può essere modificato.
- Dashboard personalizzabile con Drag & Drop (disponibile solo con licenze Enterprise ed Ultimate) – E' possibile aggiungere più sezioni e modificare la posizione e il tipo di widget all'interno di ogni sezione.

AVVERTENZA:

- *La conformazione della dashboard (numero e tipo sezioni) e la configurazione di ogni widget sono personali di ogni utente abilitato ad utilizzare il programma.*

6.2 Dashboard predefinita



In dettaglio:

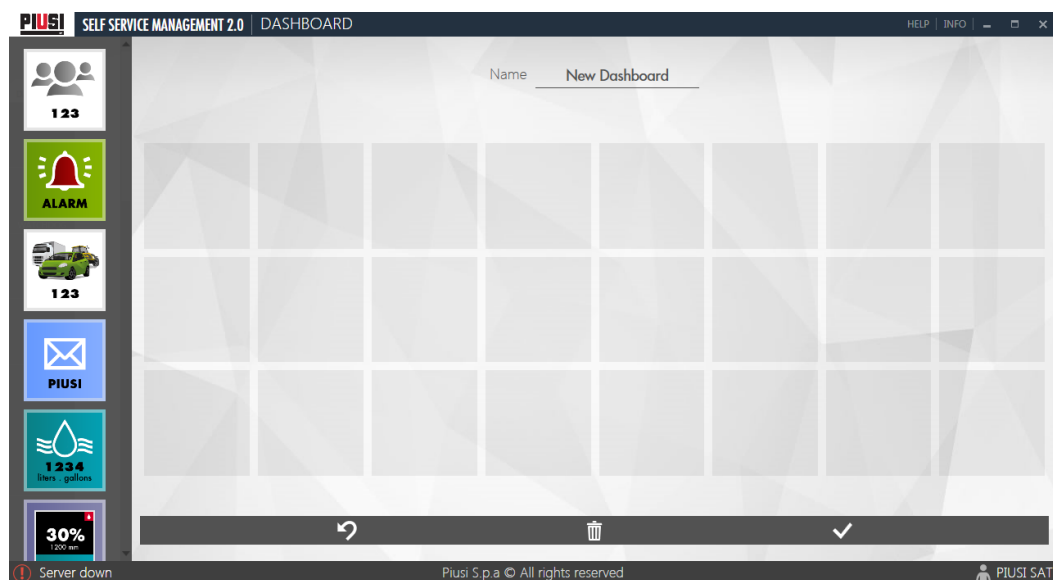
- A. SEZIONI PREDEFINITE - Elenco dei cruscotti predefiniti che contengono widget già posizionati.
- B. CRUSCOTTO - contiene tutti i widget della sezione. Alcuni widget devono essere configurati per funzionare, premere il pulsante  per entrare nel menu di configurazione del widget.

6.3 Dashboard Personalizzata (Drag & Drop)



In dettaglio:

- A. SEZIONI - Elenco di tutti i cruscotti disponibili e creati dall'utente. Tramite il pulsante  si entra nel pannello di modifica dove è possibile modificare o rimuovere i widget contenuti nella sezione.
- B. AGGIUNGI NUOVA SEZIONE - Premendo sul pulsante  è possibile creare una nuova sezione, personalizzando la posizione e il tipo di widget che deve contenere il cruscotto.

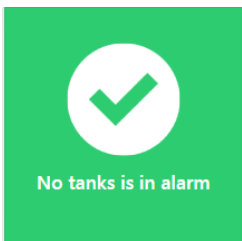
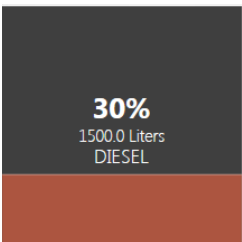
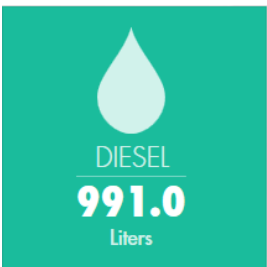


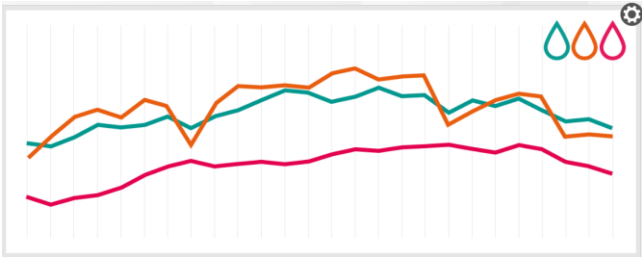
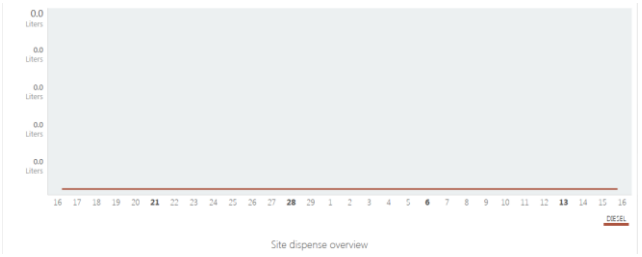
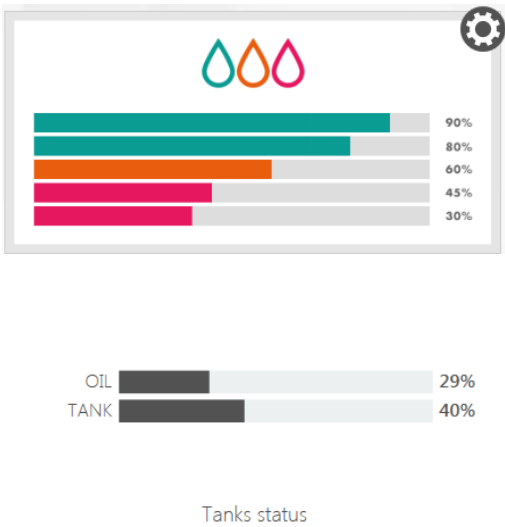
A sinistra, il pannello con tutti i widget disponibili da posizionare. Trascinare (Drag) dal menu di sinistra e rilasciare (Drop) nella griglia il widget scelto. Confermare per salvare la nuova configurazione del cruscotto.

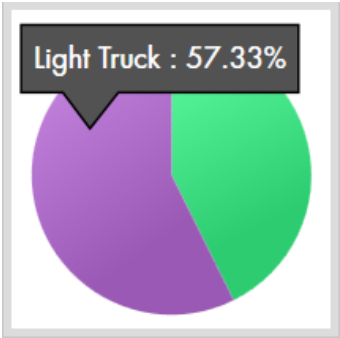
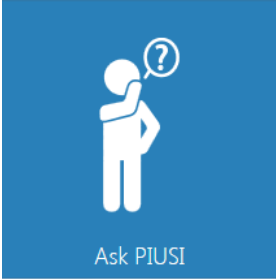
- C. CRUSCOTTO – contiene tutti i widget della sezione. Alcuni widget devono essere configurati per funzionare, premere il pulsante  per entrare nel menu di configurazione del widget.

6.4 WIDGET

Di seguito l'elenco dettagliato di tutti i widget disponibili:

WIDGET	DESCRIZIONE
Allarmi serbatoi  	Vengono indicati i serbatoi in allarme Il widget è indicato con colore verde se non ci sono serbatoi in allarme, mentre se viene attivato un allarme assume colorazione rossa e riporta i nomi dei primi tre serbatoi in allarme.
Serbatoio con livello più basso di fluido 	Mostra in tempo reale il serbatoio con livello di liquido più basso tra quelli configurati. Se nell'impianto non c'è nessun serbatoio il widget non mostra nulla.
Quantità di fluido presente nell'impianto 	Riporta la quantità totale all'interno dell'impianto di un fluido selezionato. E' necessario configurare il widget, indicando quale fluido monitorare.

Quantità di fluido erogata in un intervallo di tempo   Site dispense overview	Mostra un grafico che rappresenta la quantità di fluido erogata nell'impianto (erogazioni interne ed esterne) all'interno di un intervallo di tempo scelto dall'utente (Ultimi 7 giorni, Ultimi 30 giorni oppure Ultimo anno). È possibile selezionare al massimo tre fluidi. E' necessario configurare il widget.
Stima esaurimento serbatoi 	Mostra massimo 3 serbatoi in esaurimento riportando il nome dei serbatoi e la data stimata di esaurimento. La stima di esaurimento si basa sui campioni di livello prelevati dai serbatoi nel tempo.
Stato dei serbatoi  Tanks status	Mostra lo stato di massimo 5 serbatoi tra quelli configurati indicandone il nome e il volume in percentuale del liquido (riportati in ordine decrescente per volume). E' necessario configurare il widget, indicando quali serbatoi monitorare.

Quantità di fluido erogata per ogni categoria di veicolo  A pie chart with two segments: a purple segment representing 57.33% and a green segment representing the remaining 42.67%. A callout box points to the purple segment with the text 'Light Truck : 57.33%'.	Attraverso il grafico a torta è possibile vedere la quantità di fluido erogata per ogni categoria di veicolo (erogazioni interne ed esterne). Passando col mouse sopra ad ogni spicchio è possibile visualizzare quale categoria ha erogato e in quale percentuale.
Feed News  A blue rectangular widget with a white globe icon in the center. Below the globe, the text 'NEWS READER' is written in white. A small gear icon is in the top right corner.	È possibile inserire un collegamento ad un feed RSS esterno per leggere le notizie direttamente dal widget. E' necessario configurare il widget, inserendo l'indirizzo web di una fonte feed rss.
Chiedi a Piusi  A blue square widget with a white icon of a person thinking (a stick figure with a hand on their chin and a speech bubble with a question mark). Below the icon, the text 'Ask PIUSI' is written in white.	Premendo sul widget si viene reindirizzati alla pagina web piusi per contattare l'assistenza.
SSM2.OCLOUD  A white rectangular widget with a black and red icon of a cloud. Below the icon, the text 'SSM 2.0 CLOUD' is written in black.	Premendo sul widget si apre il manuale di configurazione di SSM 2.0 CLOUD .

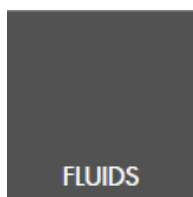
Numero totale di veicoli nell'impianto  Total vehicles	Riporta il numero attuale di veicoli inseriti nell'impianto (abilitati e disabilitati).
Numero totale di autisti nell'impianto  Total drivers	Riporta il numero attuale di autisti inseriti nell'impianto (abilitati e disabilitati).
Ultimo autista aggiunto  Last Driver Add	Mostra l'ultimo autista che è stato inserito nell'impianto, riportandone la Foto-Profilo. Passando il mouse sopra al widget è possibile visualizzare il nome, cognome e data di inserimento.
Ultimi autisti ad aver erogato  Latest drivers who dispensed	Mostra le Foto-Profilo degli ultimi autisti ad avere effettuato il rifornimento indicandone il nome e data/ora del rifornimento (sia per erogazioni esterne, sia per erogazioni interne).

Ultimo veicolo aggiunto  Last Vehicle Add	Mostra l'ultimo veicolo che è stato inserito nell'impianto. Passando il mouse sopra al widget è possibile visualizzare il modello, la targa e data di inserimento.
Veicolo con consumo medio maggiore  Highest average consum...	Mostra il veicolo con il consumo medio maggiore. Passando il mouse sopra al widget è possibile visualizzare il modello e la targa.
Veicolo con consumo medio minore  Lowest average consump...	Mostra il veicolo con il consumo medio minore. Passando il mouse sopra al widget è possibile visualizzare il modello e la targa.

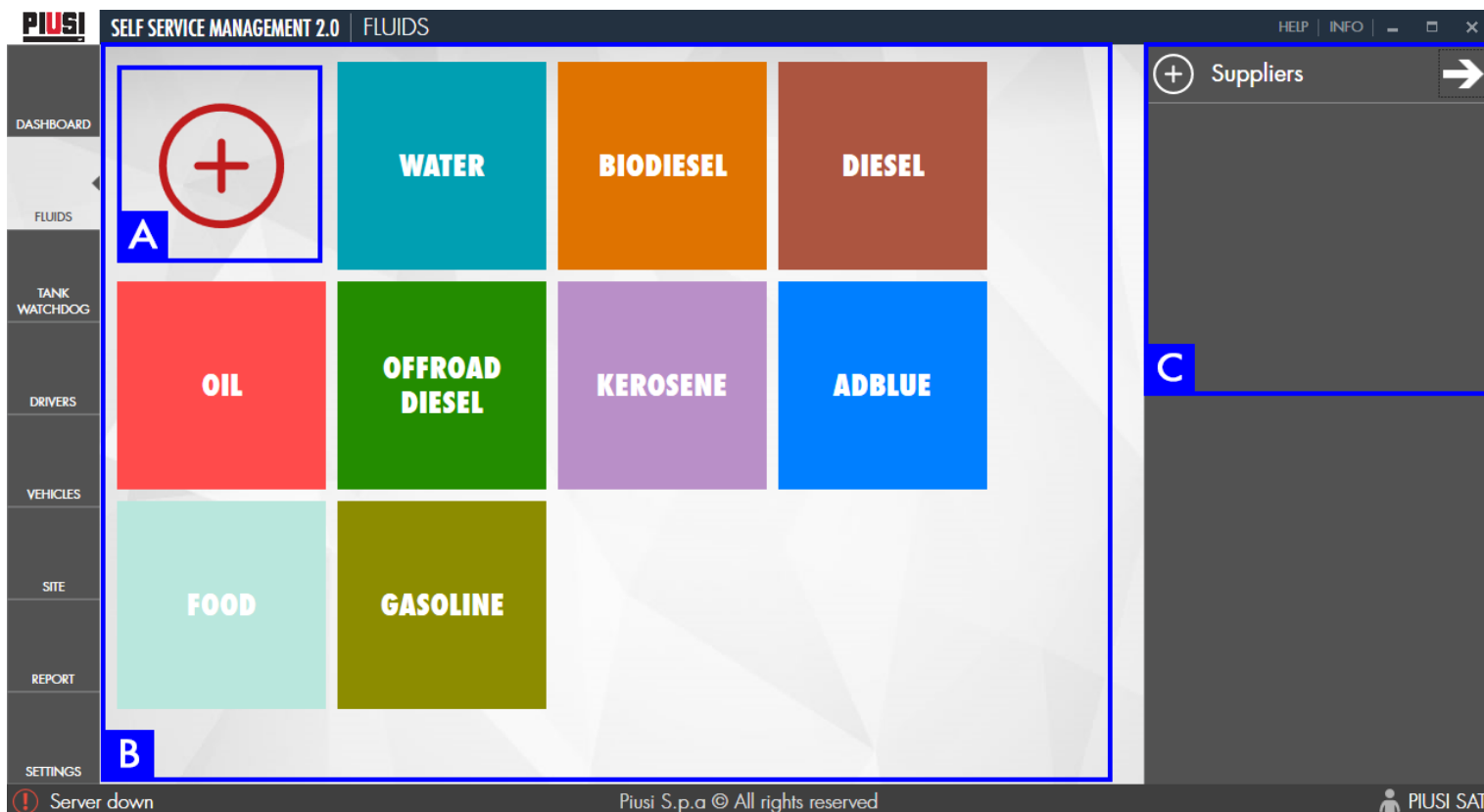
Quantità di fluido erogata dagli autisti negli ultimi 30 giorni  Drivers dispensed amount (monthly)	Mostra la lista dei primi 13 autisti che hanno effettuato erogazioni negli ultimi 30 giorni, riportandone il nome, cognome e quantità totale di fluido erogata.
Ultimi veicoli che hanno effettuato rifornimento  Latest refueled vehicles	Mostra gli ultimi 3 veicoli riforniti (sia per erogazioni effettuate internamente all'impianto, sia per quelle effettuate esternamente)

7. PRODOTTI

7.1 Panoramica



La sezione FLUIDI, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, è la parte dove vengono gestiti i prodotti dell'impianto. Da qui è possibile aggiungere, modificare ed eliminare prodotti dall'impianto. Nella stessa sezione viene gestita anche l'anagrafica dei fornitori dei prodotti.



In dettaglio:

- A. PULSANTE D'AGGIUNTA PRODOTTO - pulsante per aggiungere un nuovo prodotto all'impianto.
- B. LISTA PRODOTTI - lista di tutti i prodotti aggiunti nell'impianto. Di default sono predefiniti nel software dei prodotti standard.
- C. PANNELLO GESTIONE FORNITORI - pannello a scomparsa da cui si visualizzano i fornitori aggiunti all'impianto.

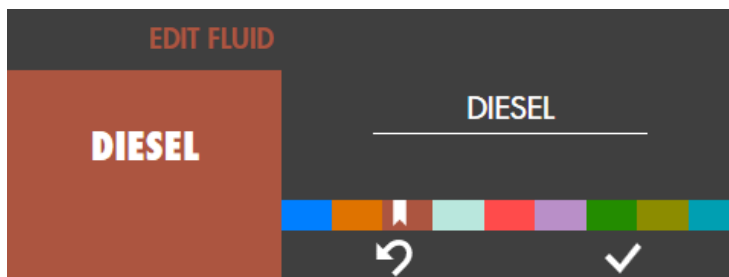
AVVERTENZA:

- *Nell'impianto è già inserito il prodotto adblue (non può essere eliminato e modificato) che dovrà essere utilizzato, associandolo ad un serbatoio, nel caso in cui venga acquistata una colonnina Self Service MC ADBLUE 2.0. il seguente prodotto è marchiato per essere utilizzato come adblue, qualsiasi altro prodotto creato e utilizzato come adblue non potrà essere utilizzato in combinazione con la colonnina Self Service MC ADBLUE 2.0.*

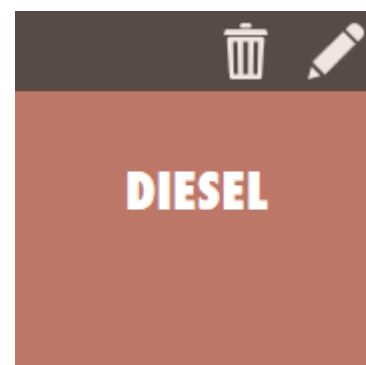
7.2 Aggiunta, modifica e eliminazione prodotti

Il pannello di aggiunta nuovo fluido, sulla destra, permette l'inserimento di un nuovo prodotto. E' necessario indicare:

- **Nome** - identificativo del prodotto
- **Colore**



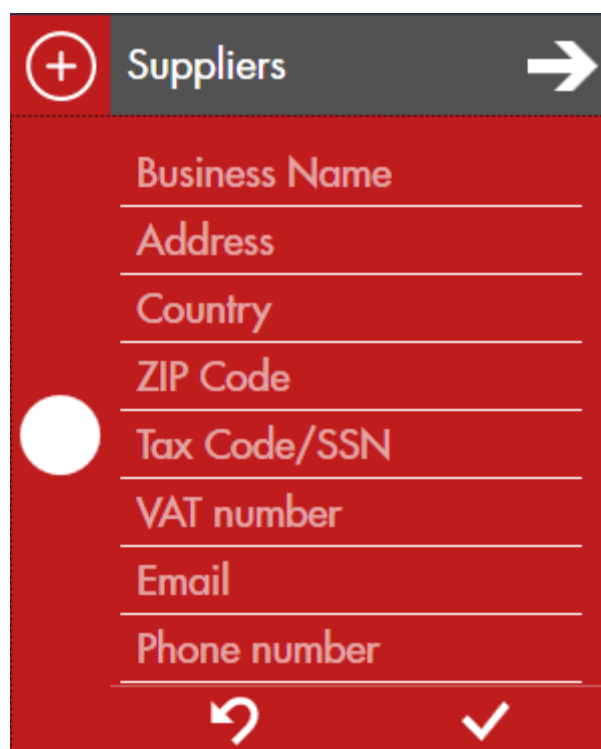
Una volta creato il prodotto, si potrà tramite pannello sulla destra entrare in modifica o eliminare il prodotto inserito (solo se non associato ad un serbatoio).



7.3 Aggiunta, modifica e eliminazione fornitori

Il pannello di aggiunta nuovo fornitore, sulla destra, permette l'inserimento di un nuovo fornitore di prodotti dell'impianto. E' accessibile dal sottomenu a destra nella sezione fluidi. Per una nuova aggiunta è necessario indicare:

- Ragione sociale (campo obbligatorio)
- Indirizzo (campo obbligatorio)
- Nazione
- Codice postale
- Codice fiscale
- Numero identificazione fiscale (campo obbligatorio)
- Email
- Numero di telefono

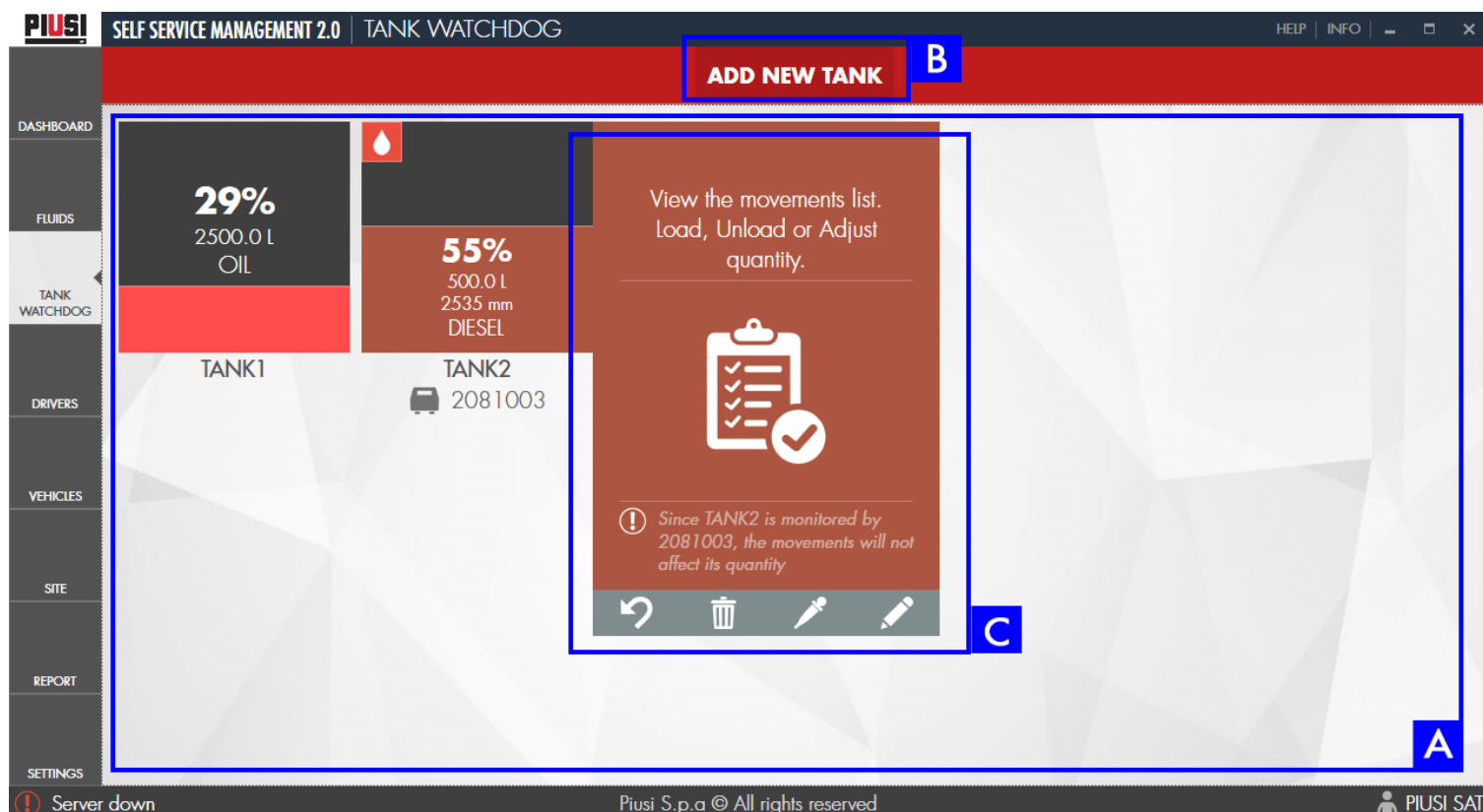


8. MONITOR SERBATOI

8.1 Panoramica



La sezione monitor serbatoi, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, permette di descrivere e gestire ogni serbatoio dell'impianto. Fornisce un'interfaccia semplice per monitorare in tempo reale l'esatta quantità di liquido in giacenza e effettuare movimentazioni di prodotto per ogni serbatoio.



in dettaglio:

- A. LISTA SERBATOI - lista dei serbatoi aggiunti nell'impianto. I serbatoi monitorati da Ocio sono riconoscibili tramite icona posta sotto al nome del serbatoio.
- B. PULSANTE AGGIUNTA NUOVO SERBATOIO - pulsante per aggiungere un nuovo serbatoio all'impianto.
- C. PANNELLO MODIFICA SERBATOIO - pannello che permette di entrare in modifica di un serbatoio, eliminarlo e visualizzare i suoi movimenti.

8.2 Aggiunta, modifica e eliminazione serbatoi

Premendo sul pulsante “Nuovo serbatoio” dalla sezione serbatoi si aprirà la pagina di aggiunta nuovo serbatoio, immagine sulla destra. Dalla quale si dovrà inserire:

- **Nome serbatoio** - identificativo del serbatoio.
- **Serbatoio monitorato** - indicare se il serbatoio è monitorato da un Ocio. In tal caso è necessario configurare il dispositivo.
- **Capacità serbatoio** - se il serbatoio non è monitorato, indicare la massima capacità di fluido che può contenere il serbatoio.
- **Posizione** - dov'è installato il serbatoio.
- **Prodotto** - fluido contenuto nel serbatoio.
- **Configurazione Parametri Ocio** - se il serbatoio è monitorato, è necessario scegliere da quale Ocio è monitorato e indicare:

- **Forma del serbatoio** - cilindro o parallelepipedo o forma personalizzata (Vedere capitolo 8.4).
- **Dimensioni del serbatoio** - altezza, larghezza o profondità

AVVERTENZA:

Self Service Management 2.0 - Versione 1.3.20
Il presente manuale è proprietà di PIUSI S.p.A.
Ogni riproduzione, anche parziale, è vietata.

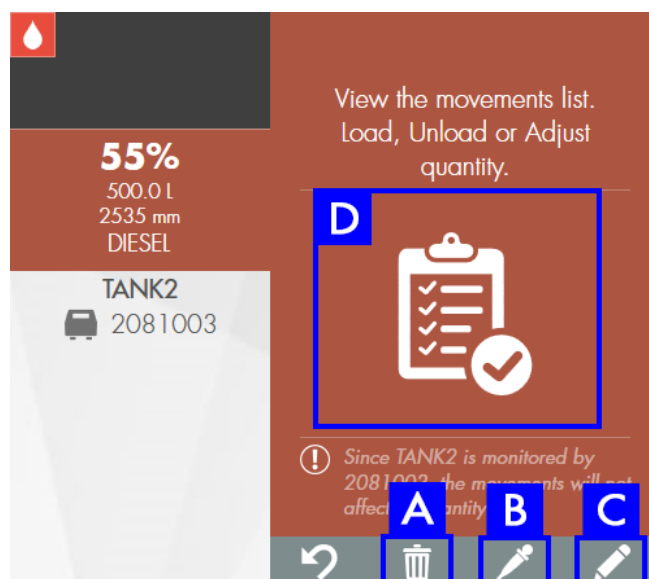
- *L'Ocio è progettato per monitorare un serbatoio di dimensioni massime di: 4 metri di altezza e 30 metri di larghezza/profondità.*
- *La massima capacità di un serbatoio non monitorato può essere impostata ad:*
 - *65'000 Litri/Galloni se la colonnina collegata al serbatoio ha una versione firmware inferiore alla revisione 137.*
 - *650'000 Litri/Galloni se la colonnina collegata al serbatoio è aggiornata con una versione firmware superiore alla revisione 137.*
- **Allarmi serbatoio -**
 1. **tipologia livello** - L'allarme si attiva se il livello (indicato in percentuale) del liquido permane al di sopra (tipo alto) o al di sotto (tipo basso) del valore indicato.
 2. **azione** - da eseguire in caso di allarme attivo. Modalità:
 - **Notifica** - dal display del dispositivo viene periodicamente mostrato "Allarme Attenzione", e viene permesso di erogare normalmente.
 - **Blocco pompa** - il display del dispositivo mostra la notifica dell'allarme e del blocco pompa lampeggiante non permettendo l'erogazione. Una volta che il livello del fluido nel serbatoio rientra nei livelli di sicurezza impostati, sarà permesso tornare ad erogare normalmente.

AVVERTENZA:

- *Gli allarmi Hardware, cioè segnalazioni di allarme che provengono da apparati esterni collegati agli ingressi fisici della colonnina, hanno priorità sugli allarmi software.*
- *Se il distributore entra in uno stato di allarme durante un'erogazione, le azioni derivate dall'allarme, cioè la notifica e il blocco pompa, saranno notificate dal dispositivo solo al termine dell'erogazione in corso.*
- *E' doveroso non spegnere il PC sul quale è installato il Server in modo tale da avere sempre l'impianto monitorato. In caso di impianto non monitorato, gli Allarmi Software e il loro stato, non saranno gestiti.*
- *Gli allarmi software e le relative azioni (notifica e blocco pompa) non agiscono sulle colonnine gestite con la manager key perché sono scollegate dall'impianto.*

Una volta aggiunto il serbatoio, si potrà modificarne le caratteristiche o visualizzarne i movimenti ad esso associati tramite il relativo pannello di modifica, come nell'immagine a destra. Dal pannello è possibile:

- A. Eliminare serbatoio (solo se non associato ad una colonnina o monitorato da ocio).
- B. Vedere report campioni di livello (Vedi capitolo 12.5).
- C. Modificare serbatoio.
- D. Entrare nella sezione movimenti del serbatoio.

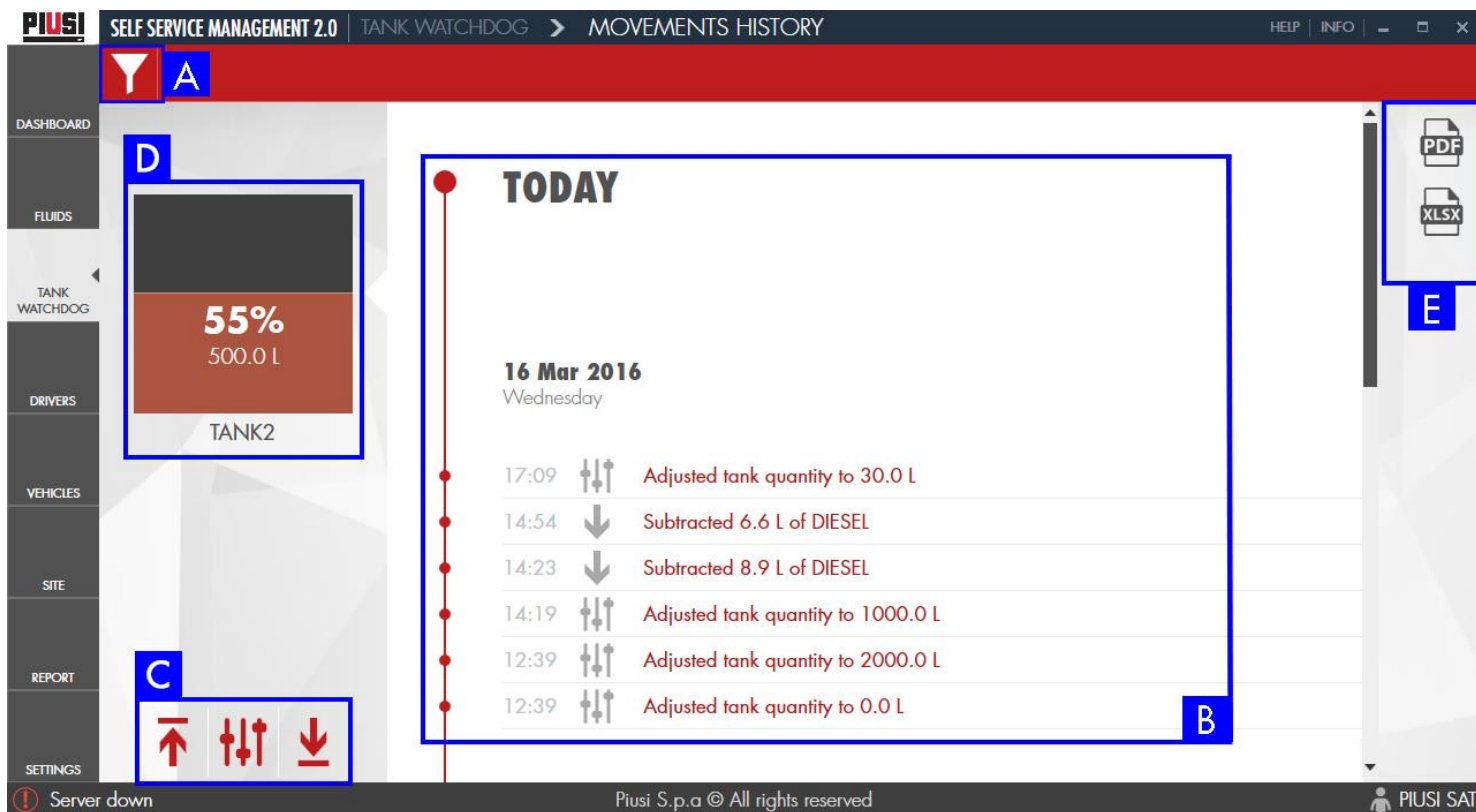


AVVERTENZA:

- *Tutti i movimenti registrati per un serbatoio monitorato da Ocio non influenzano la quantità totale di prodotto all'interno del serbatoio.*

8.3 Lista movimenti serbatoio

Premendo sull'icona  dal pannello del singolo serbatoio, si entra nella sezione dei movimenti del serbatoio. Da questa sezione si possono visualizzare e aggiungere tutti i movimenti di fluido come carichi, scarichi e aggiustamenti di liquido, effettuati sul serbatoio in un dato intervallo temporale (7,30,60 giorni o utilizzando un intervallo personalizzato).

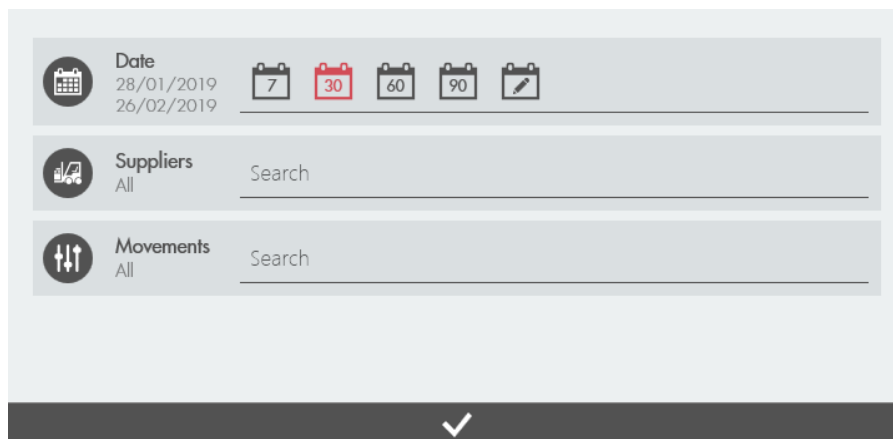


The screenshot displays the 'MOVEMENTS HISTORY' section for 'TANK2'. The interface includes a sidebar with navigation options: DASHBOARD, FLUIDS, TANK WATCHDOG, DRIVERS, VEHICLES, SITE, REPORT, and SETTINGS. The main content area shows a 'TODAY' summary for '16 Mar 2016 Wednesday'. A tank level gauge on the left indicates 55% (500.0 L). The movements list shows several adjustments and discharges. On the right, there are buttons for PDF and XLSX exports. The bottom status bar shows 'Server down' and 'Piusi S.p.a © All rights reserved'.

Time	Action	Quantity
17:09	Adjusted tank quantity to	30.0 L
14:54	Subtracted	6.6 L of DIESEL
14:23	Subtracted	8.9 L of DIESEL
14:19	Adjusted tank quantity to	1000.0 L
12:39	Adjusted tank quantity to	2000.0 L
12:39	Adjusted tank quantity to	0.0 L

In dettaglio:

- A. **FILTRO MOVIMENTI** - tramite il pulsante si apre un pannello dal quale si possono selezionare i filtri da applicare ai movimenti del serbatoio. E' possibile filtrare per :
- o Tre intervalli temporali predefiniti (7,30,60 giorni) o per un intervallo temporale personalizzato.
 - o Fornitore di prodotto.
 - o Tipologia di movimento - CARICO, SCARICO, AGGIUSTAMENTO o scarico di liquido dovuto ad un'erogazione di calibrazione.



- B. **LISTA MOVIMENTI** - lista temporale in cui vengono visualizzati tutti i carichi,scarichi e aggiustamenti di liquido del serbatoio. Le movimentazioni sono organizzate per giorno e ordinate per data/ora decrescente. Ogni movimentazione è così descritta:

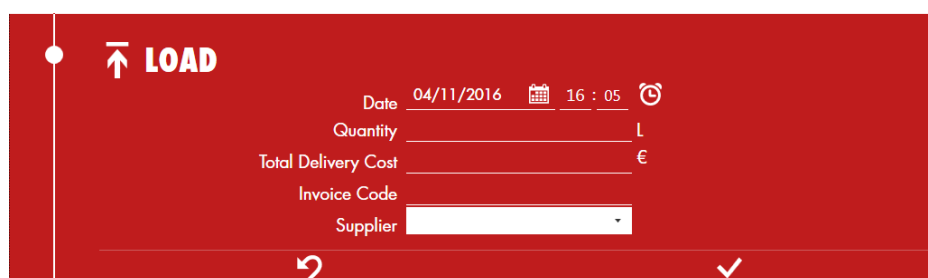
TODAY					
16 Mar 2016 Wednesday A					
B	17:09	↕	Adjusted tank quantity to 30.0 L		
	14:54	↓	Subtracted 6.6 L of DIESEL		
C	14:19	↓	Subtracted 8.9 L of DIESEL D		
	14:19	↕	Adjusted tank quantity to 1000.0 L		
	13:54	↑	Added 100.0 L of DIESEL	E	F
	12:39	↕	Adjusted tank quantity to 2000.0 L		
	12:39	↕	Adjusted tank quantity to 0.0 L		

- a) Giorno
- b) Ora - in cui è stato eseguito un movimento.
- c) Tipo di movimento - carico,scarico o aggiustamento di livello.
- d) Descrizione movimento - breve riassunto della quantità e tipo di fluido movimentato.
- e) Prezzo totale e unitario del prodotto caricato - il prezzo totale indica a che prezzo è stata acquistata dal fornitore la quantità totale di prodotto

caricata. Il prezzo unitario è il prezzo a cui è stato acquistato 1 litro (o gallone) di prodotto caricato, ed è calcolato dividendo il prezzo totale di acquisto del prodotto con l'ammontare di liquido caricato (dato visibile solo per i carichi di prodotto).

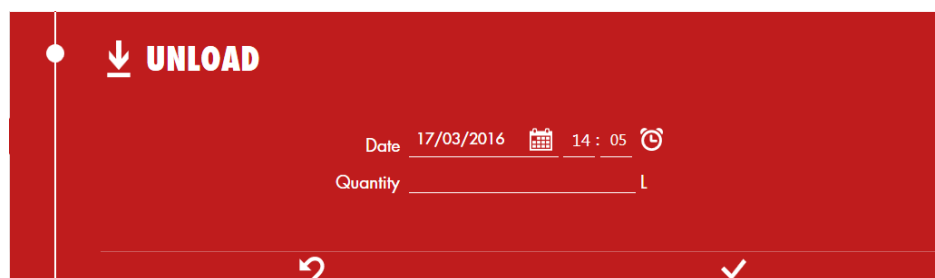
- f) Iniziale del fornitore del prodotto caricato (dato visibile solo per i carichi di prodotto)

C. PULSANTI D'AZIONE - comprende i pulsanti di registrazione per un nuovo carico, scarico e aggiustamento di livello. Di seguito i sottomenu che permettono queste operazioni:



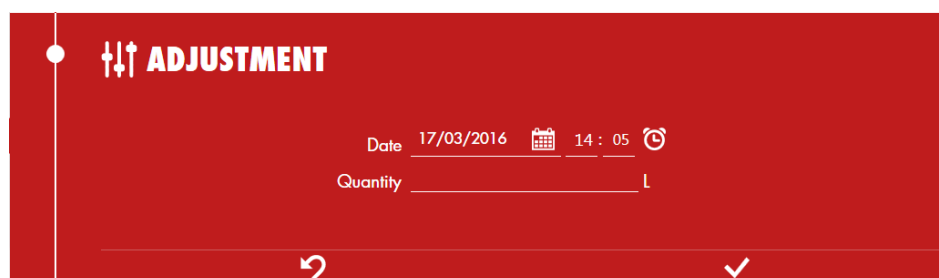
CARICO

- Data movimento
- Quantità da caricare
- Prezzo totale a cui è stato acquistato il prodotto
- Codice fattura d'acquisto (facoltativo)
- Fornitore del prodotto



SCARICO

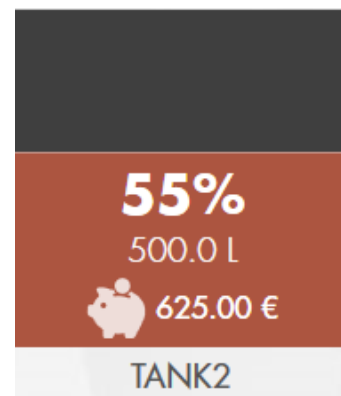
- Data movimento
- Quantità da scaricare



AGGIUSTAMENTO

- Data movimento
- Quantità di liquido a cui portare il serbatoio.

D. PANNELLO SERBATOIO - riporta il livello e il valore economico del serbatoio al giorno selezionato. Scorrendo tra i giorni filtrati, il livello e il valore economico del serbatoio cambiano in base al giorno visualizzato. Il valore economico del serbatoio è calcolato in funzione del prezzo unitario di prodotto caricato moltiplicato per la quantità di prodotto, nel giorno visualizzato. Vedi immagine descrittiva.



E. PANNELLO D'ESPORTAZIONE - esportazione su file EXCEL o PDF di tutta la lista movimenti filtrata.

E' possibile scaricare una quantità di prodotto maggiore della quantità di liquido presente nel serbatoio in quel momento. In tal caso, il serbatoio conterrebbe una quantità di prodotto negativa che verrebbe rappresentata sulla colonnina come livello 'O' (la colonnina non mostra mai quantità negative di livello ma solo positive o nulle).

E' sempre possibile modificare la data (per tutti i tipi di movimento) , l'ora (per tutti i tipi di movimento) e il prezzo totale (solo per i carichi) di un movimento precedentemente inserito. Dalla lista movimenti premere sul movimento desiderato per aprire il pannello di modifica:

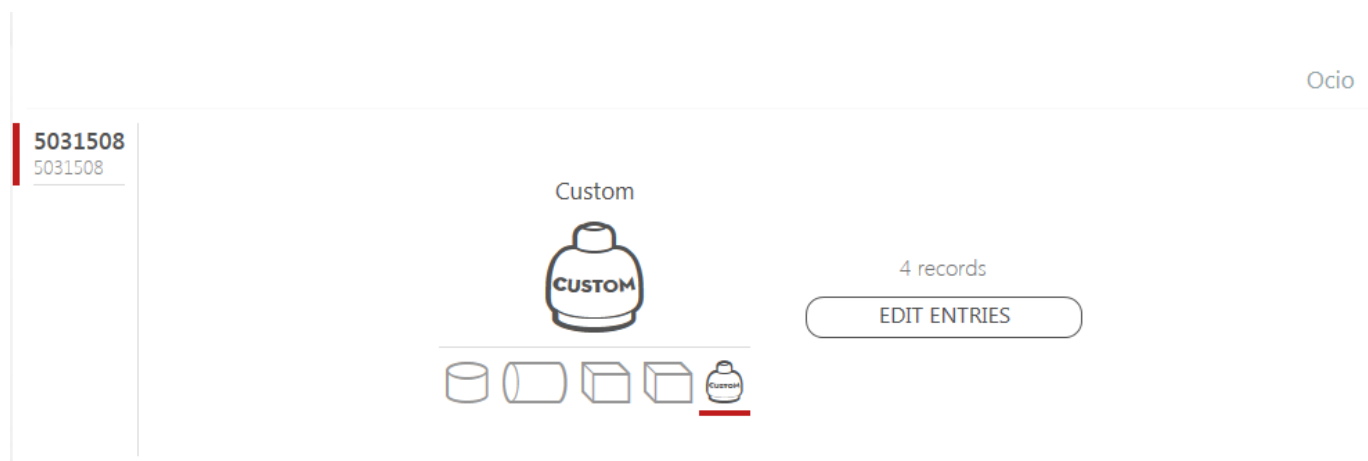


The image shows a red horizontal bar with white text and icons. On the left is a white curved arrow icon. Next to it is the text 'Date' followed by '01/11/2016' and a calendar icon. Then '13 : 52' with a clock icon. To the right is 'Total Delivery Cost' followed by '1000.00' and '€'. On the far right is a white checkmark icon.

8.4 Tabelle di ragguglio per serbatoi con forma personalizzata

E' possibile inserire nell'impianto un serbatoio monitorato da ocio ma di forma non standard (personalizzata) . In tal caso è necessario compilare una tabella di ragguglio (di solito fornita insieme alla documentazione del serbatoio acquistato) per avere letture di quantità coerenti.

Per inserire e configurare un serbatoio di forma personalizzata, aggiungere un serbatoio e selezionare la forma 'CUSTOM' :



Premere sul pulsante 'EDIT ENTRIES' per compilare la tabella di ragguglio :

Tank DIESEL			
mm		Liters	
762.0	mm	37.9	Liters
1016.0	mm	75.7	Liters
1092.2	mm	113.6	Liters
1270.0	mm	151.4	Liters

- Premere  se si vuole aggiungere una nuova riga nella tabella dopo aver inserito un valore nella colonna altezza e quantità.
- Premere  se si vuole eliminare una riga dalla tabella.
- Premere  se si vuole inserire una tabella copiata da un file testuale o di calcolo. Per far questo, è necessario avere salvato in un file (txt o xls) la tabella che si vuole inserire, facendo attenzione ad avere nella prima colonna i livelli e nella seconda colonna le quantità (facendo attenzione ad importare dati con la stessa unità di misura utilizzata nel software). Copiare la tabella negli appunti di windows (CTRL+C) e premere il pulsante  per inserirla automaticamente nel software.

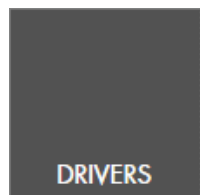
	A	B	C
1	800	300	
2	930	350,3	
3	1060	400,6	
4	1190	450,9	
5	1320	501,2	
6	1450	551,5	
7	1580	601,8	
8	1710	652,1	
9	1840	702,4	
10	1970	752,7	
11	2100	803	
12	3000	905	
13	2640	922,4	
14	2805	975,05	
15	2970	1027,7	
16	3135	1080,35	
17	3300	1133	
18	3465	1185,65	
19	3630	1238,3	
20	3795	1290,95	
21	3960	1343,6	
22	4125	1396,25	
23	4290	1448,9	
24			
25			

AVVERTENZA:

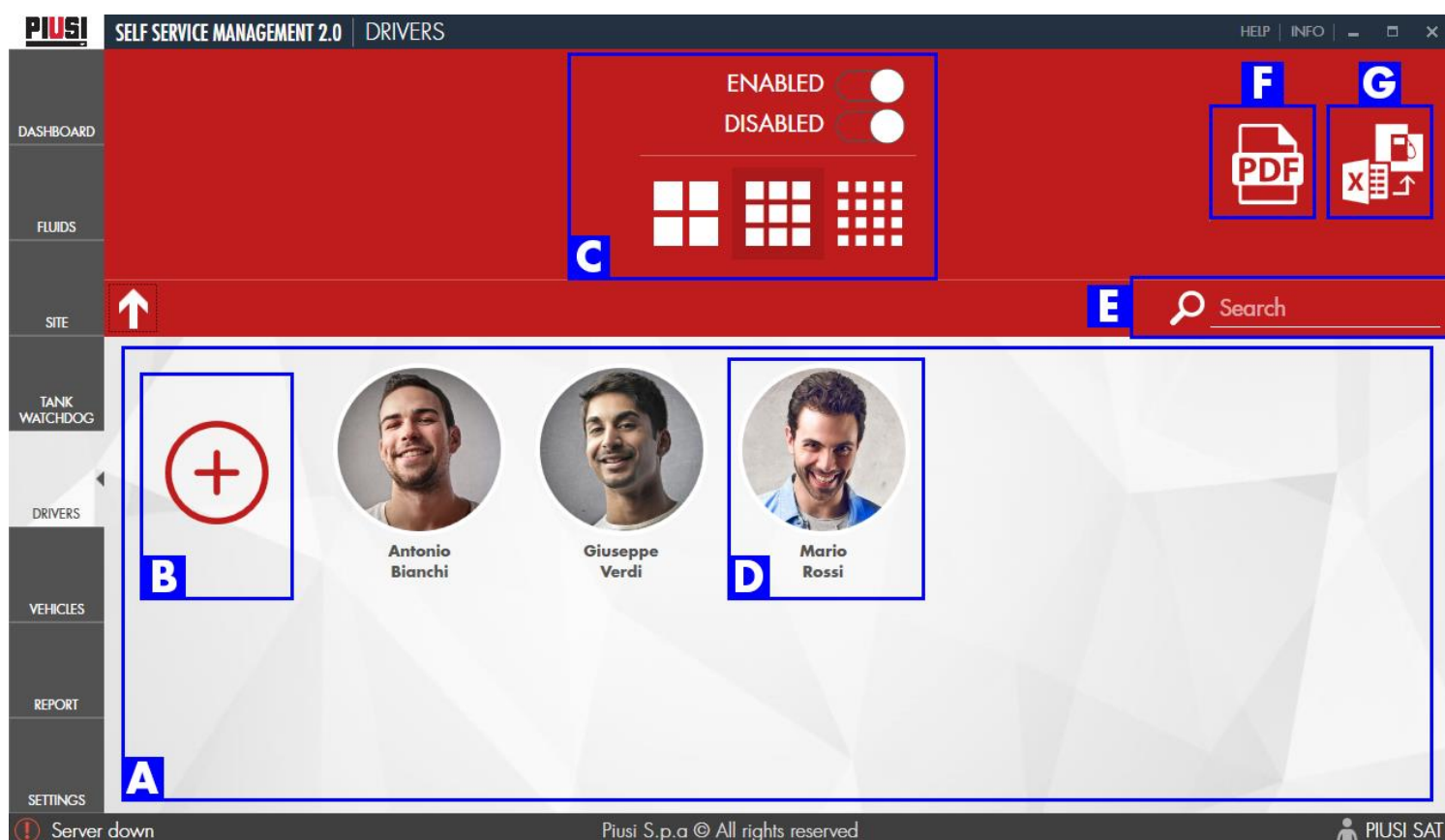
- E' necessario inserire almeno due righe per avere una tabella di ragguglio valida.
- Non è possibile avere nella tabella di ragguglio due righe con valori di altezza uguali.
- Gli ocio che monitorano serbatoi di forma personalizzata non possono gestire gli allarmi hardware perché non conoscono la quantità presente nel serbatoio, dato che le tabelle di ragguglio sono gestite solo lato software. Ne consegue che la gestione degli allarmi venga effettuata in automatico solo dal software.

9. AUTISTI

9.1 Panoramica



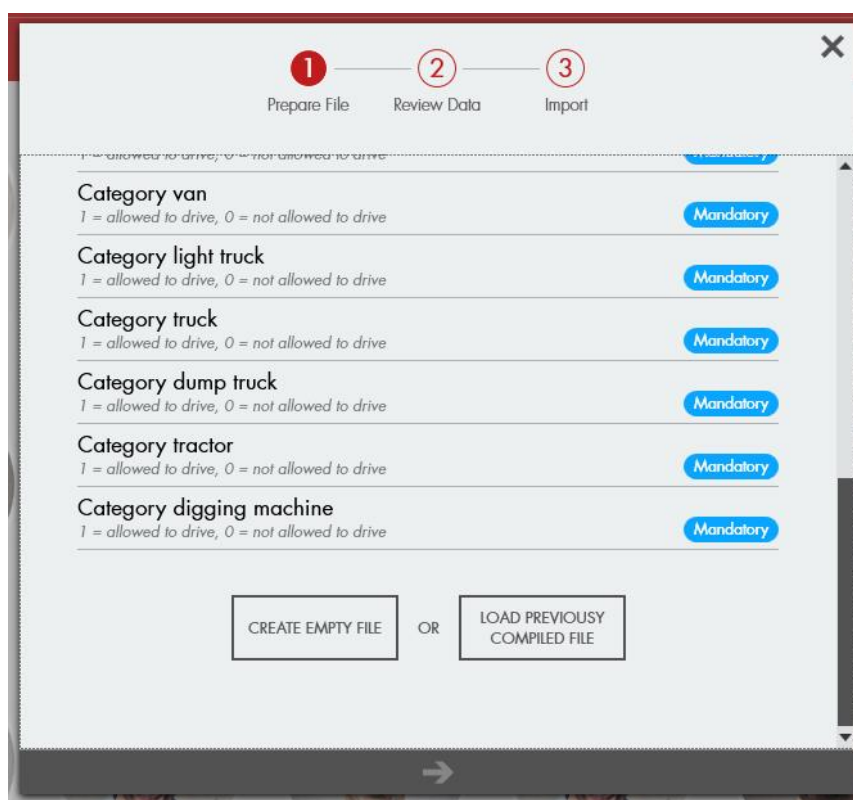
La sezione AUTISTI, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, è la parte dove vengono gestiti gli autisti dell'impianto. Da qui è possibile aggiungere, modificare, eliminare e cercare autisti dell'impianto.



In dettaglio:

- A. LISTA AUTISTI - contenitore di tutti gli autisti dell'impianto suddivisi per pagine (il numero di autisti visualizzati per pagina dipende dal modo in cui l'utente sceglie di vedere la miniatura dell'autista).
- B. PULSANTE AGGIUNTA NUOVO AUTISTA - pulsante per aggiungere un nuovo autista all'impianto.
- C. FILTRAGGIO AUTISTA - pannello per filtrare gli autisti per abilitati o disabilitati e per cambiare il modo di visualizzazione della miniatura degli autisti in modo da vederne di più o di meno all'interno della stessa pagina.
- D. PANNELLO AUTISTA - pannello di modifica di un'autista dove possibile vedere un riassunto dell'anagrafica, modificare l'anagrafica, eliminare l'autista, disabilitare/abilitare l'autista o aggiungere un'erogazione esterna.

- E. CAMPO DI RICERCA - campo per ricercare un'autista per nome, cognome o alias.
- F. ESPORTAZIONE - esportazione su file PDF di tutta l'anagrafica autisti.
- G. IMPORTAZIONE ANAGRAFICA AUTISTI DA FILE EXCEL - procedura automatica d'importazione anagrafica autisti partendo da un file excel (.xls o .xlsx) .



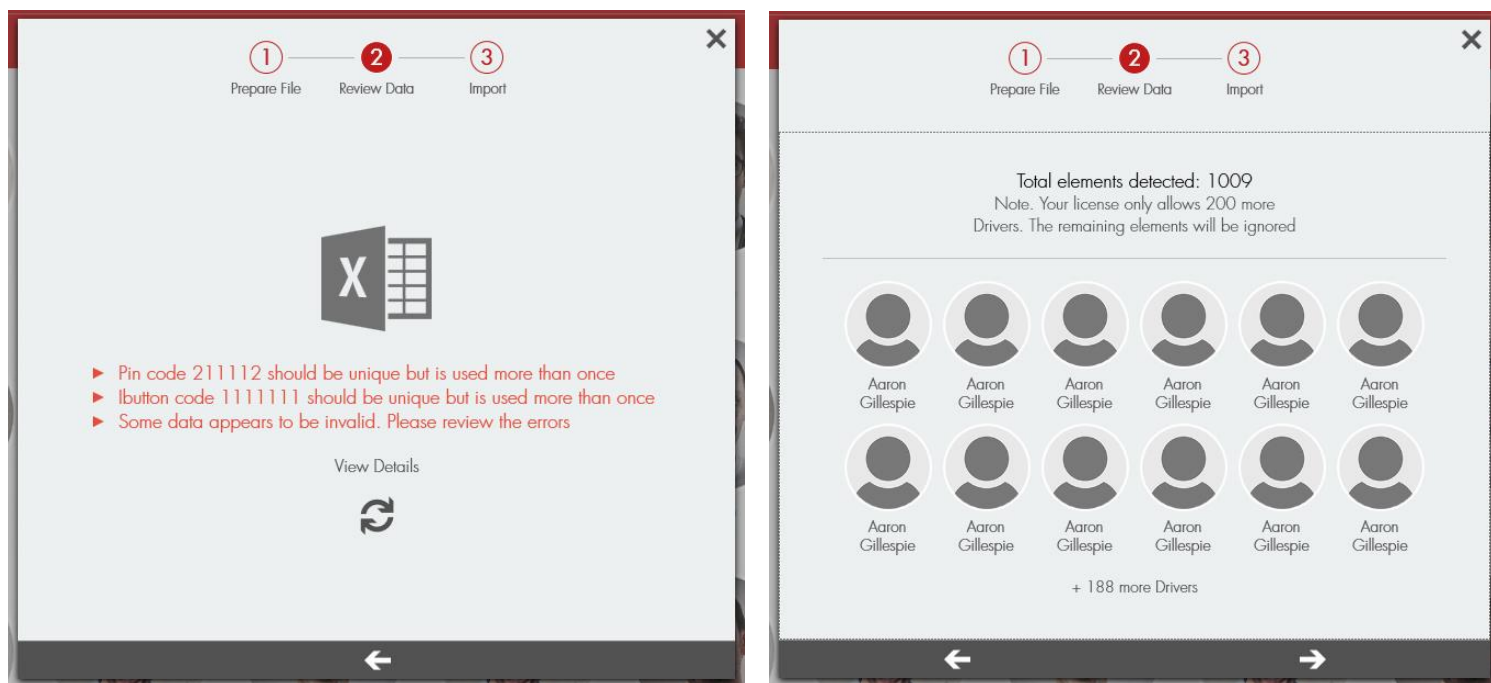
E' possibile far creare al software un file vuoto già impostato e pronto da essere compilato oppure, importare un file precedentemente compilato e formattato.

Il file excel da importare deve avere le seguenti colonne (rispettare l'ordine) :

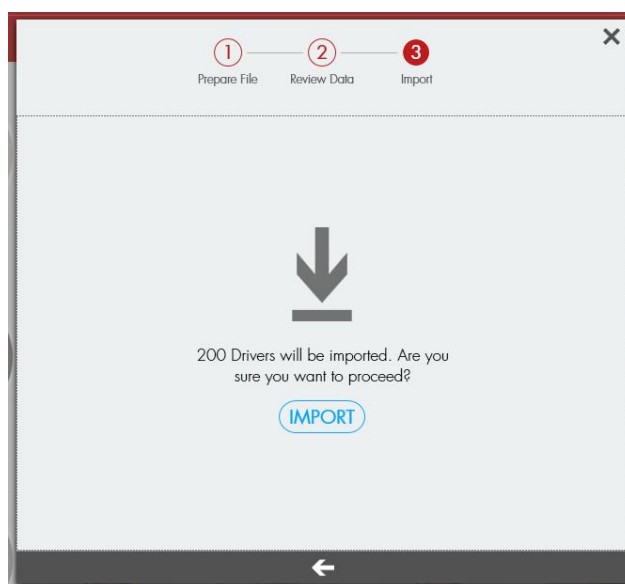
- Alias (campo obbligatorio) - massimo 14 caratteri.
- Nome (campo obbligatorio) - massimo 15 caratteri.
- Cognome (campo obbligatorio) - massimo 15 caratteri.
- Codice PIN (campo obbligatorio e univoco) - massimo 6 caratteri numerici.
- Codice IBUTTON (campo obbligatorio e univoco) - massimo 7 caratteri esadecimali.
- Numero di telefono (campo non obbligatorio) - massimo 15 caratteri.
- Indirizzo EMAIL (campo non obbligatorio) - massimo 50 caratteri.
- Categoria AUTOMOBILE (campo obbligatorio) - valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).
- Categoria FURGONCINO (campo obbligatorio) - valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).
- Categoria FURGONE (campo obbligatorio) - valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).
- Categoria CASSONATO (campo obbligatorio) - valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).
- Categoria CAMION (campo obbligatorio) - valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).
- Categoria AUTORIBALTABILE (campo obbligatorio) - valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).
- Categoria TRATTORE (campo obbligatorio) - valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).

- **Categoria ESCAVATORE** (campo obbligatorio) – valori consentiti: 0 (NO) o 1 (SI).

Prima di procedere con l'importazione il software verifica la validità del file e fornisce un'anteprima dei dati da importare.



Se il file è corretto e soddisfa le specifiche allora è possibile avviare la procedura di importazione premendo sul pulsante 'IMPORT'.

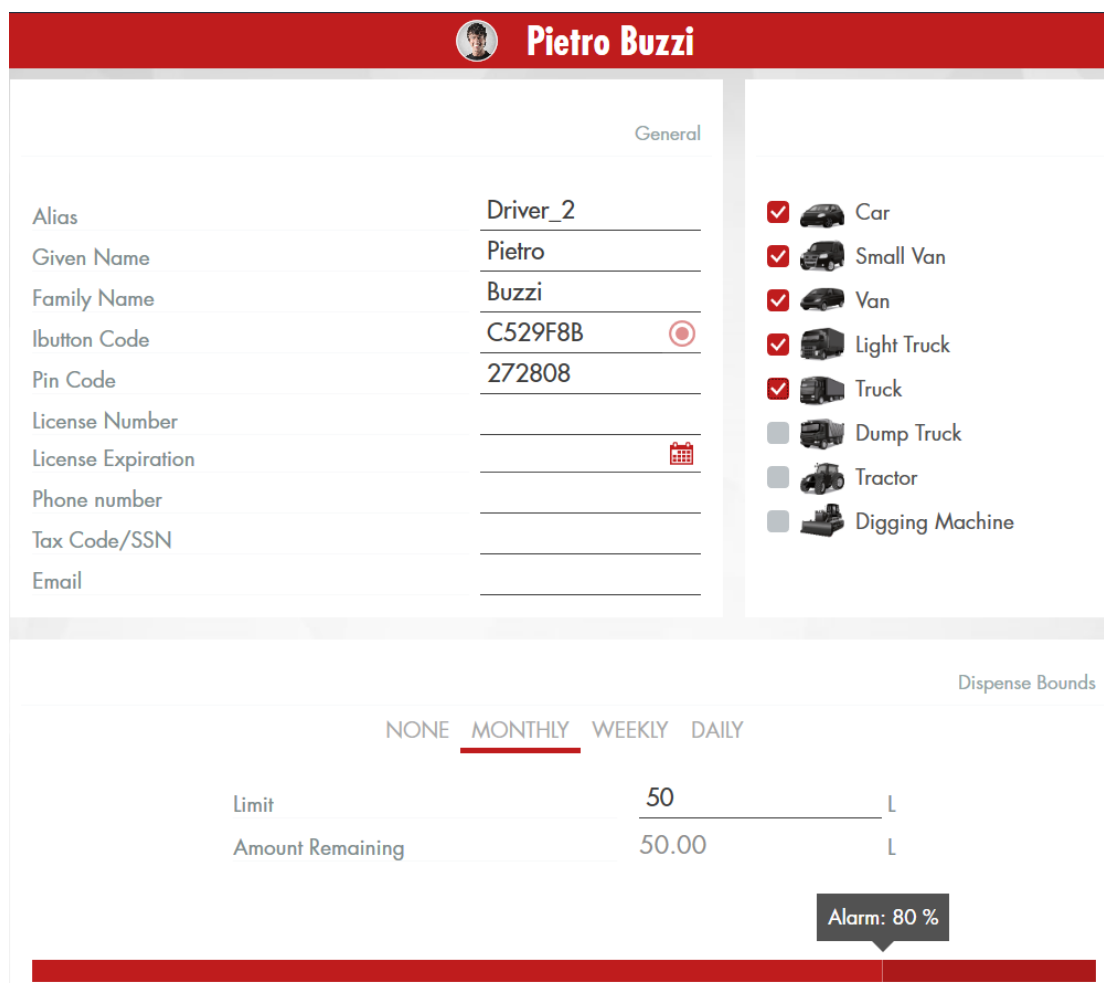


AVVERTENZA

- Non è possibile importare autisti oltre a quelli consentiti dal taglio di licenza.
- Il file da importare deve essere formattato secondo le specifiche indicate. Non invertire, aggiungere od omettere colonne.

9.2 Aggiunta, modifica e eliminazione autisti

Premendo sul pulsante “Nuovo autista”  dalla sezione autisti si aprirà la pagina di aggiunta nuovo autista, immagine sotto. Dalla quale si dovrà inserire:



The screenshot shows the 'General' tab for adding a new driver. The driver's name is Pietro Buzzi, and the alias is Driver_2. The license number is C529F8B, and the pin code is 272808. The interface also includes a list of vehicle types with checkboxes: Car, Small Van, Van, Light Truck, Truck, Dump Truck, Tractor, and Digging Machine. Below this, there are tabs for 'Dispense Bounds' (NONE, MONTHLY, WEEKLY, DAILY) and a section for 'Limit' and 'Amount Remaining' with a value of 50 L and 50.00 L respectively. An 'Alarm: 80 %' indicator is also present.

- **Immagine autista** - è possibile caricare da disco una foto da utilizzare come foto profilo
- **Alias** - nome che comparirà sulla colonnina quando l'autista si autenterà
- **Nome**
- **Cognome**
- **Codice Ibutton** - codice univoco dell'ibutton assegnato all'autista per autenticarsi sulla colonnina. Può essere letto utilizzando il lettore ibutton.
- **Pincod** - codice di 6 cifre numerico univoco utilizzato dall'autista per autenticarsi sulla colonnina.
- **Numero di patente**
- **Data scadenza patente**
- **Numero di telefono**
- **Codice fiscale**
- **Indirizzo email**

- **Categoria di veicoli**- categorie di veicoli per le quali l'autista è abilitato alla guida. Se l'autista non è abilitato ad una categoria di veicoli non potrà autenticarsi (dalla colonnina) con un qualsiasi veicolo di quella categoria.
- **Limiti di erogazione temporali** - è possibile impostare un periodo in cui l'autista non può superare una certa quantità erogata. Raggiunta la quantità massima all'interno del periodo, l'utente viene bloccato (non può erogare dalla colonnina) fino alla partenza del nuovo periodo.
 - Giornaliero - è possibile inserire un limite di erogazione massima e il numero di giorni entro i quali questa quantità può essere erogata. Attraverso la selezione della data di inizio rifornimento vengono contati i numeri di giorni inseriti. Ogni "Numero di giorni" inseriti viene resettato il limite dell'autista.
 - Settimanale - è possibile impostare il limite di erogazione massima settimanale e il giorno della settimana per il reset;
 - Mensile - è possibile impostare il limite di erogazione massima per mese
 - Nessuno - non viene applicato nessun limite temporale. Non c'è limite alla quantità massima erogabile dall'autista.

In caso si configurasse un Tipo di Conteggio diverso da "Nessuno", è possibile impostare un valore percentuale che notifichi all'utente quando quel determinato autista ha superato la soglia di litri (galloni) erogati.

Di default questo valore percentuale è impostato all'80%. E' possibile tenere monitorato lo stato delle erogazioni effettuate dai singoli autisti attraverso due icone che compariranno in caso si sia impostato un limite di erogazione temporale diverso da "Nessuno" dal box dell'autista. Vedi tabella sottostante.



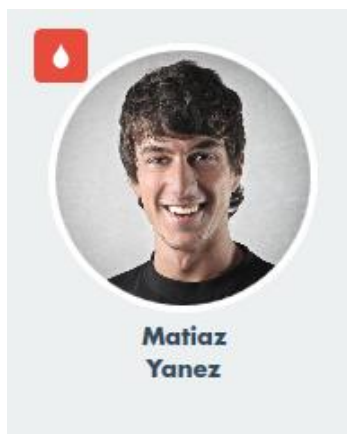
L'autista è in una situazione di allerta in quanto ha esaurito quasi tutta la quantità massima erogabile. L'icona appare quando la quantità erogata supera la quantità calcolata sulla percentuale della quantità di periodo (configurabile tramite pannello di modifica dell'autista).

Esempio:

E' stato inserito un autista con i seguenti parametri::

- *Quantità massima erogabile nel periodo: 50 litri*
- *Percentuale di allerta: 80%*

Si assume che l'autista abbia erogato 42 litri nel periodo e che rimangano 8 litri prima di esaurire la sua quantità massima disponibile. Avendo configurato la percentuale di allerta all'80% (40 litri) il software notifica l'allarme avendo superato la quantità di prodotto erogata (42 litri > 40 litri).

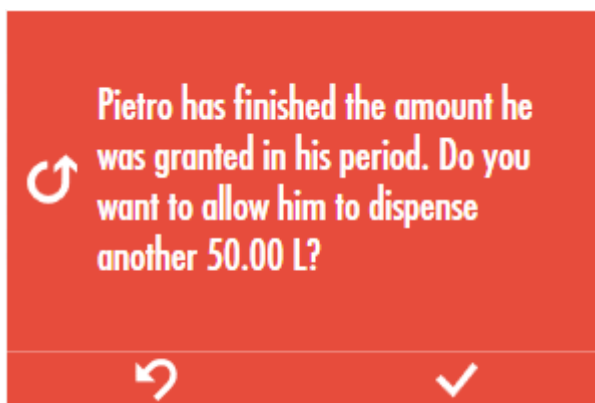


L'autista ha esaurito la quantità massima erogabile che può effettuare all'interno del periodo e pertanto non può più effettuare erogazioni interne all'impianto fino a quando non riparte il periodo o fino a quando non gli viene riassegnata la quantità. Per riassegnare la quantità massima erogabile all'autista, bisogna premere sull'icona "0.00" litri nel pannello dell'autista.

Max Delivery

0.00 L

E confermare la riassegnazione della quantità per permettergli di continuare ad erogare.



AVVERTENZA:

- Nel caso l'utente decidesse di cambiare il periodo definito o la quantità massima erogabile all'interno del periodo, il conteggio dei Litri (Galloni) erogati fino a quel momento verrà resettato. Se l'autista ha effettuato erogazioni esterne, queste non vengono comprese nel conto dei 'Litri (Galloni) residui'.
- Nel caso l'autista sia caricato in una colonnina gestita da manager key o collegata ad un PW Mobile, i limiti d'erogazione temporale non vengono considerati.

Una volta aggiunto l'autista, si potrà modificarne le caratteristiche o aggiungere erogazioni esterne tramite il relativo pannello di modifica, come nell'immagine a destra. Dal pannello è possibile:

- Eliminare** autista (se associato ad una/più colonnina/e verrà rimosso anche da quest'ultima/e)
- Abilitare/disabilitare** autista (un autista disabilitato non potrà erogare dalle colonnine cui è associato).
- Aggiungere un'erogazione esterna** effettuata esternamente all'impianto dall'autista corrente.
- Modificare anagrafica** autista



ALAN WILLIAMS

ALAN WILLIAMS	
Alias	Driver_241
Phone number	812-592-0502
Tax Code/SSN	axd123456dsa
Ibutton Code	0000155
Pin Code	663171
License Number	ptbr3657896541
License Expiration	14/02/2020
Email	mail@mail.it
Max Delivery	1000.00 L
Quantity reset	26 days

↶
🗑️
🔒
🔄
✎

A
B
C
D

Inoltre viene mostrato quanti giorni restano prima che la quantità erogabile dell'autista venga resettata (vedere limiti di erogazione temporale).

9.3 Aggiunta di una nuova erogazione esterna

Premendo il pulsante  sarà possibile entrare nel pannello di aggiunta di una nuova erogazione esterna, vedi immagine a destra. Dalla quale si dovrà inserire:

- **Data e ora** – data/ora a cui è stata effettuata l'erogazione. Attenzione non è possibile inserire un'erogazione indicando una data futura.
- **Veicolo** – indicare il veicolo che ha effettuato l'erogazione.
- **Prodotto** – indicare il prodotto con cui il veicolo si è rifornito. Attenzione, non è possibile aggiungere un'erogazione esterna di adblue se il veicolo non ha un serbatoio di adblue abilitato.
- **Quantità** – indicare la quantità erogata.
- **Odometro veicolo** – indicare l'odometro del veicolo alla data di avvenuta erogazione. Attenzione, non è possibile inserire un odometro inferiore al massimo valore di odometro registrato alla data alla quale si vuole inserire l'erogazione.
- **Prezzo** – indicare il prezzo pagato per l'erogazione.
- **Note aggiuntive** – indicare note testuali per fornire maggiori informazioni relative all'erogazione effettuata al di fuori dell'impianto.

 **EXTERNAL DISPENSE**

Date

03/11/2016


11 : 14

Vehicle

Fluid

Quantity L

Odometer

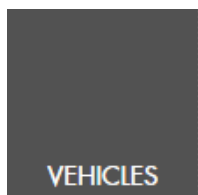
Price €

Notes

↶
✓

10. VEICOLI

10.1 Panoramica



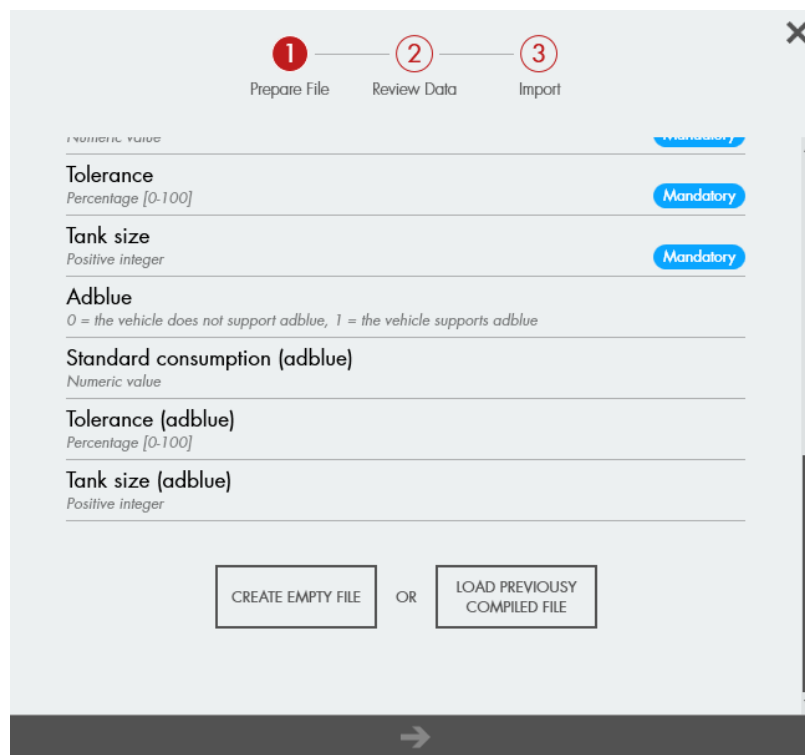
La sezione VEICOLI, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, è la parte dove vengono gestiti i veicoli dell'impianto. Da qui è possibile aggiungere, modificare, eliminare e cercare veicoli dell'impianto e modificare le categorie di veicoli gestite nell'impianto.



In dettaglio:

- A. LISTA VEICOLI - contenitore di tutti i veicoli dell'impianto suddivisi per pagine (il numero di veicoli visualizzati per pagina dipende dal modo in cui l'utente sceglie di vedere la miniatura del veicolo).
- B. PULSANTE AGGIUNTA NUOVO VEICOLO - pulsante per aggiungere un nuovo veicolo all'impianto.
- C. FILTRAGGIO VEICOLO - pannello per filtrare i veicoli per abilitati o disabilitati e per cambiare il modo di visualizzazione della miniatura dei veicoli in modo di vederne di più o di meno all'interno della stessa pagina.
- D. PANNELLO VEICOLO - pannello di modifica di un veicolo dove possibile vedere un riassunto dell'anagrafica, modificare l'anagrafica, eliminare il veicolo, disabilitare/abilitare il veicolo.
- E. CAMPO DI RICERCA - campo per ricercare un veicolo per targa, modello o alias.

- F. ESPORTAZIONE - esportazione su file PDF di tutta l'anagrafica veicoli.
- G. PANNELLO CATEGORIE VEICOLI - pannello dal quale è possibile visualizzare, modificare le categorie veicoli dell'impianto.
- H. IMPORTAZIONE ANAGRAFICA VEICOLI DA FILE EXCEL - procedura automatica d'importazione anagrafica veicoli partendo da un file excel (.xls o .xlsx) .



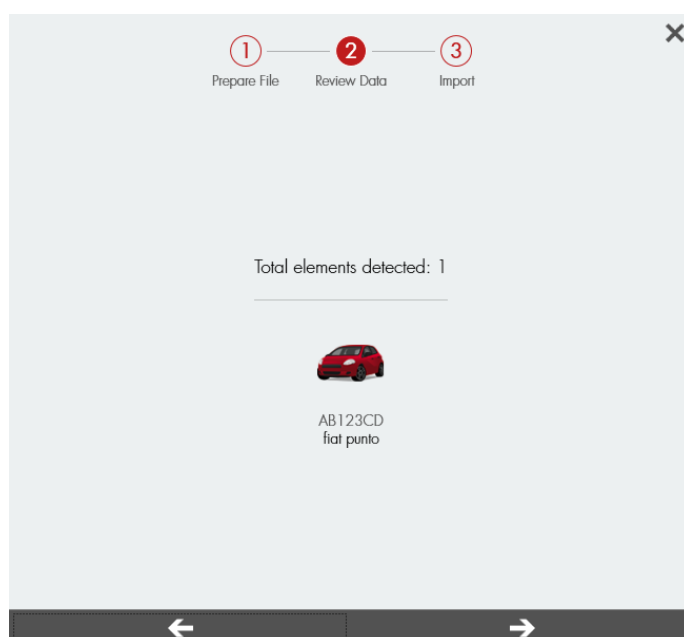
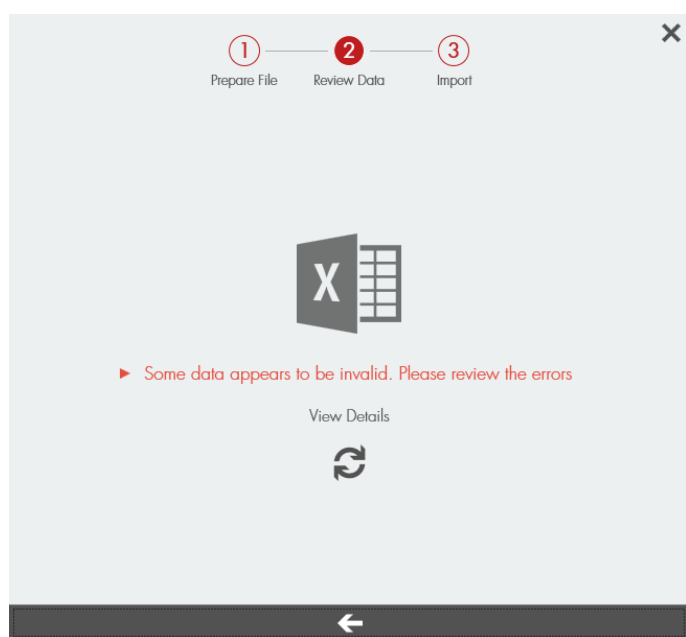
E' possibile far creare al software un file vuoto già impostato e pronto da essere compilato oppure, importare un file precedentemente compilato e formattato.

Il file excel da importare deve avere le seguenti colonne (rispettare l'ordine) :

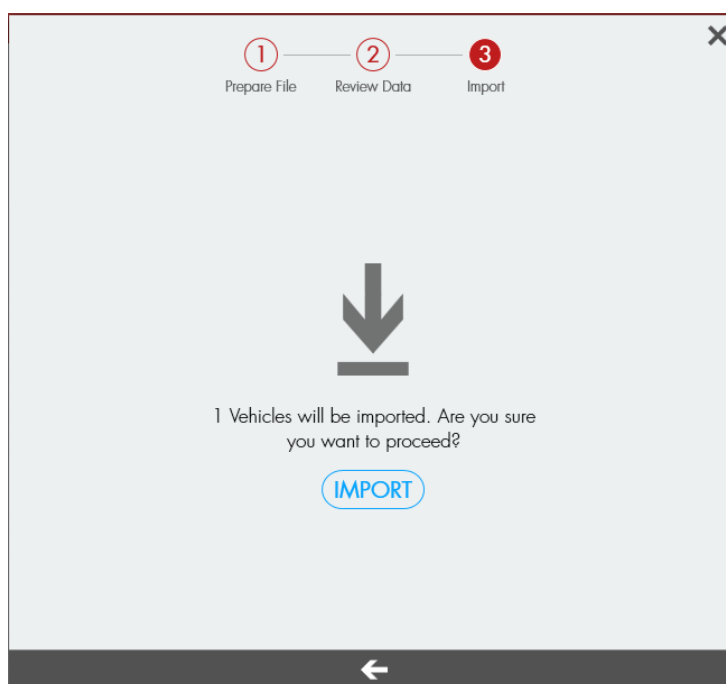
- **Alias** (campo obbligatorio) - massimo 14 caratteri.
- **Codice IBUTTON** (campo obbligatorio e univoco) - massimo 7 caratteri esadecimali.
- **Unità di misura odometro** (campo obbligatorio) - valori consentiti 0 (kilometri), 1(miglia), 2(ore).
- **Categoria veicolo** (campo obbligatorio) - valori consentiti 0,1,2,3,4,5,6,7.
- **Targa** (campo obbligatorio e univoco) - massimo 10 caratteri alfanumerici.
- **Modello** (campo obbligatorio) - massimo 15 caratteri.
- **Azienda** (campo obbligatorio) - massimo 15 caratteri.
- **Odometro** (campo non obbligatorio) -massimo 8 numeri interi.
- **Consumo standard** (campo obbligatorio) - massimo 5 cifre compreso il separatore decimale (una sola cifra dopo la virgola).
- **Tolleranza sul consumo** (campo obbligatorio) - valore numerico compreso da 0 a 99.
- **Dimensione serbatoio** (campo obbligatorio) - massimo 5 numeri interi.
- **Presenza serbatoio ADBLUE** (campo non obbligatorio) - valori consentiti 0 (NO),1 (SI).

- **Consumo standard ADBLUE** (campo obbligatorio solo se campo serbatoio ADBLUE è abilitato) - massimo 5 cifre compreso il separatore decimale (una sola cifra dopo la virgola).
- **Tolleranza consumo ADBLUE** (campo obbligatorio solo se campo serbatoio ADBLUE è abilitato) - valore numerico compreso da 0 a 99.
- **Dimensione serbatoio ADBLUE** (campo obbligatorio solo se campo serbatoio ADBLUE è abilitato) - massimo 5 numeri interi.

Prima di procedere con l'importazione il software verifica la validità del file e fornisce un'anteprima dei dati da importare.



Se il file è corretto e soddisfa le specifiche allora è possibile avviare la procedura di importazione premendo sul pulsante 'IMPORT'.

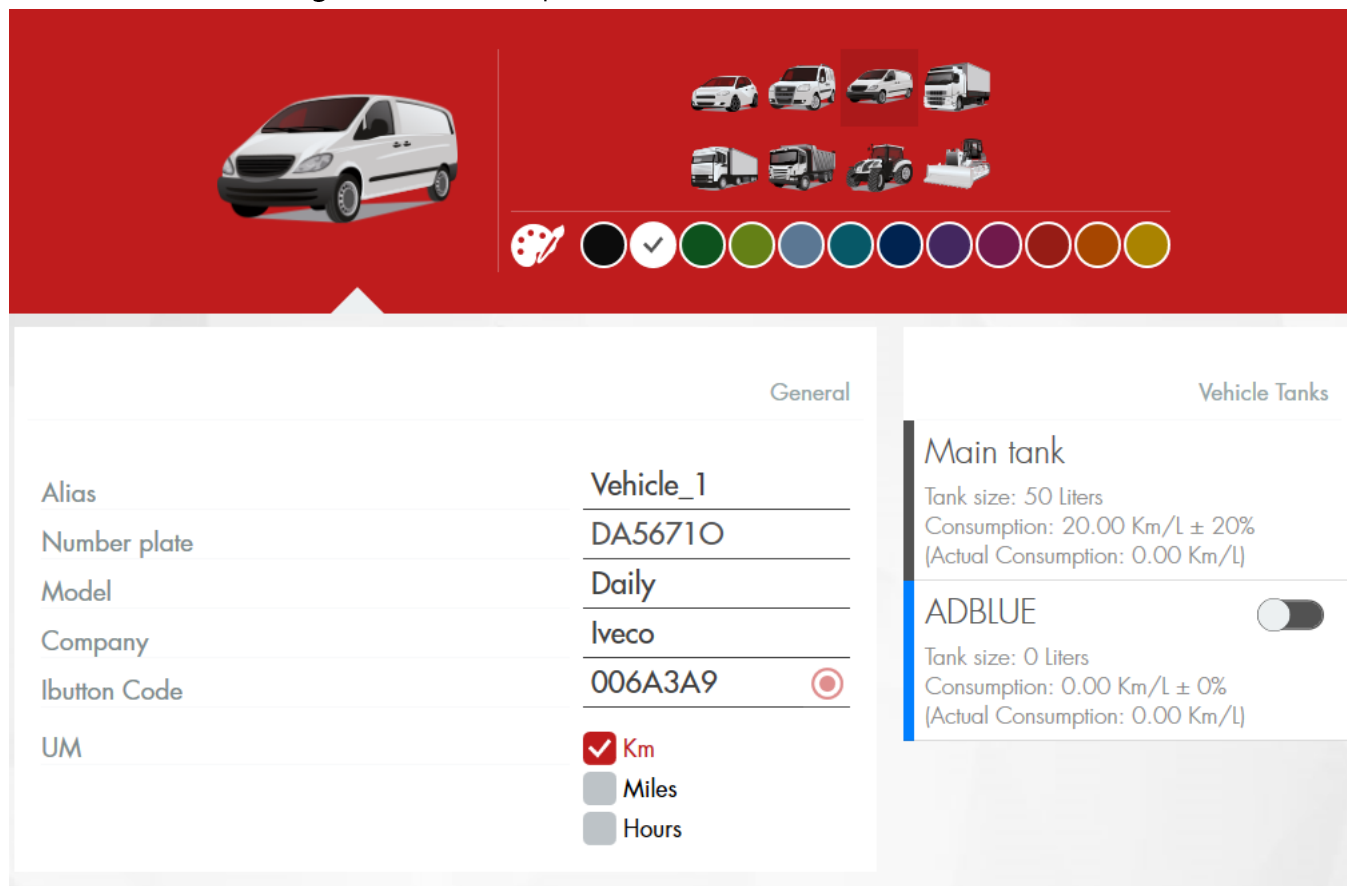


AVVERTENZA

- Non è possibile importare veicoli oltre a quelli consentiti dal taglio di licenza.
- Il file da importare deve essere formattato secondo le specifiche indicate. Non invertire, aggiungere od omettere colonne.

10.2 Aggiunta, modifica ed eliminazione veicoli

Premendo sul pulsante “Nuovo veicolo”  dalla sezione veicolo si aprirà la pagina di aggiunta nuovo veicolo, immagine sotto. Dalla quale si dovrà inserire:



The screenshot shows the 'Nuovo veicolo' (New vehicle) form. At the top, there's a red header bar. On the left, a white van is shown. To its right, there are icons for different vehicle categories (cars, vans, trucks, etc.) and a row of color selection circles. Below the header, the form is split into two columns. The left column is titled 'General' and contains fields for Alias, Number plate, Model, Company, Ibutton Code, and UM. The right column is titled 'Vehicle Tanks' and contains details for the Main tank and ADBLUE tank, including tank size, consumption, and a toggle switch for ADBLUE. The 'General' section also includes a dropdown for 'Vehicle_1' and a radio button for 'Km' (selected), with options for 'Miles' and 'Hours'.

General		Vehicle Tanks
Alias	Vehicle_1	Main tank
Number plate	DA5671O	Tank size: 50 liters
Model	Daily	Consumption: 20.00 Km/L $\pm$ 20%
Company	Iveco	(Actual Consumption: 0.00 Km/L)
Ibutton Code	006A3A9	ADBLUE
UM	☒ Km	Tank size: 0 liters
	☐ Miles	Consumption: 0.00 Km/L $\pm$ 0%
	☐ Hours	(Actual Consumption: 0.00 Km/L)

- **Categoria e colore** - scelta della categoria di appartenenza del veicolo e del colore.
- **Alias** - nome che comparirà sulla colonnina quando il veicolo si autenterà.
- **Targa**
- **Modello**
- **Impresa**
- **Codice Ibutton** - codice univoco dell'ibutton assegnato al veicolo per autenticarsi sulla colonnina. Può essere letto utilizzando il lettore ibutton.
- **Unità di misura** - l'unità di misura con la quale viene rappresentato l'odometro del veicolo.
- **Serbatoio principale** - caratterizzato da:
 - capacità del serbatoio - indica la capacità del serbatoio del veicolo. Viene sempre suggerita una quantità di default che varia da categoria a categoria, il valore di default può essere cambiato nella sezione “Categorie veicoli” (vedere capitolo 9.2). Ricorda che al raggiungimento di tale soglia, l'erogazione verrà interrotta dalla colonnina.
 - consumo medio di prodotto - contenuto nel serbatoio che il veicolo utilizza normalmente per funzionare.

- Una tolleranza sul consumo - una percentuale che è un intorno del valore nominale di consumo ed entro il quale il consumo viene considerato normale. La tolleranza percentuale sul consumo è utilizzata per tenere traccia dei veicoli che consumano in modo anomalo, cioè o troppo bene o troppo male. Di seguito una tabella che descrive la logica di valutazione dei consumi:

definisco le variabili:

LI (Limite di consumo inferiore) = Consumo nominale - (Tolleranza% applicata al consumo nominale).

LS (Limite di consumo superiore) = Consumo nominale + (Tolleranza% applicata al consumo nominale).

Unità misura odometro veicolo	Consumo attuale < LI	LI ≤ Consumo attuale ≤ LS	Consumo attuale > LS
Kilometri o Miglia			
Ore			



Consumo eccessivo



Consumo entro i limiti



Consumo ottimale

AVVERTENZA:

in caso di più serbatoi, e quindi più consumi, l'icona che viene visualizzata nel box del veicolo in lista è sempre quella relativa al prodotto con consumo peggiore. Se si apre il pannello di modifica del veicolo viene visualizzato di fianco ad ogni serbatoio il relativo stato di consumo. Il consumo attuale visualizzato nel pannello riassuntivo del veicolo è sempre quello del serbatoio principale (il consumo attuale di adblue viene visualizzato solamente nel pannello di modifica del veicolo).

- **Serbatoio AdBlue** – indicare se il veicolo contiene un serbatoio adblue e se, munito, indicarne la capacità e il consumo medio. E' inoltre necessario indicare una tolleranza sul consumo cioè, una percentuale che è un intorno del valore nominale di consumo ed entro il quale il consumo viene considerato normale. Il calcolo e la valutazione dello stato di consumo di adblue è la stessa applicata ai consumi relativi al serbatoio principale.

AVVERTENZA:

- *Se non viene indicato che il veicolo è equipaggiato con serbatoio AdBlue, non può essere caricato su colonnine del tipo Self Service MC ADBLUE 2.0.*

Una volta aggiunto il veicolo, si potrà modificarne le caratteristiche tramite il relativo pannello di modifica, come nell'immagine a destra. Dal pannello è possibile:

- A. **Eliminare** veicolo (se associato ad una colonnina verrà rimosso anche da quest'ultima)
- B. **Abilitare/disabilitare** veicolo (un veicolo disabilitato non potrà erogare dalle colonnine a cui è associato)
- C. **Modificare anagrafica** veicolo.
- D. Visualizzare **consumo attuale** – se si preme sul consumo attuale si viene reindirizzati alla pagina di report consumi per questo veicolo.

10.3 Categorie di Veicoli

Dalla sezione categorie veicoli è possibile modificare le categorie che saranno utilizzate in fase di creazione dei veicoli, assegnando:

- Immagine
- Nome della categoria
- Dimensione del serbatoio standard – questo valore verrà utilizzato come suggerimento per tutti i nuovi veicoli di questa categoria aggiunti da questo momento in poi.

Le possibili categorie utilizzabili sono fissate ad otto. Le categorie che possono essere utilizzate sono: AUTOMOBILE, FURGONCINO, FURGONE, CASSONATO, CAMION, AUTORIBALTABILE, TRATTORE, ESCAVATORE, MULETTO, AUTO-BOTTE, AUTOBUS, AUTOBUS PASSEGGERI, MULETTO BAGAGLI, MEZZO DI SICUREZZA, AEREO PRIVATO, RIMORCHIATORE, BARCA DA DIPORTO, CHIATTA.

AVVERTENZA:

- *Se si decide di reimpostare la capacità del serbatoio di una determinata categoria e si desidera applicarla a tutti i veicoli dell'impianto appartenenti a quella categoria, prestare attenzione perché ogni veicolo modificato sarà ricaricato automaticamente sulla colonnina a cui è associato.*

11. IMPIANTO

11.1 Panoramica



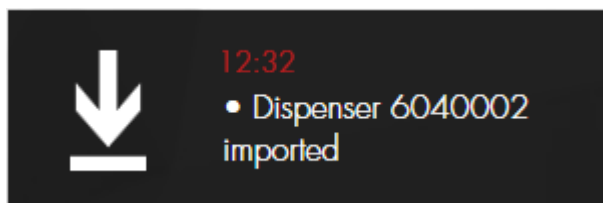
La sezione IMPIANTO, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, è la parte dove viene configurato l'impianto. Da qui è possibile rilevare, modificare, eliminare dispositivi dell'impianto e monitorare in tempo reale lo stato di ogni dispositivo collegato.

In dettaglio:

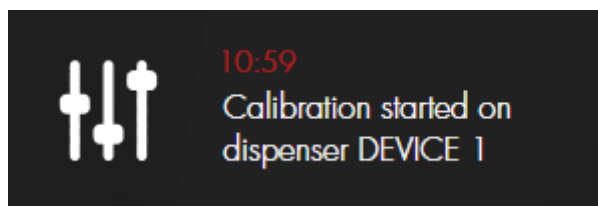
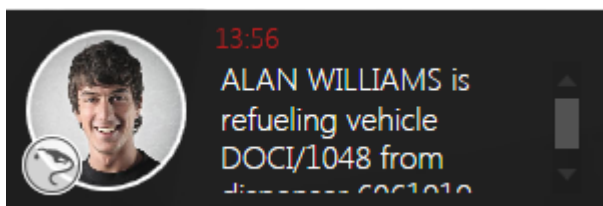
- A. RILEVA IMPIANTO - funzione automatica che ricerca i dispositivi collegati (tramite pw lan o pw wifi) alla rete locale. Grazie all'installazione Plug & Play dopo la rilevazione l'impianto sarà già disponibile all'uso, evitandone la sua costruzione manuale.
- B. LISTA COLONNINE - elenco delle colonnine rilevate, collegate all'impianto e monitorate in tempo reale.
- C. LISTA OCIO - elenco degli Ocio rilevati, collegati all'impianto e monitorati in tempo reale.
- D. PANNELLO PW MOBILE - elenco dei PW Mobile collegati e monitorati.

Per aggiungere all'impianto un dispositivo remoto non collegato direttamente alla rete (LAN o WIFI), portare la manager key alla colonnina e scaricare sulla chiave la configurazione, ritornare al software e collegare la chiave al lettore ibutton per importare i dati appena scaricati.

Se il dispositivo viene aggiunto correttamente all'impianto appare il seguente messaggio di notifica:



Ogniqualvolta una colonnina entra in erogazione viene mostrata una notifica (in basso a destra) che mostra chi sta erogando in quel momento, riportando il nome dell'autista, il veicolo in rifornimento e il nome della colonnina in erogazione. Vengono segnalate in tempo reale, anche le erogazioni di calibrazione.



Questo messaggio non compare se le colonnine vengono gestite tramite Manager Key o collegate ad un PW Mobile.

AVVERTENZE:

- Per rilevare e configurare l'impianto occorre verificare che l'applicativo server sia in esecuzione.
- Dopo aver rilevato le colonnine e gli ocio, per un corretto utilizzo e prima di effettuare una erogazione, si richiede di selezionare l'unità di misura di erogazione del prodotto desiderata impostandola o litri o in galloni.

11.2 Aggiunta di un nuovo PW Mobile

Per aggiungere un nuovo PW Mobile all'impianto è necessario che il dispositivo venga prima configurato tramite l'apposito software "PW Mobile configurator" (per maggiori informazioni consultare il manuale di configurazione: "PW Mobile installation and use").

Una volta configurato correttamente, procedere con l'aggiunta del nuovo PW Mobile

dall'apposito pannello premendo il pulsante .

Nell'interfaccia che compare, indicare:

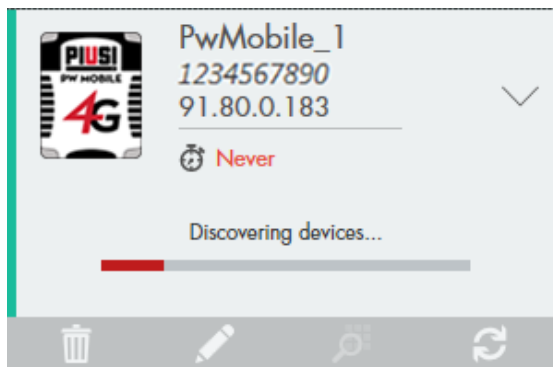
- **Nome** - identificativo testuale a scelta dell'utente.
- **Serial number** - codice numerico univoco del dispositivo. **Immettere il codice riportato sull'etichetta incollata sul lato del dispositivo.** Vedi immagine:



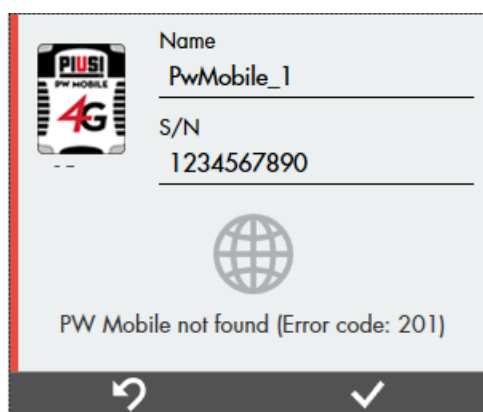
Premere il pulsante  e attendere la fine del processo di validazione del codice seriale che si può concludere in uno dei seguenti scenari:

Scenario

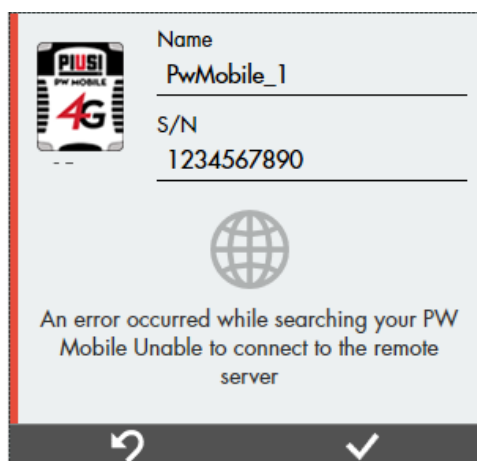
Descrizione



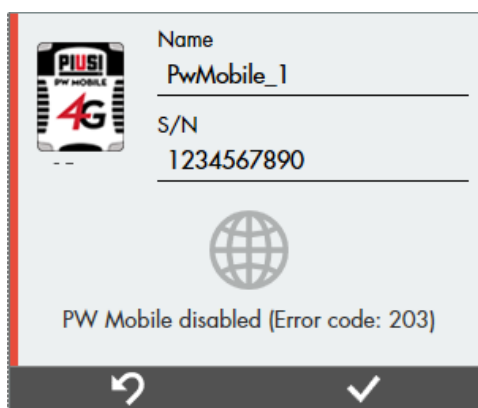
Il numero seriale del PW Mobile è valido e verrà aggiunto all'impianto. In automatico verrà eseguita la procedura di rilevazione dei dispositivi collegati alla seriale RS485 del PW Mobile.



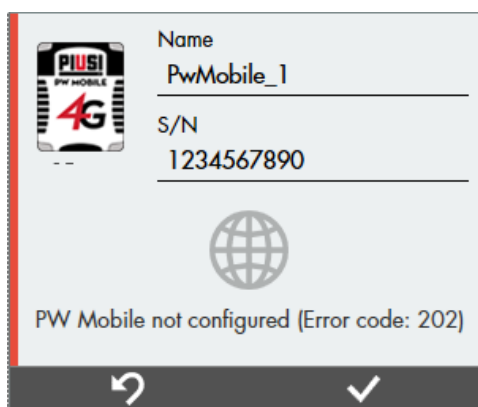
Numero seriale del PW Mobile non esistente. Immettere un numero seriale valido.



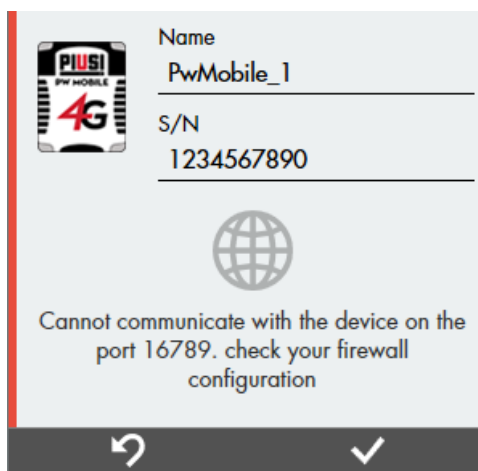
Impossibile verificare la validità del numero seriale inserito, controllare che il PC sia collegato correttamente ad internet.



Il numero seriale del PW Mobile è valido ma il dispositivo è stato disabilitato. Contattare l'assistenza.

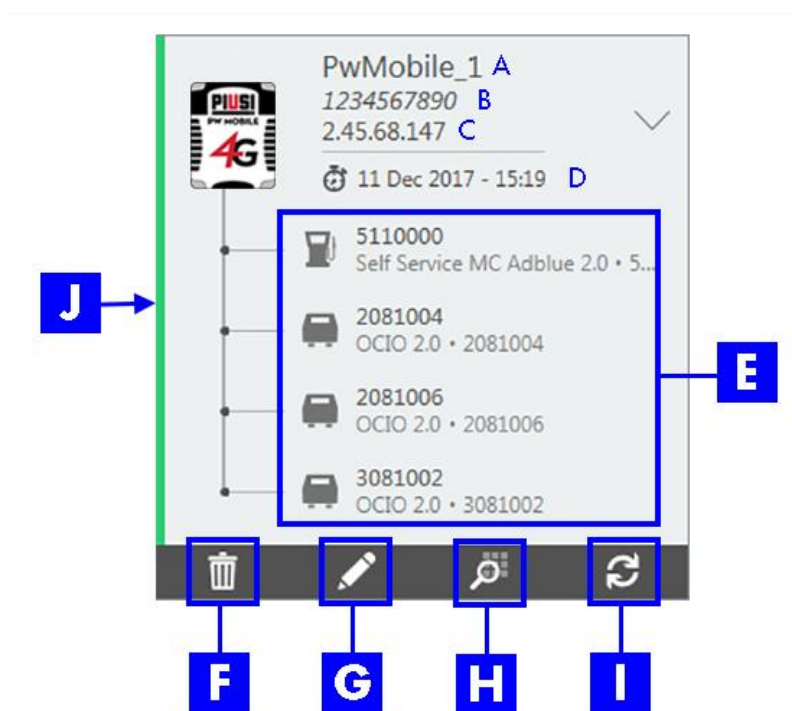


Il numero seriale del PW Mobile è valido ma il dispositivo non è stato configurato. Seguire la procedura di configurazione indicata nel manuale "PW Mobile installation and use".



Non è possibile comunicare sulla porta TCP 16789. Controllare le impostazioni del proprio firewall.

Dettaglio di un PW Mobile aggiunto correttamente all'impianto:



- A. **Nome** - identificativo scelto durante l'aggiunta del dispositivo (può essere modificato).
- B. **Numero seriale** - codice identificativo univoco del PW Mobile (non può essere modificato).
- C. **Indirizzo IP** - ultimo indirizzo IP valido assegnato al PW Mobile.
- D. **Data dell'ultima connessione** - data in cui è stata effettuata l'ultima connessione al PW Mobile.
- E. **Dispositivi collegati** - elenco dei dispositivi rilevati.
- F. **Eliminare** - eliminazione del PW Mobile dall'impianto. Tutti i dispositivi collegati al PW Mobile eliminato vengono scollegati e non saranno più raggiungibili (è sempre possibile riaggiungere un PW Mobile precedentemente eliminato).
- G. **Modificare** - apre il pannello di modifica che permette di cambiare il Nome scelto durante la procedura di aggiunta.
- H. **Rilevare nuovi dispositivi** - avvia la procedura per rilevare nuovi dispositivi collegati al PW Mobile. Non vengono riaggiunti all'impianto le/i colonnine/ocio precedentemente eliminati.
- I. **Forza controllo di stato del PW Mobile** - avvia la procedura di controllo dello stato operativo del PW Mobile che recupera l'ultimo indirizzo IP del dispositivo ed esegue un test di connessione.
- J. **Stato operativo** - stato della comunicazione verso il PW Mobile, possibili stati:

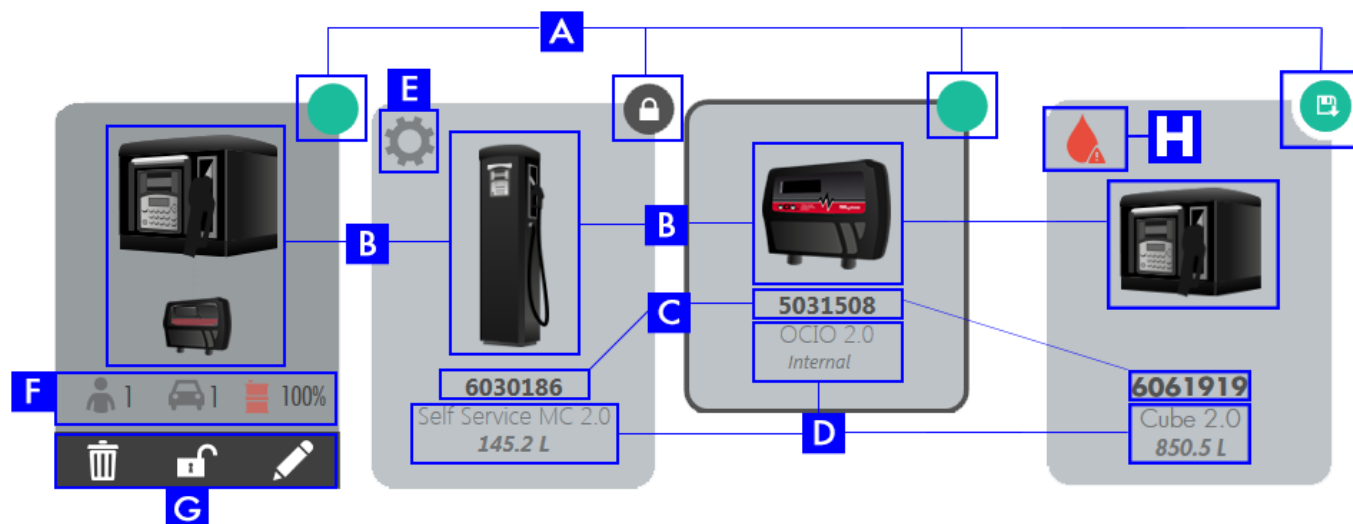
Codice colore	Descrizione
	Comunicazione ottimale. Il dispositivo è correttamente collegato alla rete e la comunicazione è stabile.
	Comunicazione assente. Possibili cause: • Il PW Mobile è spento. • Il PW Mobile è in una zona dove la ricezione della rete mobile è scarsa. • La SIM inserita nel PW Mobile ha esaurito il traffico dati. • Il PC non è connesso ad internet. • Non è possibile comunicare sulla porta TCP 16789 (controllare il firewall).
	Dispositivo disabilitato. Possibili casi: • Il PW Mobile è stato registrato in un altro impianto. Eliminare il dispositivo dall'impianto corrente e ripetere la procedura di aggiunta. Se il problema persiste, contattare l'assistenza.  • Il PW Mobile è stato disattivato, impossibile utilizzare il dispositivo. Contattare l'assistenza per procedere con la riabilitazione.

AVVERTENZE:

- E' necessario disporre di una connessione internet stabile sul proprio PC per poter aggiungere un nuovo PW Mobile.
- E' consentito collegare al PW Mobile un numero massimo di 5 dispositivi tra ocio e colonnine, tenendo in considerazione che il numero massimo di dispositivi che possono risiedere nello stesso impianto dipende sempre dal taglio di licenza acquistata.
- La procedura di rilevazione dei nuovi dispositivi collegati al PW Mobile produce traffico dati che viene conteggiato nel piano dati della SIM del proprio operatore.

11.3 Monitoraggio dispositivi

Ogni dispositivo dell'impianto è rappresentato tramite un box dove vengono riportate le seguenti informazioni:



A. Stato di comunicazione – stato di funzionamento del dispositivo, di seguito elencati:

	Stato/Tipologia di gestione	Pw lan / Pw Wifi	PW Mobile	Manager Key
	ONLINE e GESTITA con PW LAN/PW WIFI	Comunicazione ottimale. Il dispositivo è correttamente collegato alla rete e la comunicazione è stabile.	--	--
	ONLINE e GESTITA con PW MOBILE	--	Comunicazione ottimale. Il PW Mobile è correttamente collegato alla rete e la comunicazione in RS485 è stabile.	--
	ONLINE e GESTITA CON MANAGER KEY	--	--	Colonnina abilitata, attiva e gestita con manager key.
	OFFLINE	Comunicazione assente. Il dispositivo non è collegato alla rete o è spento.	Comunicazione assente. Il dispositivo o è spento o Il PW Mobile non è raggiungibile.	--

	NO COMUNICAZIONE	Comunicazione assente ma dispositivo raggiungibile in rete. Il dispositivo è collegato correttamente alla rete locale ma il server non riesce a comunicare con il pwan.	Comunicazione con il dispositivo assente ma il server riesce a comunicare perfettamente con il PW Mobile, verificare collegamento RS485 (Si possono trovare in questo stato anche i dispositivi che devono essere ancora configurati)	--
	OCCUPATO	Il dispositivo non può essere utilizzato da software perchè qualcuno sta interagendo con il dispositivo.	--	--
	AGGIORNAMENTO DATI con PW MOBILE	--	Il dispositivo sta ricevendo dei dati dal software.	--
	AGGIORNAMENTO DATI	Il dispositivo sta ricevendo dei dati dal software e non è disponibile finché un qualsiasi processo di caricamento dati non termina.	--	--
	IN EROGAZIONE	Il dispositivo sta erogando carburante (stato valido solo per le colonnine)	--	--
	DISABILITATO	Il dispositivo è disabilitato all'uso sia da software che da pannello hardware (gli Ocio non possono essere disabilitati).		
	OUT OF RANGE (fuori portata)	L'ocio sta eseguendo una misurazione non corretta fuori dai propri limiti strumentali.	L'ocio sta eseguendo una misurazione non corretta fuori dai propri limiti strumentali.	--
	MODIFICATA	--	La configurazione della colonnina/ocio o le associazioni autisti/veicoli sono state modificate. I nuovi dati devono essere sincronizzati con la colonnina/ocio.	La configurazione della colonnina o le associazioni autisti/veicoli sono state modificate e i nuovi dati devono essere scritti sulla manager key.

	SCRITTURA	--	--	E' in corso il processo di scrittura della configurazione del dispositivo sulla manager key.
---	-----------	----	----	--

B. Immagine

C. Nome - nome scelto dall'utente per identificare il dispositivo (il nome di default è assegnato automaticamente e corrisponde o al numero seriale del pannello hardware della colonnina o al seriale dell'ocio)

D. Modello

E. Da configurare – stato in cui si trova una colonnina la prima volta che viene rilevata e indica che è necessario configurare l'apparato prima di utilizzarlo (la colonnina esce da questo stato quando gli viene associato un serbatoio).

F. Pannello riassuntivo colonnina– da cui è possibile monitorare il numero di autisti e veicoli attualmente caricati e il serbatoio associato alla colonnina.

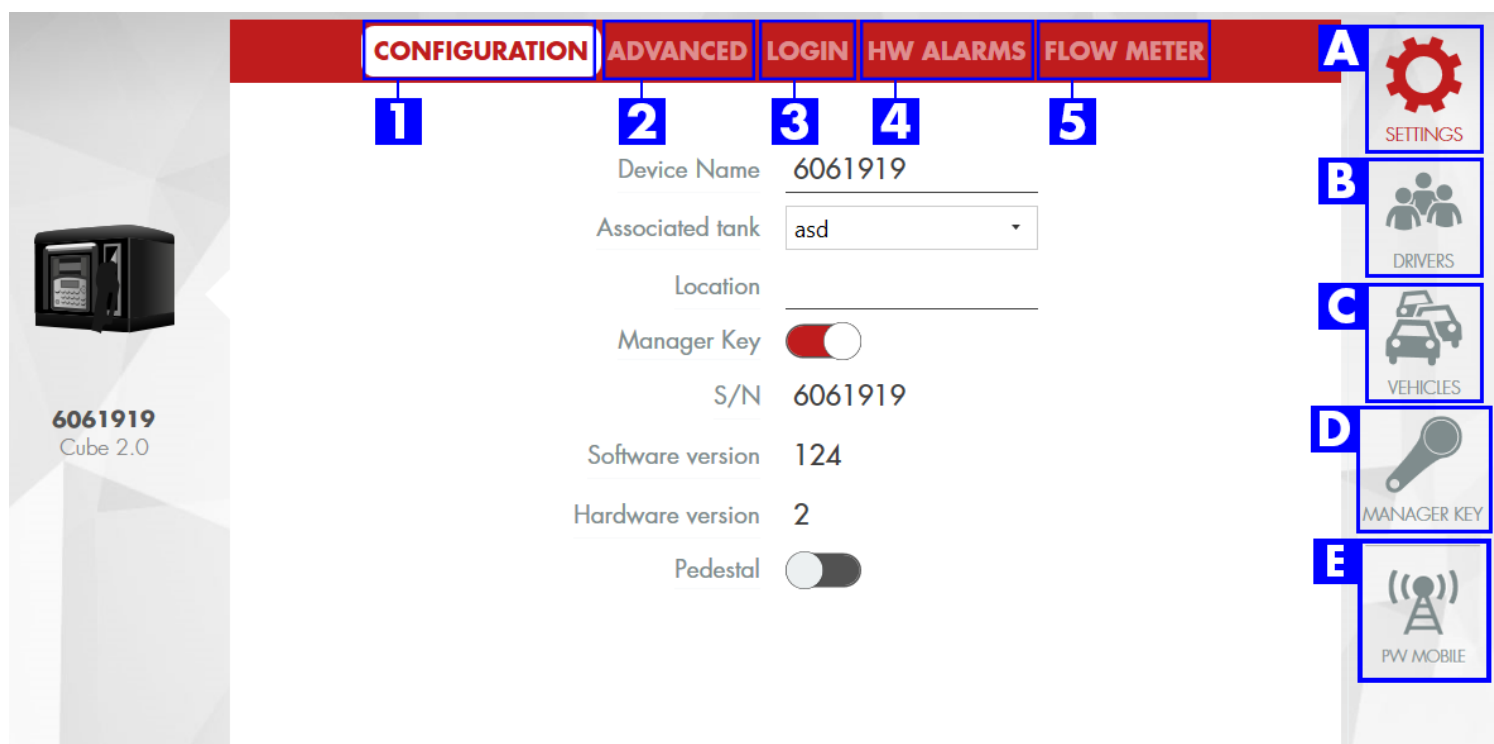
F. Pannello riassuntivo ocio– da cui è possibile monitorare il livello del serbatoio associato.

G. Pannello azioni – da cui è possibile eliminare (una volta eliminato, il dispositivo non sarà più rilevabile e non sarà più possibile utilizzarlo nel proprio impianto), disabilitare (non è più possibile utilizzare la colonnina dal pannello e da software) e modificare la configurazione del dispositivo. Per disabilitare o abilitare una colonnina gestita con manager key è necessario scrivere questa informazione su chiave e importarla nella colonnina desiderata.

H. Il Serbatoio collegato alla colonnina è in allarme.

11.4 Configurazione colonnina

Premendo sul pulsante  si aprirà il pannello di configurazione della colonnina.



In dettaglio:

A. **PANNELLO CONFIGURAZIONI** - in questa sezione si possono configurare tutti i parametri funzionali della colonnina. La sezione è suddivisa nei seguenti sottomenu:

1. CONFIGURAZIONI GENERALI

- **Nome Dispositivo** - possibilità di cambiare nome al dispositivo (massimo 15 caratteri alfanumerici).
- **Posizione** - indicare il luogo in cui è situata la colonnina.
- **Serbatoio** - assegnare un serbatoio alla colonnina. Un serbatoio può essere assegnato a più colonnine ma dello stesso tipo (LAN o MANAGER KEY). Ad una colonnina Self service MC ADBLUE 2.0 può essere assegnato solo un serbatoio contenente prodotto di default marchiato come AdBlue.
Non è possibile associare un serbatoio monitorato da ocio ad una colonnina gestita con manager key.
- **Manager Key** - indicare se si vuole abilitare o disabilitare la gestione con manager key.
 - Se la gestione è abilitata, Il software non comunicherà più automaticamente con la colonnina e sarà necessario usare la chiave per importare ed esportare dati sulla/dalla colonnina. (Vedere capitolo 11.5)

- Se la gestione è disabilitata (impostazione di base), la colonnina è stata collegata all'impianto tramite o PWLAN, o PWWIFI o PWMOBILE e dopo essere stata correttamente rilevata tramite procedura di 'RILEVA IMPIANTO', il software inizierà a comunicarci automaticamente.

Inoltre sono riportate ulteriori informazioni come serial number del pannello, indirizzo ip, versione software della colonnina e versione hardware del pannello montato.

Nota bene

Anche dopo aver abilitato la gestione della colonnina tramite chiave manager, sarà sempre possibile ricollegare la colonnina all'impianto tramite o PWLAN, o PWWIFI o PWMOBILE ripetendo la procedura di 'RILEVA IMPIANTO' (Vedere capitolo 11.1). In questo caso è importante non eliminare e non disabilitare la colonnina.

2. CONFIGURAZIONI AVANZATE

- **Formato data e ora** - come visualizza la colonnina le date e le ore.
- **Contatto pistola** - indica presenza del contatto pistola.
- **Tipo di contatto** - indica com'è gestito il contatto pistola se normalmente è aperto o chiuso.
- **Inizio TimeOut** - numero di secondi che trascorrono da quando viene dato inizio all'operazione di erogazione, spostando fisicamente la pistola dalla posizione di partenza, a quando il grilletto della pistola viene premuto, per riuscire ad erogare il fluido. Se il grilletto della pistola non viene rilasciato entro questi secondi, l'operazione di erogazione viene annullata;
- **Fine TimeOut** - numero di secondi che trascorrono da quando il grilletto della pistola è chiuso, e quindi non può erogare, a quando viene portata nella posizione di riposo. Se il grilletto della pistola non viene premuto entro questi secondi, l'erogazione viene fermata in automatico.
- **Numero decimali** - quanti decimali vengono visualizzati sul display della colonnina durante il conteggio.
- **Quantità di preset** - quantità suggerita quando si vuole eseguire un'erogazione con preset senza veicolo (vedere impostazioni bypass veicolo e ibutton veicolo disabilitato).

I parametri contatto pistola e tipo di contatto hanno una configurazione prefissata in base al tipo di colonnina. Solo nel caso di colonnina MC BOX 2.0 i parametri sono liberamente configurabili e sta al gestore configurarli a dovere in base a come preferisce gestirli.

3. AUTENTICAZIONE

- **Codice pin del gestore** - indica il PIN Code che utilizzerà il gestore dell'impianto per avere accesso alla sezione configurazione dal pannello della colonnina (campo numerico di 6 cifre).
- **Tipologia di autenticazione autista** - è possibile abilitare gli autisti ad accedere al dispositivo tramite chiave Ibutton gialla, Codice Pin od entrambi (questi codici sono configurabili dalla scheda autista).
 - Ibutton autista: attiva l'opzione di accesso da parte dell'autista con Ibutton giallo;
 - Codice Pin autista: attiva l'opzione di accesso tramite Pin Code (codice da digitare da tastiera sul dispositivo)
 - Codice Pin O Ibutton autista: sia il codice Pin sia l'Ibutton autista sono attivi. L'autista potrà scegliere quale opzione vuole utilizzare per identificarsi al dispositivo.
- **Gestione ibutton veicolo** - gestisce la possibilità di abilitare/disabilitare l'accesso da parte del veicolo con chiave ibutton blu.
- **Bypass veicolo** - l'Ibutton del veicolo è abilitato. Dal dispositivo viene richiesta l'identificazione del veicolo tramite Ibutton blu. In casi di emergenza (perdita/rottura chiave Ibutton) è possibile bypassare l'identificazione del veicolo sul dispositivo tramite la combinazione di tasti (ENTER + #) premuti contemporaneamente sulla tastiera del pannello della colonnina. Dato che questa operazione potrebbe causare la mancata associazione del veicolo all'erogazione, in un secondo momento sarà possibile associare l'erogazione effettuata al veicolo corrispondente senza perdere dati sul consumo dei veicoli.
- **Numero di registrazione** - Se abilitato, prima di ogni erogazione viene data la possibilità di immettere da colonnina un testo libero di 10 caratteri alfanumerici (il testo inserito sarà poi visualizzabile nel report delle erogazioni, vedere capitolo 12.2).

4. GESTIONE ALLARMI HARDWARE

- **Ingresso Allarme di Livello 1** - abilita/disabilita l'ingresso di allarme.
- **Allarme di Livello 1** - indica il comportamento del dispositivo in caso di attivazione allarme.
 - **Avvertimento** - dal display del dispositivo viene periodicamente mostrato il tipo di allarme che è scattato, permettendo la normale erogazione.
 - **Blocco Pompa** - il display del dispositivo mostra la notifica dell'allarme e del blocco pompa lampeggiante non permettendo l'erogazione. Una volta che l'allarme è rientrato, sarà permesso tornare ad erogare normalmente.
- **Tipologia Contatto Allarme Livello 1** - indica il contatto allarme (normalmente aperto o normalmente chiuso).
- **Ingresso Allarme di Livello 2** - abilita/disabilita l'ingresso di allarme.

- **Allarme di Livello 2** - indica il comportamento del dispositivo in caso di attivazione allarme.
 - **Avvertimento** - dal display del dispositivo viene periodicamente mostrato il tipo di allarme che è scattato, permettendo la normale erogazione.
 - **Blocco Pompa** - il display del dispositivo mostra la notifica dell'allarme e del blocco pompa lampeggiante non permettendo l'erogazione. Una volta che l'allarme è rientrato, sarà permesso tornare ad erogare normalmente.
- **Tipologia Contatto Allarme Livello 2** - indica il contatto allarme (normalmente aperto o normalmente chiuso).

AVVERTENZE:

- *Per quanto riguarda lo schema di cablaggio degli ingressi di allarme (di default sono disabilitati), si rimanda al manuale di riferimento per ogni dispositivo.*

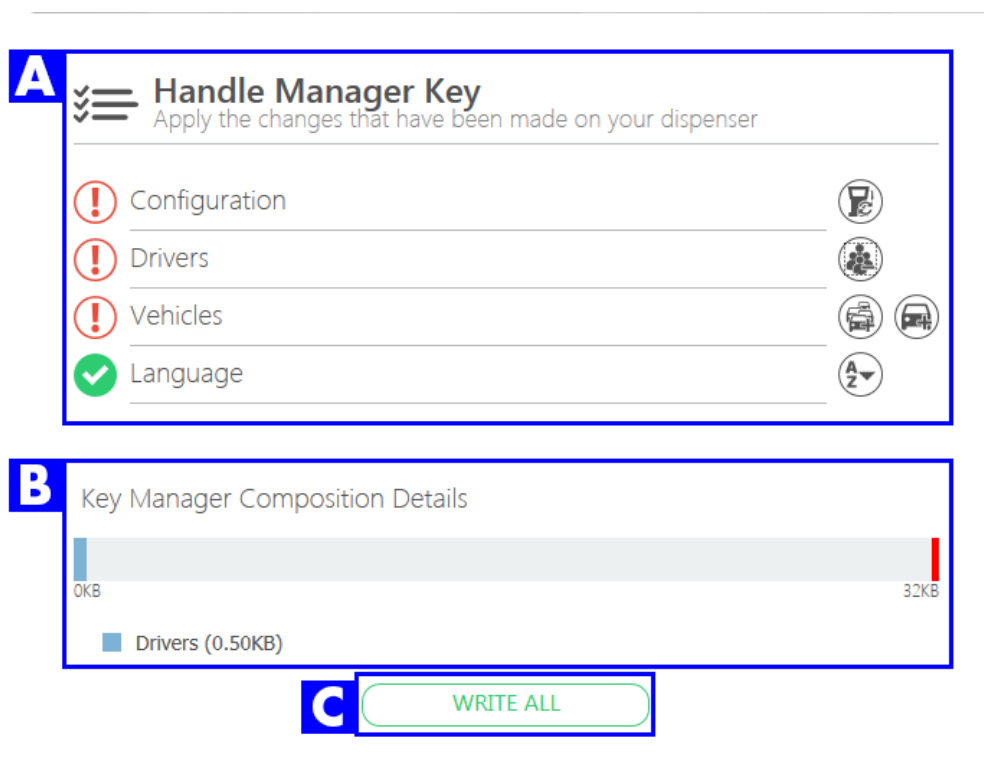
5. CONTATORE IMPULSI

- **Contaltri Pulser Piusi** - indica il tipo di pulser Piusi montato nel dispositivo. Se settato come Nessuno, è possibile selezionare un contaltri Pulser Personalizzato in cui vengono indicati il numero di impulsi per litro (gallone).
- **Fattore di Calibrazione** - indica il numero di impulsi per litro (gallone) rilevati dal contaltri.

B. **PANNELLO ASSEGNAZIONE AUTISTI** - in questa sezione si possono associare e disassociare autisti alla/dalla colonnina. Selezionare dall'elenco gli autisti abilitati per erogare dal dispositivo e deselezionare quelli da rimuovere dal dispositivo.

C. **PANNELLO ASSEGNAZIONE VEICOLI** - in questa sezione si possono associare e disassociare veicoli alla/dalla colonnina. Selezionare dall'elenco i veicoli abilitati per erogare dal dispositivo e deselezionare quelli da rimuovere dal dispositivo. Attenzione, i veicoli senza serbatoio AdBlue sono visualizzati opachi e non possono essere caricati su una colonnina Self Service MC ADBLUE 2.0.

D. PANNELLO MANAGER KEY – in questa sezione è possibile visualizzare e scrivere dati sulla manager key.



A. Tipologia di dati che si possono memorizzare sulla chiave:

- **Configurazione della colonnina**  – vengono caricati sulla chiave tutti i parametri di configurazione della colonnina trattati in questo capitolo.
- **Autisti**
- **Veicoli**
- **Lingua colonnina**  – viene caricata sulla chiave la lingua prescelta per questa colonnina nella sezione 'Configurazione -> colonnina' (Vedere capitolo 13.6).

il caricamento degli autisti e dei veicoli sulla chiave può avvenire in due modi differenti:

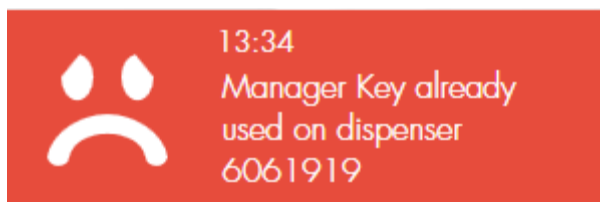
- **COMPLETO**  /  – vengono scritti sulla chiave tutti gli autisti e i veicoli selezionati nei pannelli di assegnazione autisti o veicoli.
- **DIFFERENZIATO**  /  – vengono scritti sulla chiave solo gli autisti e i veicoli che sono stati associati o disassociati dalla colonnina rispetto all'ultima scrittura su chiave.

B. Tramite la barra di riempimento della memoria è possibile visualizzare quanti dati e che tipo di dati sono presenti sulla chiave inserita, fornendo una previsione sullo spazio occupato dei prossimi dati da scrivere.

- C. Premere il pulsante 'WRITE ALL' per memorizzare le modifiche sulla manager key.
Non rimuovere la chiave ed attendere la fine del processo di scrittura.

AVVERTENZE:

1. *Non è possibile scrivere dati su di una manager key utilizzata per memorizzare dati appartenenti ad un'altra colonnina.*



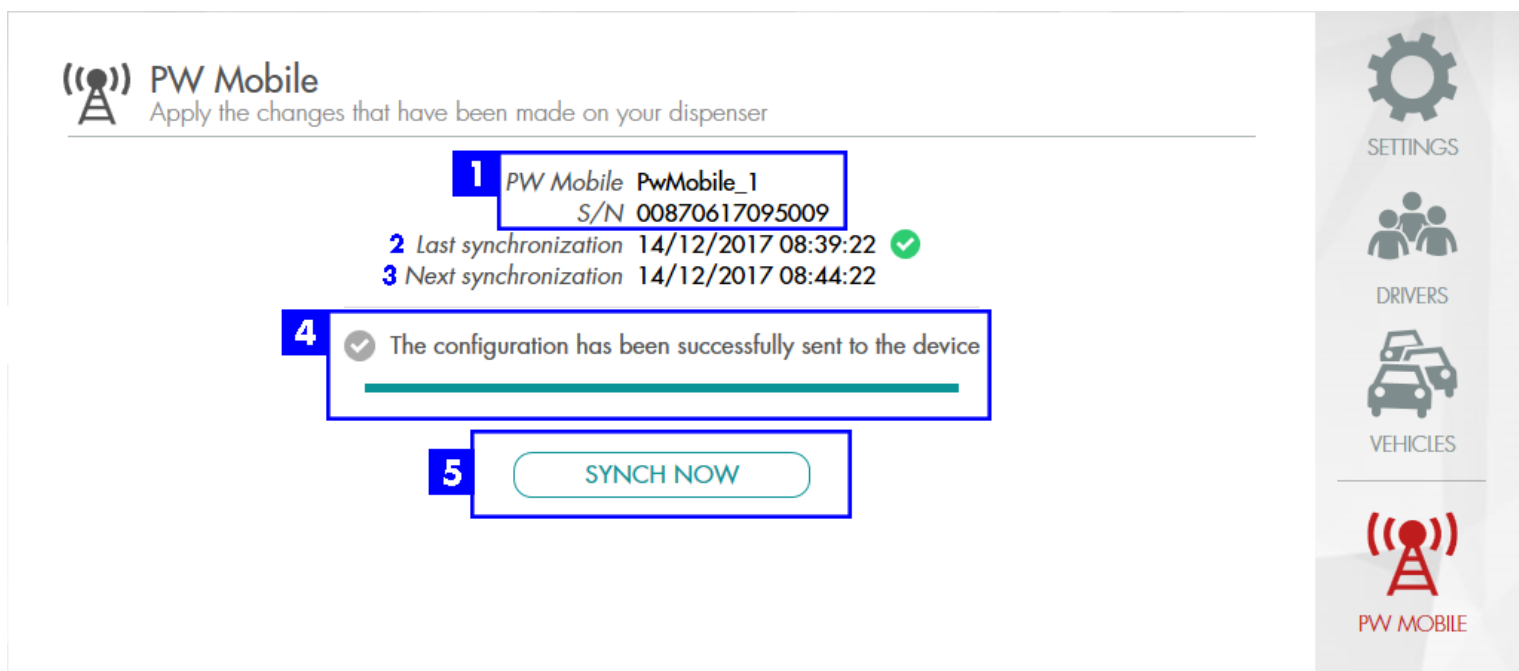
2. *Prima di scrivere nuovi dati sulla manager key assicurarsi di salvare le modifiche apportate:*



Several unsaved changes have been detected. It is necessary to save the dispenser before proceeding. Would you like to do it now?

SAVE

E. PANNELLO PW MOBILE – in questa sezione è possibile visualizzare lo stato di sincronizzazione del dispositivo collegato al rispettivo PW Mobile. Nel dettaglio:



1. **Informazioni sul PW Mobile** – dati informativi del PW Mobile al quale il dispositivo è collegato.
2. **Data ed esito dell'ultima sincronizzazione** – la data/ora alla quale è stata eseguita l'ultima sincronizzazione dei dati, con affianco l'icona che rappresenta l'esito dell'ultima sincronizzazione:
 -  - sincronizzazione fallita.
 -  - sincronizzazione avvenuta con successo.
3. **Data di prossima sincronizzazione** – la data/ora alla quale sarà eseguita la prossima sincronizzazione dati (dipende dall'intervallo di aggiornamento scelto nella sezione Configurazioni Generali, vedere capitolo 13.2). Se è stato scelto di gestire l'impianto 'Solo su richiesta' non viene mostrata nessuna data.
4. **Stato della sincronizzazione** – la procedura di sincronizzazione può trovarsi in stati differenti:

In attesa della prossima sincronizzazione dati  The configuration has not been applied to the device yet. You can wait for the next synchronization or force it now 	Viene visualizzato il tempo d'attendere (tramite una barra di avanzamento) prima che venga effettuata in automatico la prossima sincronizzazione (la sincronizzazione può essere sempre forzata premendo il pulsante 'SYNCH NOW'). Il tempo d'attesa (intervallo di aggiornamento PW Mobile) deve essere configurato dalla sezione 'Configurazioni Generali' (Vedere capitolo 13.2).
--	---

Sincronizzazione in corso 	E' in corso la sincronizzazione dei dati con la colonnina. Attendere la fine del processo affinché tutte le modifiche vengano applicate. L'esito finale della sincronizzazione viene rappresentato tramite icona affianco alla data di ultima sincronizzazione.
---	--

5. **Pulsante 'SYNCH NOW'** – permette di forzare la sincronizzazione dei dati (caricamento o scaricamento) verso la colonnina senza aspettare il raggiungimento della data di prossima sincronizzazione o, se necessario, gestire manualmente la procedura di sincronizzazione (Vedi gestione 'Solo su richiesta').

NOTA BENE

Con la dicitura 'sincronizzazione dei dati' s'intendono tutti i processi che prevedono uno scambio dati con il dispositivo, cioè :

- Scrittura autisti/veicoli;
- Scaricamento erogazioni;
- Scrittura della configurazione della colonnina/ocio;
- Calibrazione ocio;
- Abilitazione/Disabilitazione colonnina.

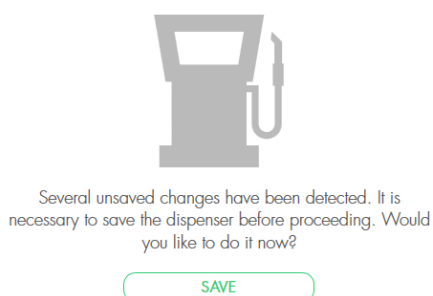
Ognuna delle sopracitate transazioni di dati produce del traffico che viene conteggiato nel piano dati della SIM inserita nel PW MOBILE.

AVVERTENZE:

- Se un PW Mobile viene eliminato tutti i dispositivi ad esso associati entrano in uno stato transitorio nel quale non saranno più raggiungibili. Vedi immagine:



- Prima di sincronizzare i nuovi dati, assicurarsi di salvare le modifiche apportate:



11.5 Configurazione Ocio

Premendo sul pulsante  si aprirà il pannello di configurazione dell'ocio.



Device Name	2081003
Location	
S/N	2081003
IP Address	129.0.2.212
Software version	14
Hardware version	1

A  SETTINGS

B  CALIBRATION

C  PW MOBILE

In dettaglio:

A. CONFIGURAZIONI GENERALI

- **Nome Dispositivo** -possibilità di cambiare nome al dispositivo (massimo 15 caratteri alfanumerici).
- **Posizione** - indicare il luogo in cui è situato l'ocio.

Inoltre sono riportate ulteriori informazioni come serial number, indirizzo ip, versione software dell'Ocio e versione hardware.

B. CALIBRAZIONE STRUMENTO – In questa sezione è possibile vedere i parametri di calibrazione e ricalibrare il dispositivo. E' possibile calibrare il dispositivo per densità o per livello. Premere sul pulsante  per avviare il processo di calibrazione.

C. PANNELLO PW MOBILE – in questa sezione è possibile visualizzare lo stato di sincronizzazione del dispositivo collegato al rispettivo PW Mobile. Nel dettaglio:

 PW Mobile
Apply the changes that have been made on your dispenser

1

PW Mobile PwMobile_1
S/N 00870617095009

2 Last synchronization 14/12/2017 08:39:22 

3 Next synchronization 14/12/2017 08:44:22

4

 The configuration has been successfully sent to the device

5

SYNCH NOW

- Informazioni sul PW Mobile** – dati informativi del PW Mobile al quale il dispositivo è collegato.
- Data ed esito dell'ultima sincronizzazione** – la data/ora alla quale è stata eseguita l'ultima sincronizzazione dei dati , con affianco l'icona che rappresenta l'esito dell'ultima sincronizzazione:
 -  - sincronizzazione fallita.
 -  - sincronizzazione avvenuta con successo.
- Data di prosima sincronizzazione** – la data/ora alla quale sarà eseguita la prossima sincronizzazione dati (dipende dall'intervallo di aggiornamento scelto nella sezione Configurazioni Generali, vedere capitolo 13.2). Se è stato scelto di gestire l'impianto 'Solo su richiesta' non viene mostrata nessuna data.
- Stato della sincronizzazione** – la procedura di sincronizzazione può trovarsi in stati differenti:

In attesa della prossima sincronizzazione dati  The configuration has not been applied to the device yet. You can wait for the next synchronization or force it now	Viene visualizzato il tempo d'attendere (tramite una barra di avanzamento) prima che venga effettuata in automatico la prossima sincronizzazione (la sincronizzazione può essere sempre forzata premendo il pulsante 'SYNCH NOW'). Il tempo d'attesa (intervallo di aggiornamento PW Mobile) deve essere configurato dalla sezione 'Configurazioni Generali' (Vedere capitolo 13.2).

Sincronizzazione in corso 	E' in corso la sincronizzazione dei dati con la colonnina. Attendere la fine del processo affinché tutte le modifiche vengano applicate. L'esito finale della sincronizzazione viene rappresentato tramite icona affianco alla data di ultima sincronizzazione.
---	--

5. **Pulsante 'SYNCH NOW'** – permette di forzare la sincronizzazione dei dati (caricamento o scaricamento) verso la colonnina senza aspettare il raggiungimento della data di prossima sincronizzazione o, se necessario, gestire manualmente la procedura di sincronizzazione (Vedi gestione 'Solo su richiesta').

NOTA BENE

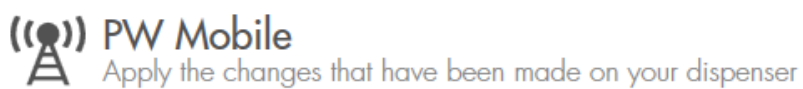
Con la dicitura 'sincronizzazione dei dati' s'intendono tutti i processi che prevedono uno scambio dati con il dispositivo, cioè :

- Scrittura autisti/veicoli;
- Scaricamento erogazioni;
- Scrittura della configurazione della colonnina/ocio;
- Calibrazione ocio;
- Abilitazione/Disabilitazione colonnina.

Ognuna delle sopracitate transazioni di dati produce del traffico che viene conteggiato nel piano dati della SIM inserita nel PW MOBILE.

AVVERTENZE:

- Se un PW Mobile viene eliminato tutti i dispositivi ad esso associati entrano in uno stato transitorio nel quale non saranno più raggiungibili. Vedi immagine:



The PW Mobile connected to the device 7070001 has been deleted. Use the discovery to communicate again with the device

- Prima di sincronizzare i nuovi dati, assicurarsi di salvare le modifiche apportate:



Several unsaved changes have been detected. It is necessary to save the dispenser before proceeding. Would you like to do it now?

SAVE

11.6 Gestione manager key

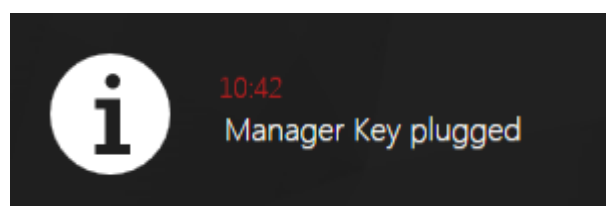
Per caricare o scaricare i dati presenti sulla MANAGER KEY appoggiare la chiave sul lettore chiavi e attendere il riconoscimento da parte del software.

Tenendo in considerazione che su di una chiave possono essere caricati da software i dati di una singola colonnina, prestare attenzione al quantitativo massimo di dati che una manager key può contenere:

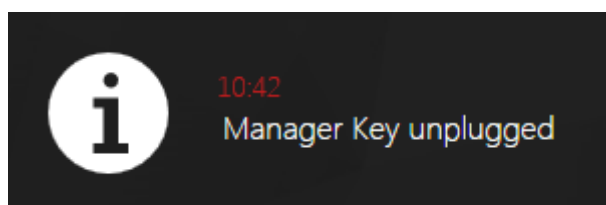
- 1000 autisti o veicoli più la configurazione della colonnina;
- 500 autisti e 500 veicoli più la configurazione della colonnina;
- Lingua colonnina più la sua configurazione.

Una singola manager key (precedentemente formattata) può essere utilizzata per scaricare dal pannello della colonnina più erogazioni (massimo 650 erogazioni per chiave) e più configurazioni provenienti da diverse colonnine.

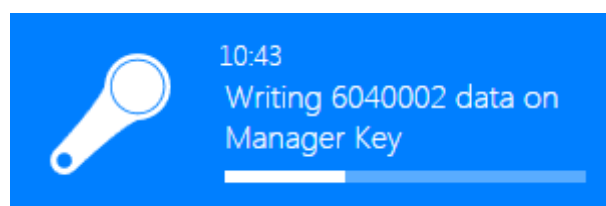
Ogni qualvolta si effettua un'operazione col software sulla manager key vengono mostrati delle notifiche che segnalano uno stato preciso di funzionamento:



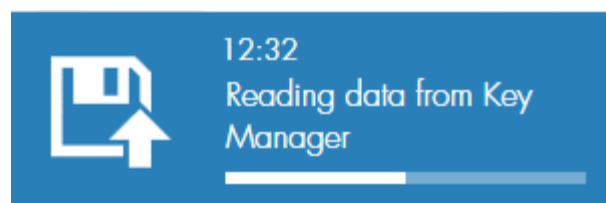
Chiave collegata e riconosciuta dal software.



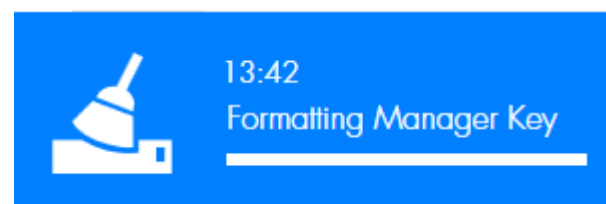
Chiave scollegata.



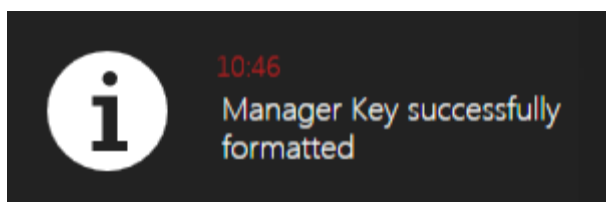
Scrittura dati su chiave. Lasciare inserita la chiave nel lettore per tutta la durata del processo.



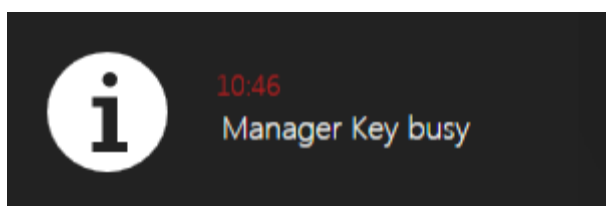
Lettura dati presenti sulla manager key. Il software sta leggendo dalla chiave eventuali erogazioni o configurazioni di colonnine da importare.



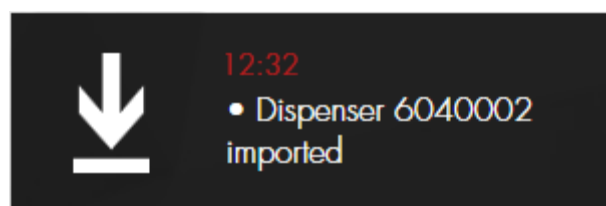
Cancellazione dati dalla chiave. Lasciare inserita la chiave nel lettore per tutta la durata del processo.



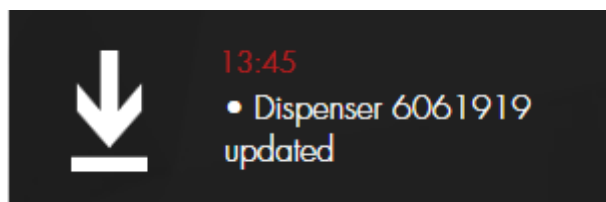
Chiave formattata correttamente. E' possibile rimuovere la chiave.



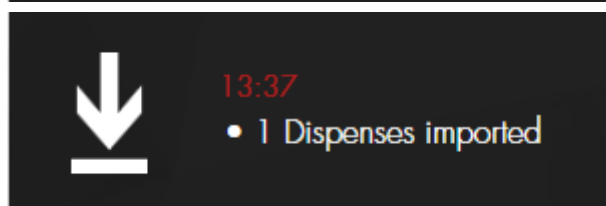
Chiave occupata, attendere che l'ultimo processo di lettura o scrittura termini prima di avviare un nuovo processo di lettura o scrittura chiave.



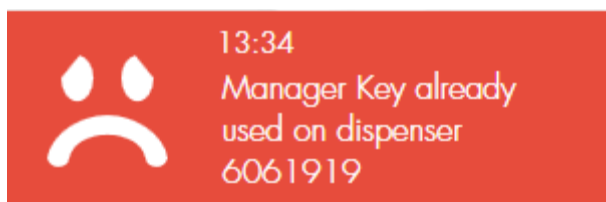
Configurazione colonnina importata correttamente nell'impianto. Una nuova colonnina è stata aggiunta all'impianto.



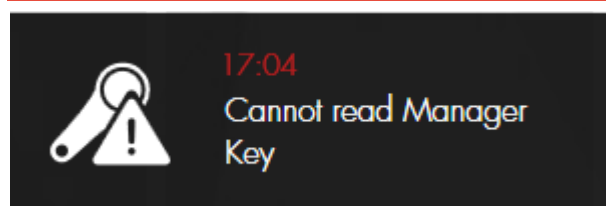
La configurazione di una colonnina già presente nell'impianto è stata aggiornata. Sono stati aggiornati i parametri di configurazione della colonnina con i dati presenti sulla chiave.



Le erogazioni scaricate dalla colonnina sono state importate nel software.



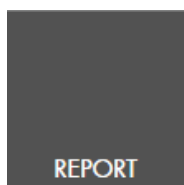
I dati sulla chiave appartengono ad un'altra colonnina. Impossibile usare questa chiave per scrivere dati di una colonnina differente. Formattare e ripetere l'operazione.



Errore durante la lettura dei dati dalla Manager key.

12. REPORTISTICA

12.1 Panoramica



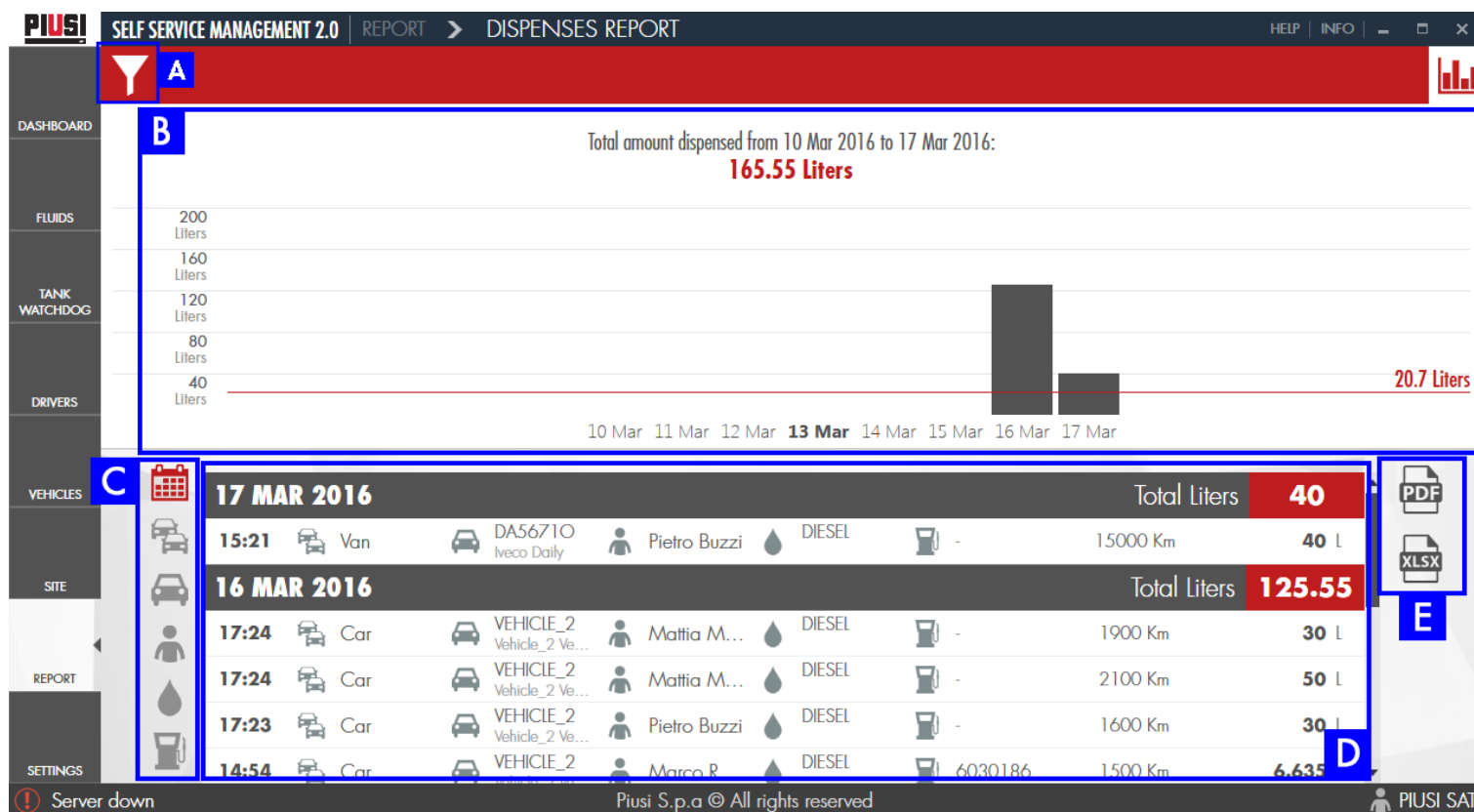
La sezione REPORT, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, è la parte dove è possibile visualizzare ed esportare i report relativi alle erogazioni, consumi, prezzi carburante e movimenti.



Nel dettaglio:

- A. REPORT EROGAZIONI – creazione ed esportazione di report dettagliati sulle erogazioni effettuate internamente ed esternamente all'impianto. Include la possibilità di filtrare e riorganizzare le erogazioni a piacimento.
- B. REPORT MOVIMENTI SERBATOI – creazione report sui campioni di livello dei serbatoi nel tempo.
- C. REPORT CONSUMI VEICOLI – creazione ed esportazione di report dettagliati sui consumi dei veicoli dell'impianto. Include la possibilità di filtrare le erogazioni per data e veicolo.
- D. REPORT ANDAMENTO PREZZO CARBURANTE - creazione report per visualizzare l'andamento del prezzo di acquisto dei prodotti dell'impianto dai relativi fornitori.

12.2 REPORT EROGAZIONI



Nel dettaglio:

- A. PANNELLO DI FILTRAGGIO - premendo sul pulsante viene mostrato il pannello di filtraggio con cui è possibile filtrare le erogazioni.

Date
20/02/2019 26/02/2019

Drivers
All Search

Vehicles
All Search

Categories
All Search

Companies
All Search

Fluids
All Search

Dispensers
All Search

Notes / Reg. Number
Notes / Reg. Number

È possibile filtrare per:

- Intervallo temporale – ultimi 7,30, 60, 90 giorni o intervallo personalizzato.
- Categoria – categoria di veicolo
- Targa – tutti i veicoli dell'impianto
- Autista – tutti gli autisti dell'impianto
- Prodotto – tutti i prodotti dell'impianto
- Dispositivo – colonnine dell'impianto incluso filtraggio per impianto esterno, cioè il filtraggio delle erogazioni effettuate esternamente all'impianto.
- Compagnia del veicolo
- Note e Numero di registrazione

B. GRAFICO – grafico a barre che rappresenta la quantità di prodotto erogato nell'intervallo di tempo selezionato, filtrato in base ai filtri applicati e raggruppato in base al raggruppamento scelto (il raggruppamento è mostrato sull'asse delle ascisse). La retta orizzontale (in blu) rappresenta la quantità di prodotto media nell'intervallo di tempo selezionato considerando il filtraggio, se presente.

C. RAGGRUPPAMENTI – indica come si vogliono vedere raggruppate le erogazioni filtrate.

E' possibile raggruppare per:

- Data
- Categorie
- Veicoli
- Autisti
- Prodotti
- Colonnine

Attenzione, non è possibile raggruppare e filtrare per la stessa tipologia di oggetto contemporaneamente.

D. TABELLA EROGAZIONI – elenco delle erogazioni filtrate e raggruppate. Le erogazioni da visualizzare non vengono mostrate tutte insieme ma vengono caricate a richiesta mano a mano che si scorre la lista verso il basso. Le calibrazioni vengono mostrate in modo differente. Oltre i normali raggruppamenti presente nella sezione C, le erogazioni vengono differenziate per fattore di calibrazione. Esso rappresenta il valore del K usato per effettuare il rifornimento o la calibrazione. Per visualizzare solo le erogazioni di calibrazione premere il pulsante  e scegliere il filtraggio 'Calibrazioni'.

E. EXPORT su FILE – esportazione delle erogazioni visualizzate, su file. Sono supportati gli export su PDF e su foglio di calcolo EXCEL. Nell'export vengono riportate le erogazioni raggruppate e filtrate in base ai raggruppamenti e i filtri che l'utente ha selezionato.

12.2.1 Modifica di un'erogazione

E' possibile modificare un'erogazione precedentemente salvata. Va fatta distinzione tra la modifica di un'erogazione scaricata dalla colonnina e una erogazione esterna salvata dall'utente. Premendo sull'erogazione desiderata, si apre il pannello seguente:

pannello di modifica di un'erogazione interna:



Un'erogazione registrata internamente può essere modificata, ed è permesso:

- Associare un veicolo nel caso risulti mancante se l'erogazione è stata effettuata da una colonnina che non gestisce l'ibutton veicolo o se l'autista ha eseguito un bypass veicolo.
- Modificare sempre l'odometro.
- Modificare le note aggiuntive.

Attenzione, dopo aver associato un veicolo all'erogazione non sarà più possibile modificare il veicolo associato.

Pannello di modifica di un'erogazione esterna:

 **MODIFY DISPENSE**

Date	16/03/2016 	17 : 23
Vehicle	VEHICLE_2	
Driver	Pietro Buzzi	
Fluid	DIESEL	
Device	-	
Quantity L	30	
Odometer Km	1600	

Notes




Un'erogazione esterna può essere sempre modificata nei campi veicolo,odometro,quantità,note e data/ora in un qualsiasi momento.

12.3 REPORT CONSUMI VEICOLI

SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0 | REPORT > CONSUMPTIONS REPORT

A [Calendar icon] [7] [Category] [DA56710]

B [Vehicle icon] Traveled Distance 14000 Km
Actual Consumption 5.000 Km/L

C **DA56710** Iveco Daily DIESEL Average consumption **0.000** Km/L

Date	Time	Distance (Km)	Liters	Traveled Distance	Cost	Average consumption
17 Mar	15:21	15000	40.000	14000 Km	50.00€	0.000 Km/L
16 Mar	14:23	1000	8.915			

D [PDF icon]

Server down | Piusi S.p.a © All rights reserved | PIUSI SAT

nel dettaglio:

- A. FILTRI - lista filtri con cui è possibile filtrare le erogazioni che verranno utilizzate per il calcolo dei consumi per ogni veicolo. Filtri disponibili:
- Data - ultimi 7,30, 60, 90 giorni o intervallo personalizzato.
 - Categoria veicolo - categorie di veicoli dell'impianto
 - Veicolo - tutti i veicoli dell'impianto

Il report viene sempre visualizzato raggruppato per veicolo. Non si può cambiare il raggruppamento.

- B. PANNELLO VEICOLO - pannello riassuntivo che mostra:
- Immagine del veicolo
 - Distanza - distanza totale percorsa nel periodo selezionato, calcolata sulla base dell'odometro del veicolo.
 - Consumo globale - consumo del veicolo tenendo in considerazione tutte le erogazioni effettuate nell'impianto e esternamente.

Attenzione, l'inserimento di un odometro errato potrebbe portare ad un calcolo errato della distanza percorsa e di conseguenza dei consumi.

C. TABELLA CONSUMI - vista in dettaglio:

DA56710 Iveco Daily		DIESEL		5	Average consumption		5.000 Km/L	
17 Mar 15:21	1500 Km	40.000 Liters	>		Traveled Distance 500 Km	Cost 50.00€	0.000 Km/L	
16 Mar 14:23	1000 Km	8.915 Liters			1	3	2	4

1. **Distanza** percorsa dal veicolo tra un'erogazione e la successiva. Calcolata come la differenza tra l'odometro tra un pieno e il successivo.
2. **Consumo** del veicolo che ha percorso quel tragitto. Calcolato dividendo la distanza percorsa con la quantità di prodotto consumata (corrispondente a un'erogazione interna o esterna all'impianto). Visualizzabile in diverse unità di misura (Vedere capitolo 12.2).
3. **Costo** del tragitto. Calcolato sulla base del costo unitario del prodotto moltiplicato per la quantità di prodotto.
4. **Valutazione** sulla bontà del consumo, tramite icona colorata (Vedere capitolo 9).
5. **Consumo medio** del veicolo. Calcolato come valore medio dei consumi calcolati per ogni tragitto all'interno del periodo selezionato.

Attenzione, ogni erogazione è da intendersi sempre come un pieno e il software non fa mai differenza tra un rabbocco e un pieno.

- D. **EXPORT su FILE** - esportazione dei consumi visualizzati, su file. E' supportato l'export su PDF. Nell'export vengono riportati i consumi filtrati in base ai filtri che l'utente ha selezionato.

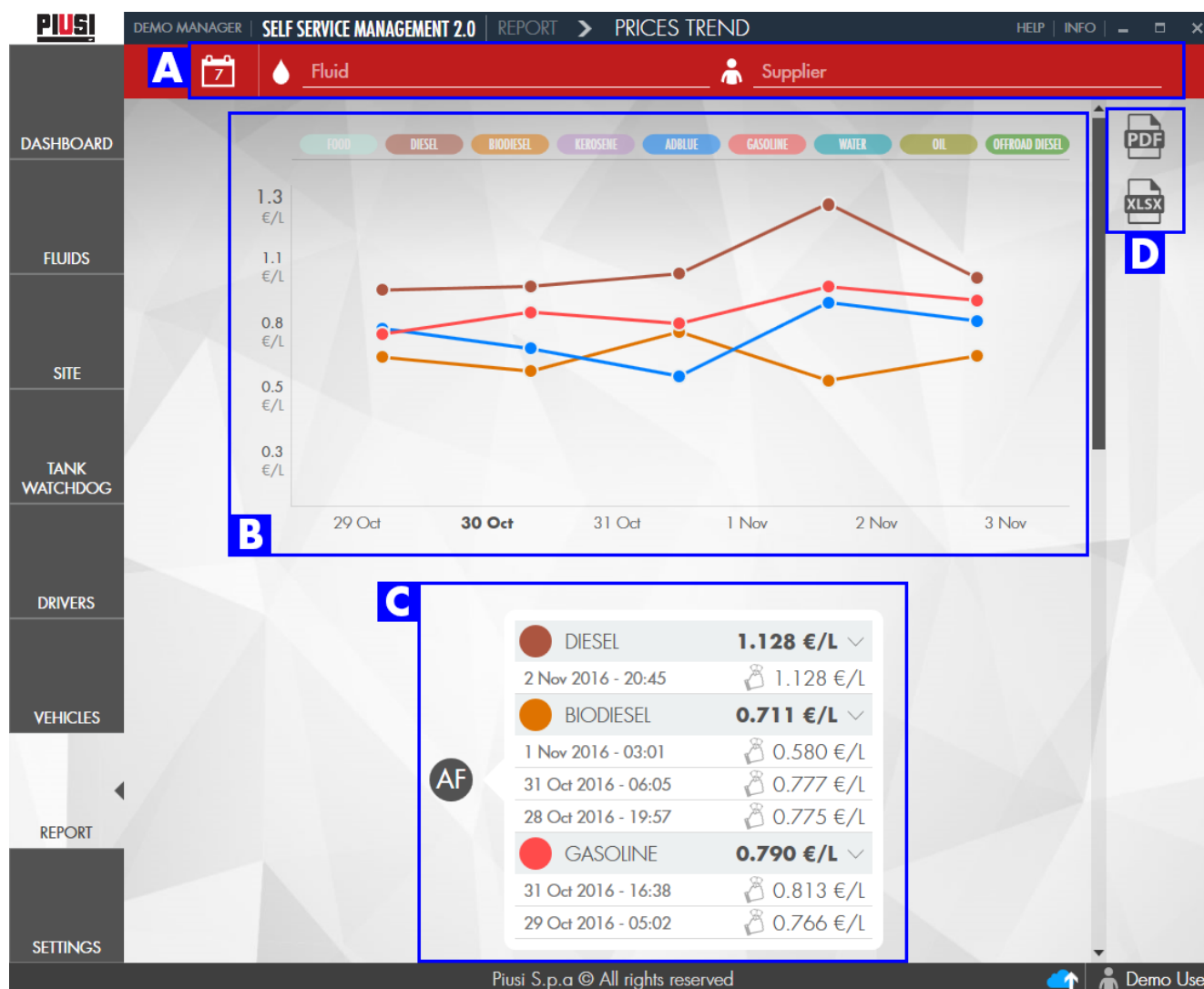
12.3.1 Modifica di un'erogazione

E' possibile modificare un'erogazione precedentemente salvata. Va fatta distinzione tra la modifica di un'erogazione scaricata dalla colonnina e una erogazione esterna salvata dall'utente. Premendo sull'erogazione desiderata, si apre il pannello seguente:

17/03/2016	Odometer	Quantity
15 : 21	15000	40.000

I campi modificabili variano in base al tipo di erogazione selezionata, infatti: per un'erogazione interna è possibile modificare solo l'odometro; per un'erogazione esterna è possibile modificare data, odometro e quantità erogata.

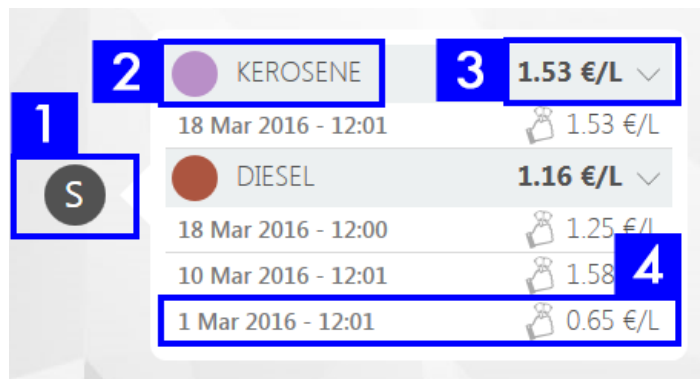
12.4 REPORT ANDAMENTO PREZZI CARBURANTE



In dettaglio:

- A. FILTRI – lista dei filtri che posso utilizzare per filtrare l'andamento dei prezzi. Filtri disponibili:
 - Data - ultimi 7,30, 60, 90 giorni o intervallo personalizzato.
 - Prodotto – tutti i prodotti dell'impianto
 - Fornitore – tutti i fornitori di carburante dell'impianto.
- B. GRAFICO – visualizza l'andamento del prezzo dei prodotti di diversi fornitori nel tempo.

- C. PANNELLO FORNITORE - ogni fornitore è raggruppato in un pannello che include: tutti i prezzi unitari dei prodotti acquistati (cioè caricati nei serbatoi) dal tal fornitore, raggruppati per prodotto. Ad ogni prodotto viene associato un prezzo medio che è la media dei prezzi a cui si è acquistato il prodotto nel tempo. In dettaglio:

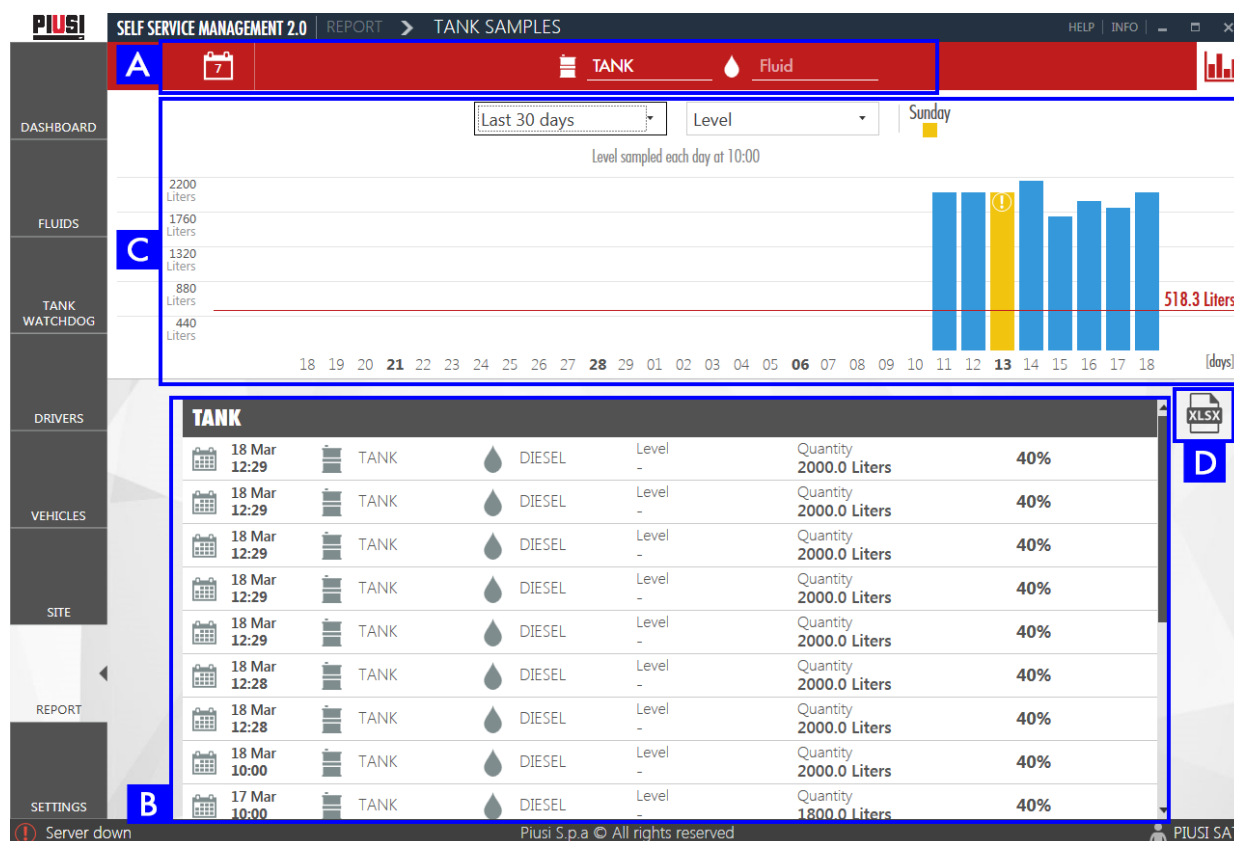


1	2	3	4
S	KEROSENE	1.53 €/L	
	18 Mar 2016 - 12:01	1.53 €/L	
	DIESEL	1.16 €/L	
	18 Mar 2016 - 12:00	1.25 €/L	
	10 Mar 2016 - 12:01	1.58 €/L	
	1 Mar 2016 - 12:01	0.65 €/L	

1. Fornitore.
2. Prodotto.
3. Media prezzo Prodotto.
4. Carico di prodotto con relativo prezzo unitario. Il prezzo unitario del carico viene calcolato dividendo il prezzo totale con la quantità di fluido totale caricata in quella data (Vedere capitolo 7.3).

- D. ESPORTAZIONE SU FILE - esportazione dei prezzi dei carichi effettuati su file. Sono supportati gli export su PDF e su foglio di calcolo EXCEL. L'esportazione dei dati è contestuale al filtraggio applicato.

12.5 REPORT SERBATOI



Nel dettaglio:

- A. FILTRI - lista dei filtri che posso utilizzare per filtrare la visualizzazione dei campioni di livello. Filtri disponibili:
- Data - ultimi 7,30, 60 giorni o intervallo personalizzato.
 - Serbatoio - i serbatoi dell'impianto.
 - Prodotto - tutti i prodotti dell'impianto
- B. TABELLA CAMPIONI - Lista dei campioni effettuati per ogni serbatoio ad ogni ora. Vengono raggruppati per serbatoio se nessun filtraggio è attivo. Nel dettaglio:

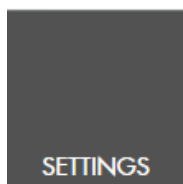
13 Mar 10:00	TANK	DIESEL	Level -	Quantity 2000.0 Liters	40%	
1	2	3	4	5	6	7

1. DATA e ORA - quando è stato effettuato il campione.
2. SERBATOIO - serbatoio dal quale è stato prelevato il campione.
3. PRODOTTO - quale liquido è presente nel serbatoio nel momento del campionamento.
4. LIVELLO - livello del prodotto nel serbatoio espresso in millimetri o in pollici (questo dato è disponibile solo per i serbatoi monitorati da ocio)
5. QUANTITA' - quanto liquido è presente nel serbatoio espresso in litri o in galloni.
6. PERCENTUALE DI PRODOTTO

7. OCIO SCOLLEGATO - indica se il campione è stato effettuato in un momento in cui l'ocio non comunicava con il sistema Self Service Management 2.0 .
- C. GRAFICO - se si filtrano i campioni per singolo serbatoio è possibile visualizzare il grafico dell'andamento del livello di prodotto di quel serbatoio nel tempo.
E' possibile visualizzare il grafico dei campioni delle ultime 24 ore o degli ultimi 30 giorni, rappresentato in due modi differenti:
- Grafico dei livelli - dove ogni barra corrisponde alla quantità di liquido campionata in quell'ora se è impostata la visualizzazione dei campioni delle ultime 24 ore. Invece se si visualizzano i campioni degli ultimi 30 giorni, ogni barra corrisponde alla quantità di liquido campionata alle 10:00 di quel giorno.
 - Grafico della variazione di livello - mostra l'andamento della variazione di quantità di liquido presente nel serbatoio nel tempo. Una variazione di livello positiva è rappresentata dalla freccia  e un variazione di livello negativa viene rappresenta dalla freccia  .
- D. ESPORTAZIONE REPORT SU FILE - è possibile esportare tutti i campioni su file excel.

13. CONFIGURAZIONE

13.1 Panoramica



La sezione CONFIGURAZIONE, raggiungibile premendo l'icona del menu raffigurata a lato, è la parte dove vengono gestite le configurazioni dell'impianto. Da qui è possibile configurare il funzionamento del software, amministrare l'utenza del software, programmare backup database, gestire anagrafica del gestore e cambiare lingua sulle colonnine.

13.2 CONFIGURAZIONI GENERALI










A

Language

Choose a language

English

B

Measurement Unit

Tanks' dimensions

Millimeters

Dispense

You will not be able to change this value after the first dispense has been made

Liters

Consumption

Km/L

Time Consumption

This value will affect only the vehicles with an odometer in hour

L/h

C

Location

Time Format

24 Hours

Decimal Separator

Dot

Currency

EUR - Euro

D

Timing

PW Mobile update interval

Warning, a lower interval causes a greater SIM traffic

5 minutes

E

Preferences

Optimize performances

The optimization reduces the client's animations

Receive notifications

Notifications help you understand when files are exported or dispenses are saved

In dettaglio:

- A. LINGUA – scelta della lingua del software.
- B. UNITA' DI MISURA – scelta sulle unità di misura:
 - Unità di misura dispositivi – definisce con che unità di misura viene misurato il liquido erogato dalle colonnine (litri o galloni) e la quantità di liquido nei serbatoi monitorati dagli Ocio. Dopo la prima erogazione non sarà più possibile cambiare l'unità di misura con cui si misurano le quantità i dispositivi.
 - Unità di misura consumo veicoli (distanza) – definisce con che unità di misura visualizzare i report dei consumi dei veicoli che misurano l'odometro in distanza (miglia o chilometri).
 - Unità di misura consumo veicoli (tempo) - definisce con che unità di misura visualizzare i report dei consumi dei veicoli che misurano l'odometro in tempo (ore).
- C. FORMATO ORARIO – in che formato (12/24 ore) si preferiscono visualizzare gli orari mostrati nel software.
- C. SEPARATORE DECIMALE – come si preferisce visualizzare il separatore della parte decimale (punto o virgola)
- C. VALUTA – definisce con che valuta vengono gestiti i prezzi dei movimenti. Attenzione, non vengono applicate conversioni di valuta sui prezzi se questa impostazione dovesse cambiare.
- D. TEMPORIZZAZIONE – Se sono presenti dei PW Mobile nell'impianto, indicare l'intervallo temporale da utilizzare per interrogare periodicamente i dispositivi collegati ad ogni PW Mobile. Gli Intervalli temporali consentiti sono: 5,10,15 minuti , con la possibilità di gestire la sincronizzazione in modo manuale, impostando la configurazione su 'Solo su richiesta'. Se si sceglie di gestire le colonnine/ocio in modalità 'Solo su richiesta' è necessario sincronizzare ogni dispositivo manualmente (Vedere capitolo 11.4).
- E. PREFERENZE GENERICHE – raggruppa impostazioni generiche che non hanno impatto sulla gestione dell'impianto come, il colore di visualizzazione, l'ottimizzazione che elimina qualsiasi animazione dal software e la scelta di ricevere notifiche dal software.

Tutte le configurazioni tranne l'unità di misura del fluido dei dispositivi , la valuta e l'intervallo di aggiornamento dei PW Mobile sono personali dell'utente collegato. Quindi ogni utente potrà impostare le configurazioni come ritiene più appropriato.

AVVERTENZE:

- *Prestare molta attenzione nella scelta dell'intervallo temporale di aggiornamento dei PW Mobile: scegliere un intervallo di sincronizzazione breve (5 minuti) significa un aumento considerevole del traffico dati generato nell'unità di tempo. Verificare il quantitativo di traffico dati disponibile per la propria SIM prima di scegliere la tempistica più appropriata. Se non è necessario avere una sincronizzazione automatica e costante nel tempo, è consigliabile gestire la sincronizzazione con i dispositivi in modalità 'Solo su richiesta', in modo da avere una gestione più controllata del traffico generato.*

13.3 ANAGRAFICA GESTORE



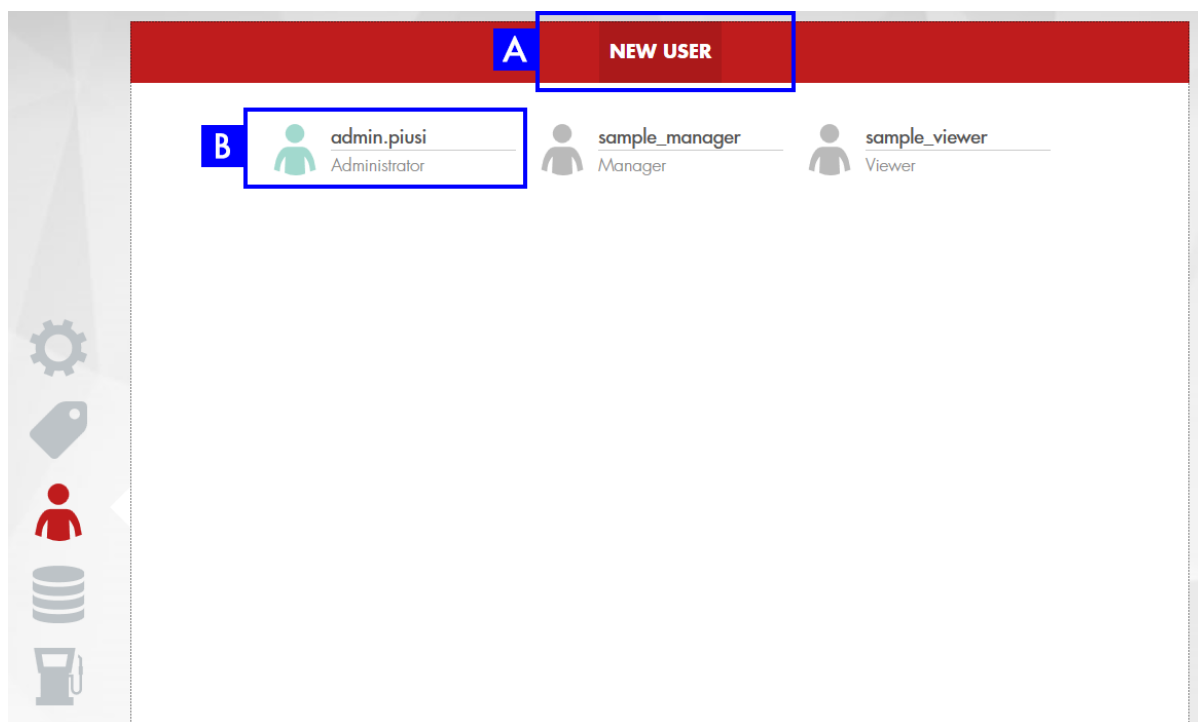
Site Owner

Business Name

Address

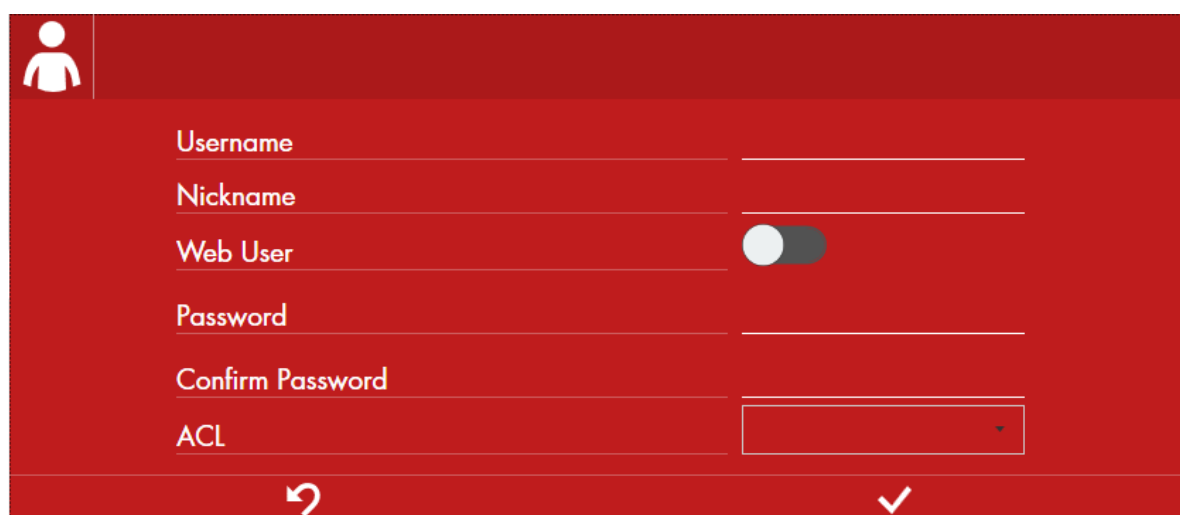
Tax Code/SSN

13.4 GESTIONE ANAGRAFICA UTENZA



In dettaglio:

- A. NUOVO UTENTE - alla pressione del tasto sarà possibile accedere al pannello di inserimento di un nuovo utente nel sistema. Di seguito il pannello:



Dove sarà necessario inserire nome utente, password e scegliere il grado di privilegio dell'utente tra AMMINISTRATORE, MANAGER e VISUALIZZATORE (vedi capitolo 13.4.1).

E' obbligatorio fornire un nome utente e una password che abbiano una lunghezza minima di almeno 6 caratteri e che non superino la lunghezza di 15 caratteri.

E' obbligatorio fornire un nickname che verrà utilizzato per identificare l'utente in SSM2.OCLOUD (lunghezza massima di 25 caratteri). Indicare se questo utente può usare le sue credenziali per autenticarsi al portale web di SSM2.OCLOUD, abilitando l'opzione 'WEB USER'.

- B. PANNELLO UTENTE - pannello riassuntivo sull'anagrafica dell'utente. Viene mostrato il nome utente, il suo grado di privilegio e l'icona che monitora lo stato di collegamento dell'utente, infatti, diventa verde quando l'utente è attualmente collegato all'impianto tramite client aggiuntivo o rimane grigia quando l'utente è scollegato dall'impianto.

Una volta aggiunto l'utente si potrà modificarne le caratteristiche accedendo al suo pannello di modifica, vedi immagine sotto:

The screenshot shows a user management interface with a red header. On the left, there is a user icon and the text 'admin.piusi' and 'Administrator'. On the right, there are icons for a lock and a trash can. Below the header, there is a form with the following fields:

Field	Value
Username	admin.piusi
Nickname	admin.piusi
Web User	☒
Password	••••••••
Confirm Password	••••••••
ACL	Administrator

At the bottom of the form, there are two buttons: a circular arrow icon (refresh) and a checkmark icon (save).

Tramite il pannello è possibile:

- Modificare l'anagrafica dell'utente, nome utente, password e privilegi.
- Eliminare l'utente selezionato, non potrà più accedere al software.
- Disabilitare l'utente all'autenticazione, non potrà accedere al software fintantoché un utente amministratore non lo riabilita.
- Forzare logout dell'utente collegato, provocando la chiusura istantanea della sessione.

AVVERTENZA:

- *Non è possibile cancellare tutti gli utenti dell'impianto. Nell'impianto dovrà sempre essere presente almeno un utente amministratore. Soltanto gli utenti con grado di privilegio AMMINISTRATORE potranno eliminare gli altri utenti.*

13.4.1 Gradi di privilegio utente

Le funzionalità del software possono essere sottoposte a limiti dovuti ai privilegi degli utenti che usano lo stesso. Le tipologie di utenti sono:

- Amministratore
- Manager
- Visualizzatore

I relativi privilegi sono i seguenti:

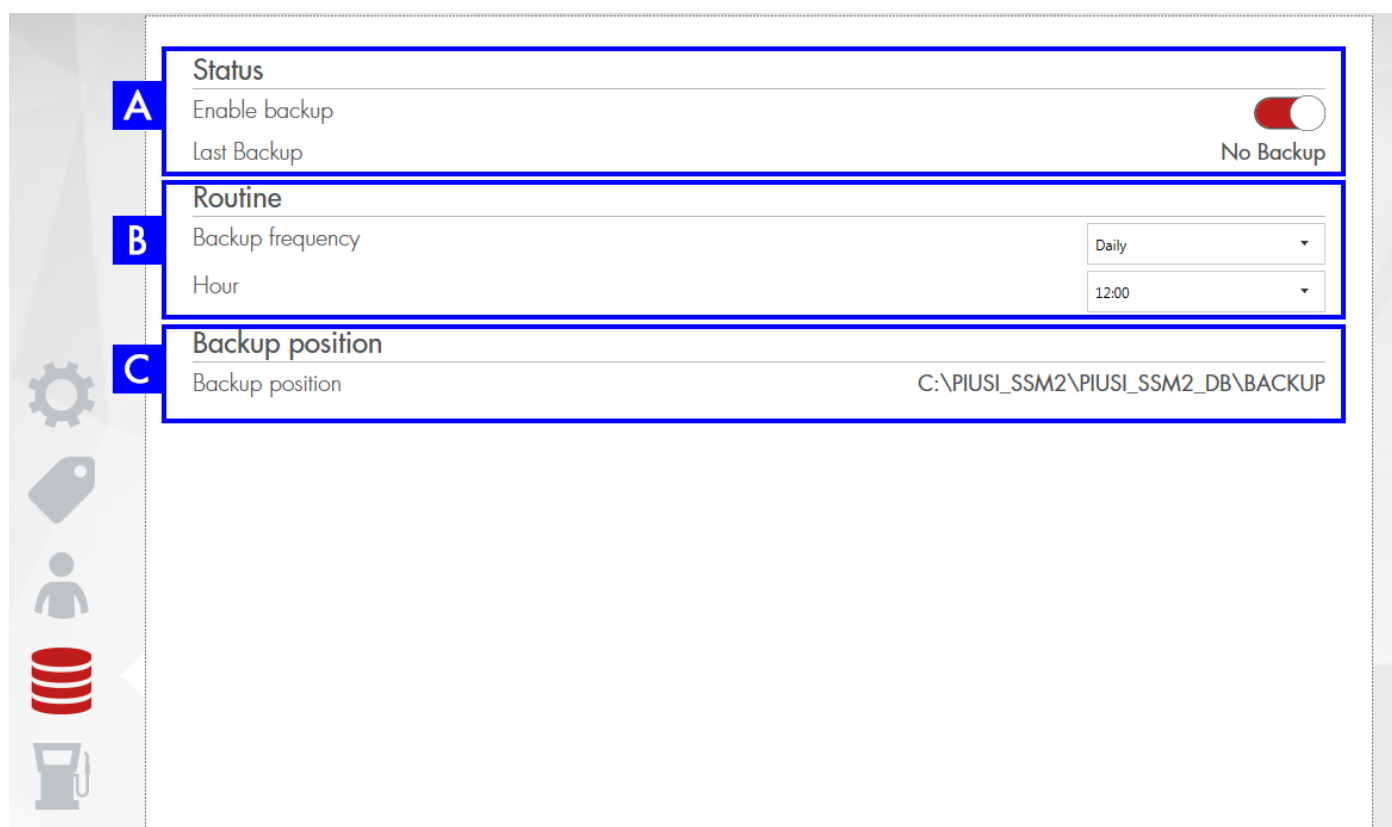
AZIONE	ADMIN	MANAGER	VIEWER
Modificare/Configurare Dashboard	SI	SI	SI
Aggiungere / Modificare / Eliminare prodotti	SI	SI	NO
Aggiungere / Modificare / Eliminare fornitori	SI	SI	NO
Aggiungere / Modificare / Eliminare serbatoi	SI	SI	NO
Eseguire aggiustamenti di livello sul serbatoio	SI	SI	NO
Eseguire carichi nel serbatoio	SI	SI	NO
Eseguire scarichi dal serbatoio	SI	SI	NO
Aggiungere / Modificare / Eliminare autisti	SI	SI	NO
Aggiungere erogazioni esterne	SI	SI	NO
Riassegnare quantità massima erogabile nel periodo dell'autista	SI	SI	NO
Aggiungere / Modificare / Eliminare veicoli	SI	SI	NO
modificare categorie veicoli	SI	SI	NO
Ricerca dispositivi collegati all'impianto	SI	NO	NO
Aggiungere/Modificare/Eliminare PW Mobile	SI	NO	NO
Forzare sincronizzazione dati verso dispositivi collegati ad un PW Mobile	SI	SI	NO
Modificare / Eliminare colonnine	SI	SI	NO
Associare autistici e veicoli alle colonnine	SI	SI	NO
Vedere ed esportare report erogazioni	SI	SI	SI
Vedere ed esportare report consumi veicoli	SI	SI	SI
Modificare erogazioni	SI	SI	NO

Modificare configurazioni dell'impianto	SI	SI ¹	SI ¹
Aggiungere / Modificare / disabilitare utenti	SI	NO	NO
Modificare impostazioni di backup	SI	NO	NO
Cambiare lingua delle colonnine	SI	NO	NO
Cercare aggiornamenti software	SI	NO	NO
Gestire manager key ²	SI	SI	NO
Configurazione servizio E-MAIL	SI	NO	NO

¹ Solamente le preferenze diversificate per utente possono essere modificate. E.g. La lingue, come i vari formati di visualizzazione dei consumi e dei prezzi, possono variare da utente ad utente.

² Possibilità di leggere e scrivere dati da manager key

13.5 CONFIGURAZIONE BACKUP DATABASE



A Status

Enable backup ☒

Last Backup No Backup

B Routine

Backup frequency Daily

Hour 12:00

C Backup position

Backup position C:\PIUSI_SSM2\PIUSI_SSM2_DB\BACKUP

In dettaglio:

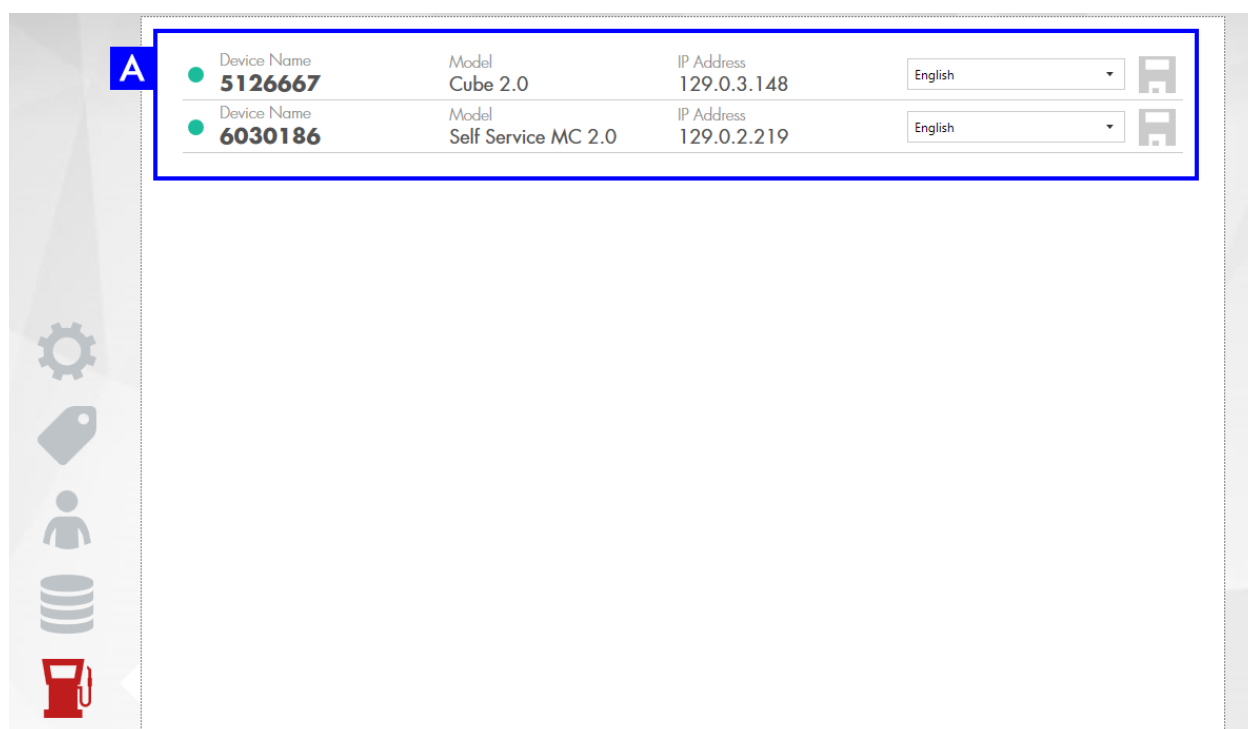
- A. ABILITARE/DISABILITARE BACKUP – è possibile abilitare o disabilitare la procedura di backup automatico del database. Di default la procedura è sempre abilitata. Viene sempre mostrata la data dell’ultimo backup effettuato. Si consiglia di tenere sempre attiva questa funzionalità.
- B. PROGRAMMARE BACKUP – indicare con quale frequenza effettuare il backup del database:
 - Giornaliera – viene eseguito un backup al giorno all’orario indicato
 - Settimanale – viene eseguito un backup alla settimana ad un giorno indicato.
- C. PERCORSO SALVATAGGIO BACKUP – mostra il percorso dove vengono salvati i backup eseguiti. il percorso non può essere modificato. La cartella di backup viene creata durante il processo d’installazione. Il percorso preimpostato è:
C:\PIUSI_SSM2\PIUSI_SSM2_DB\BACKUP

È sempre disponibile l’ultimo backup corrente e fino a 5 backup precedenti, Il formato di salvataggio dei file “.bck” è il seguente: ssm2_bck_yyyymmdd_hhmmss.bck dove ‘yyyy’ è l’anno, ‘mm’ è il mese, ‘dd’ è il giorno, ‘hh’ è l’ora, ‘mm’ sono i minuti e ‘ss’ i secondi a cui è stato salvato il backup.

AVVERTENZA:

- Nel caso in cui il servizio SSM2SERVICE fosse spento o disattivato il servizio di backup automatico non è garantito.

13.6 AGGIORNAMENTO LINGUE COLONNINE



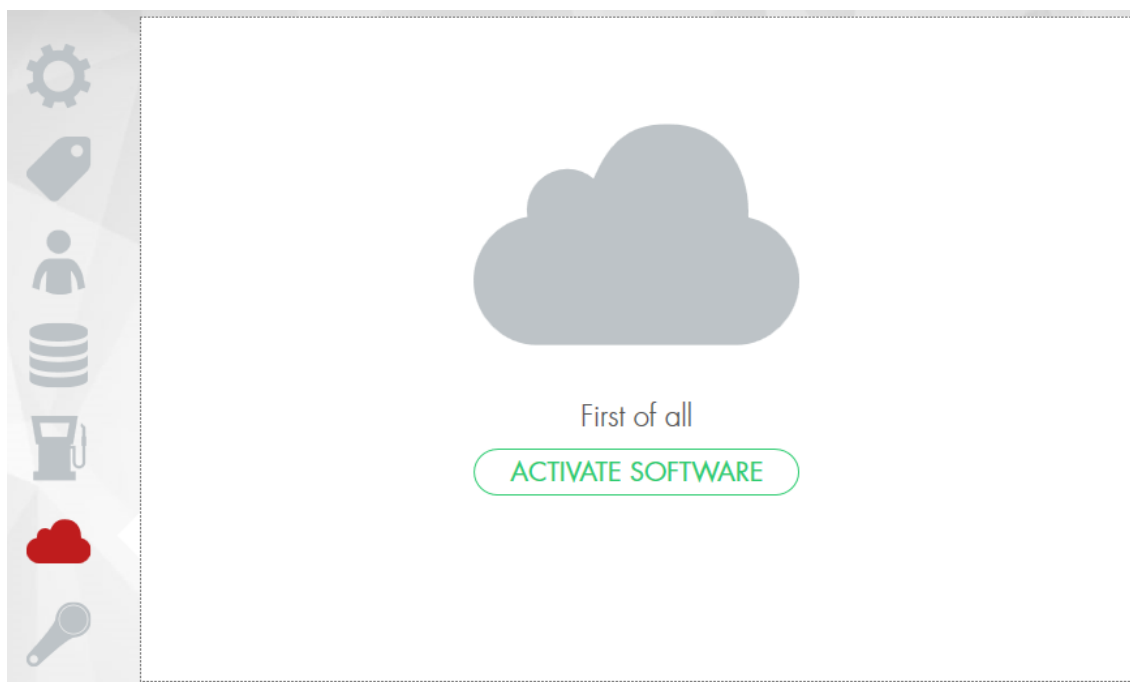
In dettaglio:

- A. LISTA COLONNINE - vengono mostrate tutte le colonnine dell'impianto e il relativo stato operativo. Per ogni colonnina viene mostrata la lingua attualmente caricata.

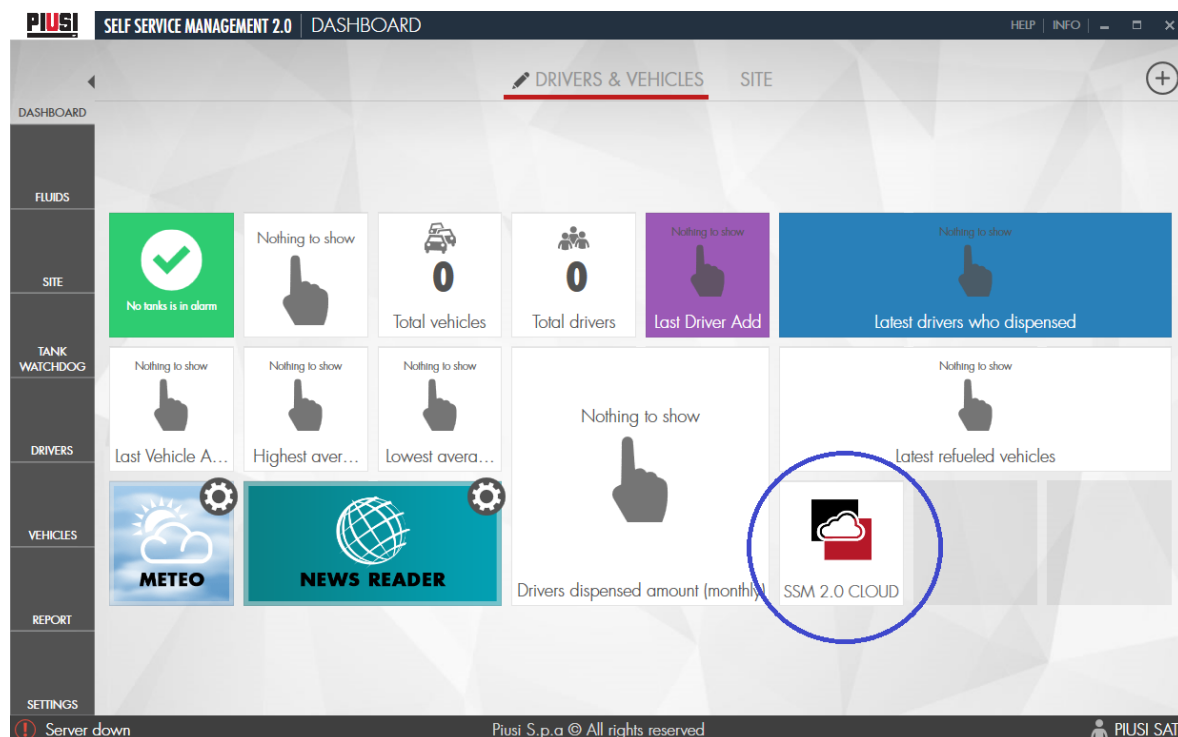
Per cambiare la lingua è necessario selezionare quella desiderata dall'elenco e premere il pulsante salva . Se il processo necessita il caricamento di un blocco lingue differente rispetto quello preinstallato nella colonnina verrà mostrata una barra con la percentuale di avanzamento del processo, in questo caso potrebbe volerci qualche minuto. A fine processo di cambio lingua la colonnina viene sempre riavviata. E' possibile cambiare lingua alla colonnina solo quando questa si trova nello stato ONLINE.

Nel caso in cui la colonnina venga gestita tramite manager key, selezionare e salvare la nuova lingua tramite pulsante , ritornare nel pannello di configurazione della colonnina (Vedere capitolo 11.3) e scrivere la nuova lingua con la nuova configurazione su di una manager key. Portare la manager key alla colonnina prescelta per importare la nuova lingua.

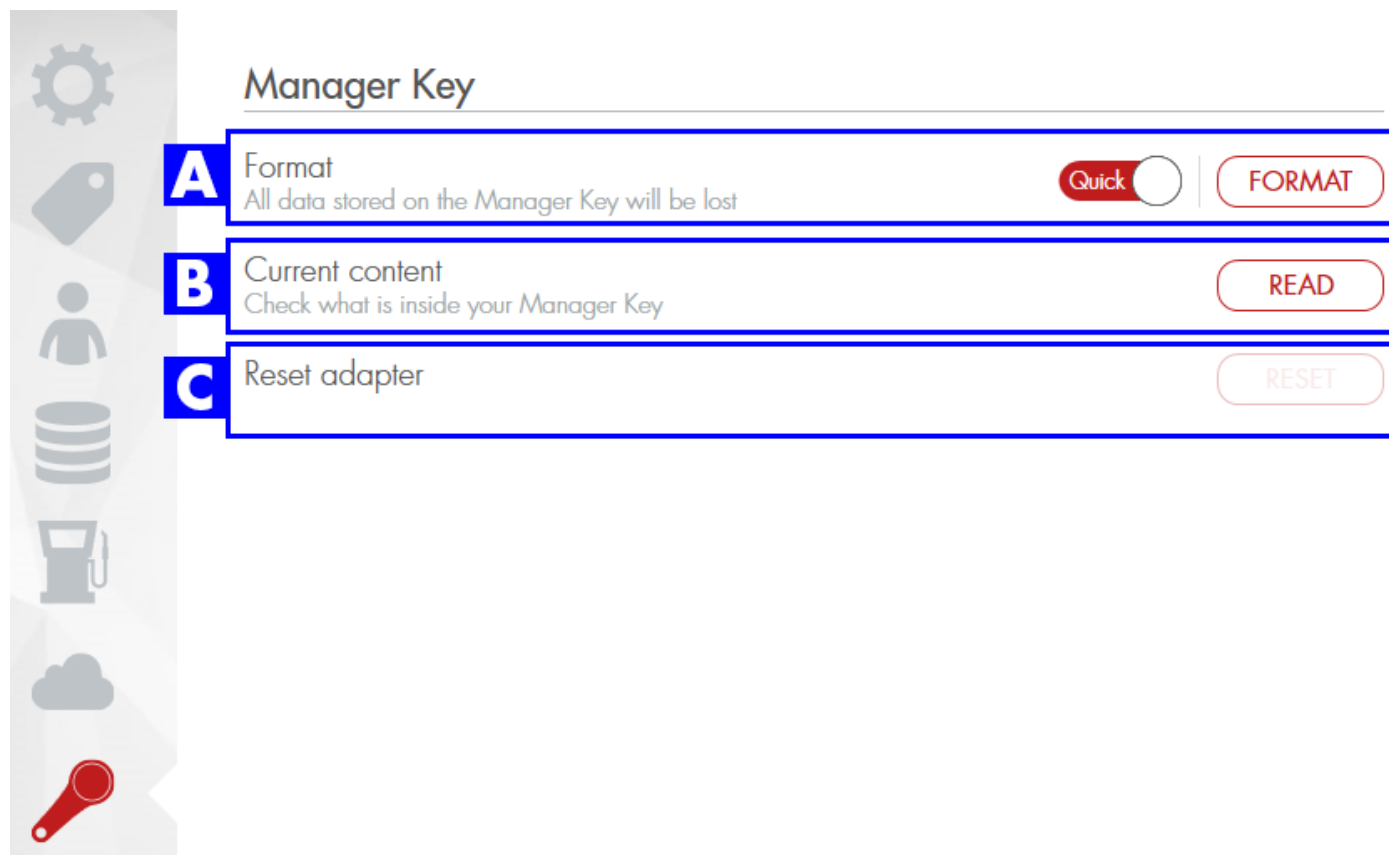
13.7 SSM2.OCLOUD



In questa sezione è possibile attivare il servizio SSM2.OCLOUD per la sede corrente. Per attivare il servizio è necessario aver registrato il software ed acquistato l'abbonamento dal portale Piusi. Si rimanda al manuale 'SSM2.OCLOUD Manuale di configurazione' per la procedura di acquisto e attivazione. Il manuale è consultabile tramite software premendo sul widget 'SSM 2.0 CLOUD' sulla dashboard (Vedere capitolo 6.4).



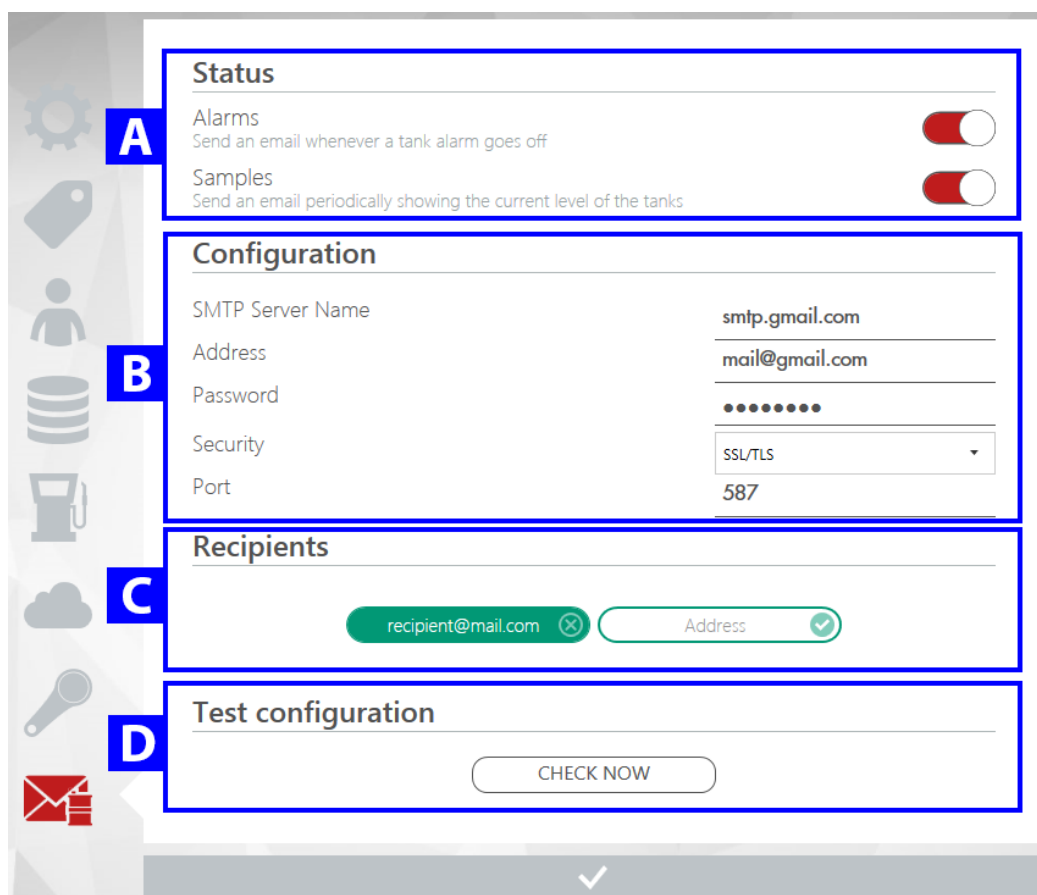
13.8 MANAGER KEY



In dettaglio:

- A. FORMATTAZIONE CHIAVE - cancellare il contenuto della manager key. E' possibile eseguire due tipi di formattazione:
 - formattazione completa, cancella completamente il contenuto della chiave, l'operazione potrebbe richiedere alcuni minuti.
 - formattazione veloce, cancella solo i riferimenti ai dati presenti sulla chiave.
- B. LETTURA CONTENUTO CHIAVE - legge i dati presenti sulla manager key.
- C. RESET ADATTATORE - resetta lettore iButton DS9490R se fosse necessario.

13.9 E-MAIL



The screenshot shows a web interface for configuring email notifications. It is divided into four main sections, each highlighted with a blue box and a letter label (A, B, C, D) on the left side of the interface. A vertical sidebar on the far left contains various icons representing different system components. At the bottom of the interface, there is a large green checkmark icon.

- A. Status:** This section contains two toggle switches. The first is labeled 'Alarms' with the description 'Send an email whenever a tank alarm goes off'. The second is labeled 'Samples' with the description 'Send an email periodically showing the current level of the tanks'. Both toggles are currently turned off (red).
- B. Configuration:** This section contains fields for SMTP settings. 'SMTP Server Name' is set to 'smtp.gmail.com'. 'Address' is set to 'mail@gmail.com'. 'Password' is masked with dots. 'Security' is set to 'SSL/TLS' via a dropdown menu. 'Port' is set to '587'.
- C. Recipients:** This section shows a list of email addresses. One address, 'recipient@mail.com', is shown with a green checkmark icon next to it. There is also an 'Address' label with a green checkmark icon.
- D. Test configuration:** This section contains a single button labeled 'CHECK NOW'.

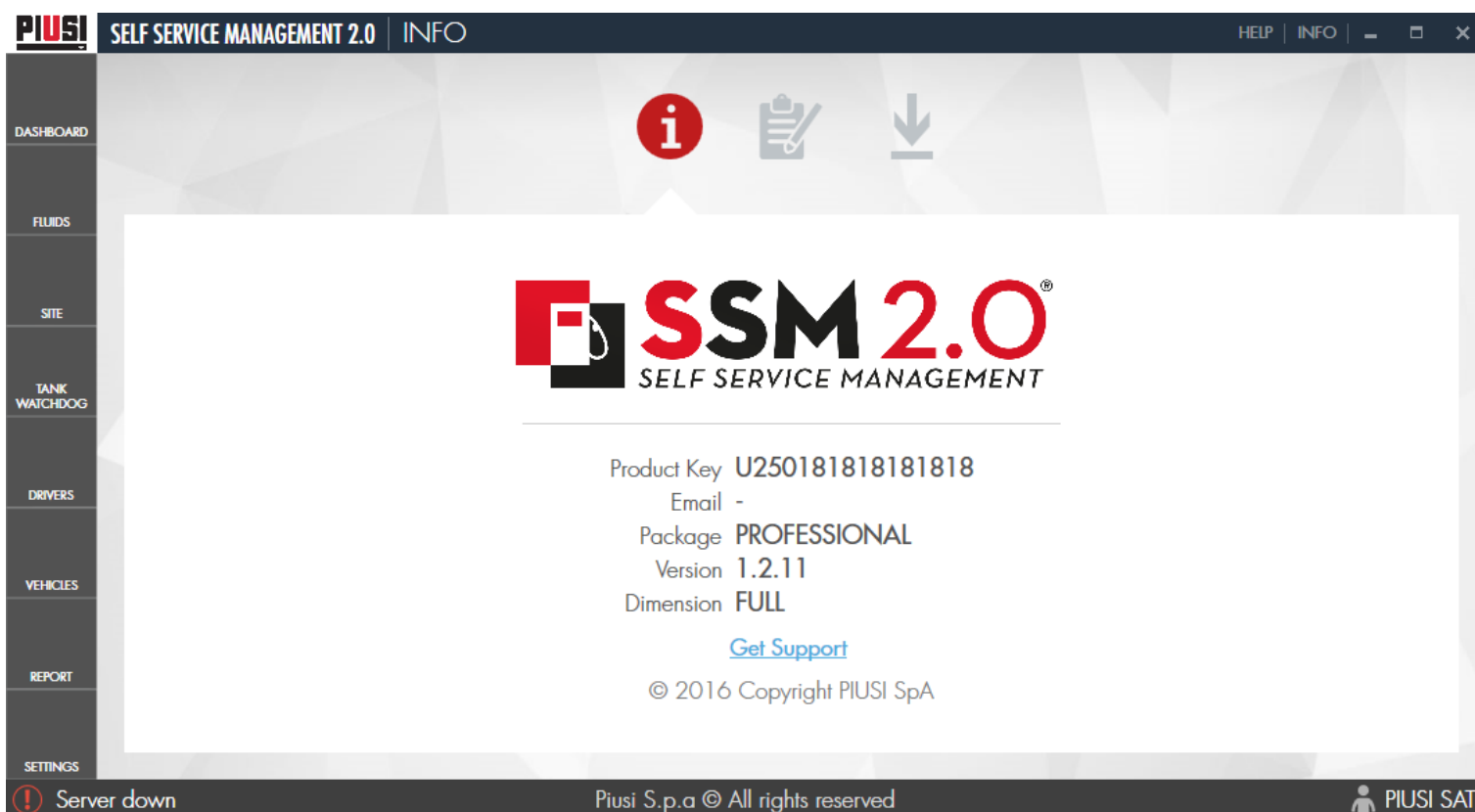
In dettaglio:

- A. Stato attivazione del servizio di notifica via E-mail – indicare se si vuole abilitare il servizio e per quale tipo di evento ricevere le notifiche via email :
 - Notifica per allarmi serbatoi – se attiva, viene mandata una mail ogniqualvolta uno o più serbatoi entrano nello stato di allarme.
 - Notifica per campionamento serbatoi – se attiva, viene mandata una mail periodica (una volta all’ora) dove viene riportato il livello di prodotto campionato da tutti i serbatoi dell’impianto.
- B. Configurazione – indicare i parametri necessari per permettere all’applicativo di spedire un email. Attenzione, dato che l’applicativo Self service management 2.0 non dispone di un server SMTP per l’inoltro delle mail, è necessario indicare un server smtp di posta esterno. Indicare le credenziali di autenticazione al server smtp, la porta di comunicazione e il tipo di sicurezza prevista.
- C. Indirizzo E-mail dei destinatari – indirizzo di posta dei destinatari che riceveranno la mail di notifica.
- D. Controllo della configurazione – premere il pulsante ‘CHECK NOW’ per verificare di aver configurato correttamente il servizio. Verrà mandata una mail di controllo a tutti gli indirizzi mail dei destinatari inseriti. Se i destinatari ricevono la mail di verifica vuol dire che la configurazione è valida e il servizio funziona correttamente.

14. INFORMAZIONI SOFTWARE, REGISTRAZIONE PRODOTTO e AGGIORNAMENTI

Tramite pulsante INFO  posizionato nella barra superiore del software si accede nella sezione dove è possibile visualizzare le informazioni relative al prodotto utilizzato e attivare il prodotto per ricevere gli aggiornamenti software. La sezione è divisa in tre sottomenu, INFORMAZIONI licenza, ATTIVAZIONE del prodotto e AGGIORNAMENTO software.

14.1 INFORMAZIONI SOFTWARE



SELF SERVICE MANAGEMENT 2.0 | INFO

HELP | INFO | - □ ×

SSM 2.0
SELF SERVICE MANAGEMENT

Product Key **U2501818181818**
Email -
Package **PROFESSIONAL**
Version **1.2.11**
Dimension **FULL**

[Get Support](#)

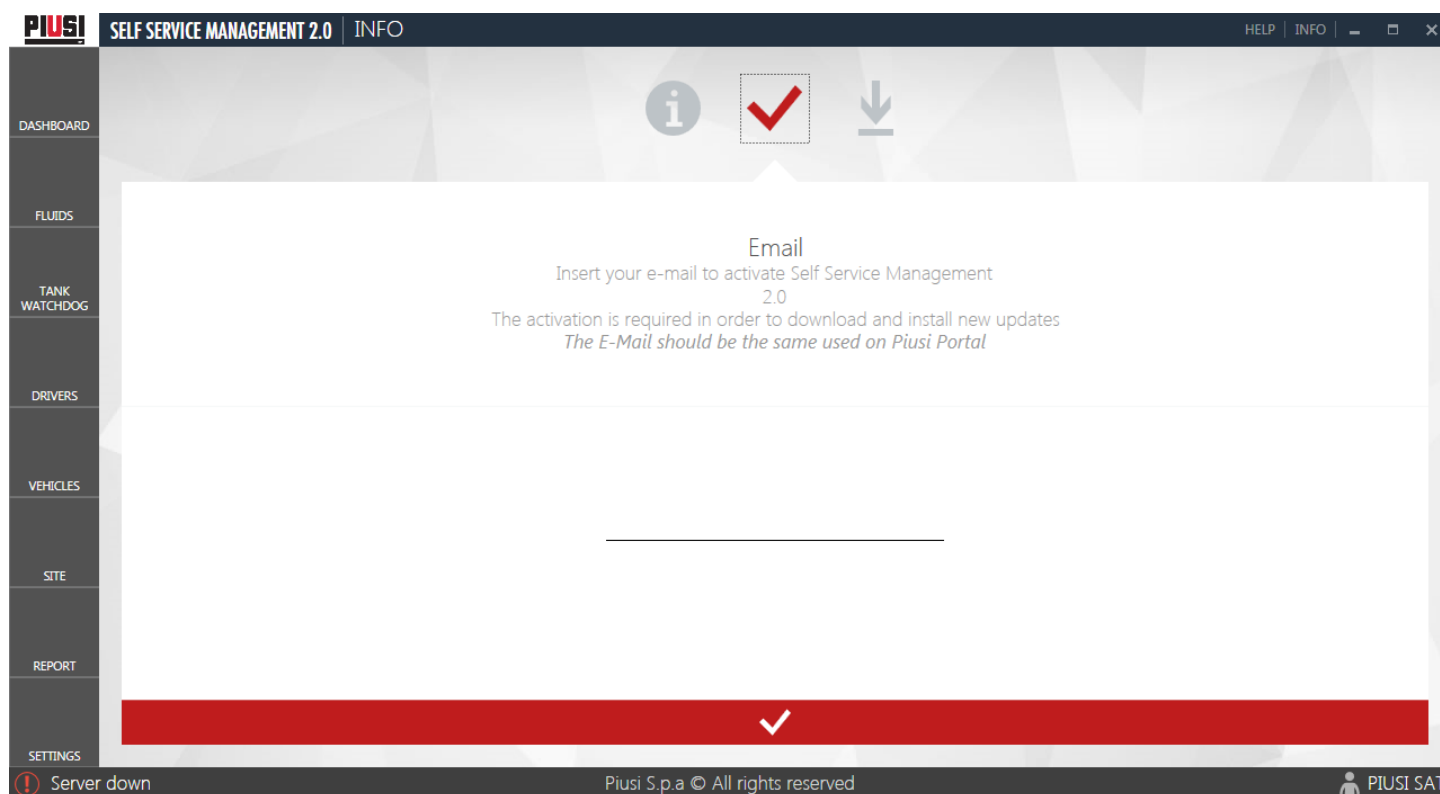
© 2016 Copyright PIUSI SpA

Server down | Piusi S.p.a © All rights reserved | PIUSI SAT

In questa sezione vengono elencate le informazioni relative alla licenza acquistata e alla versione del software attualmente in uso.

In caso di necessità, premere su 'GET SUPPORT' per scaricare l'applicativo 'TeamViewer' che permette a piusi di collegarsi al computer da remoto per fornire assistenza.

14.2 ATTIVAZIONE DEL PRODOTTO



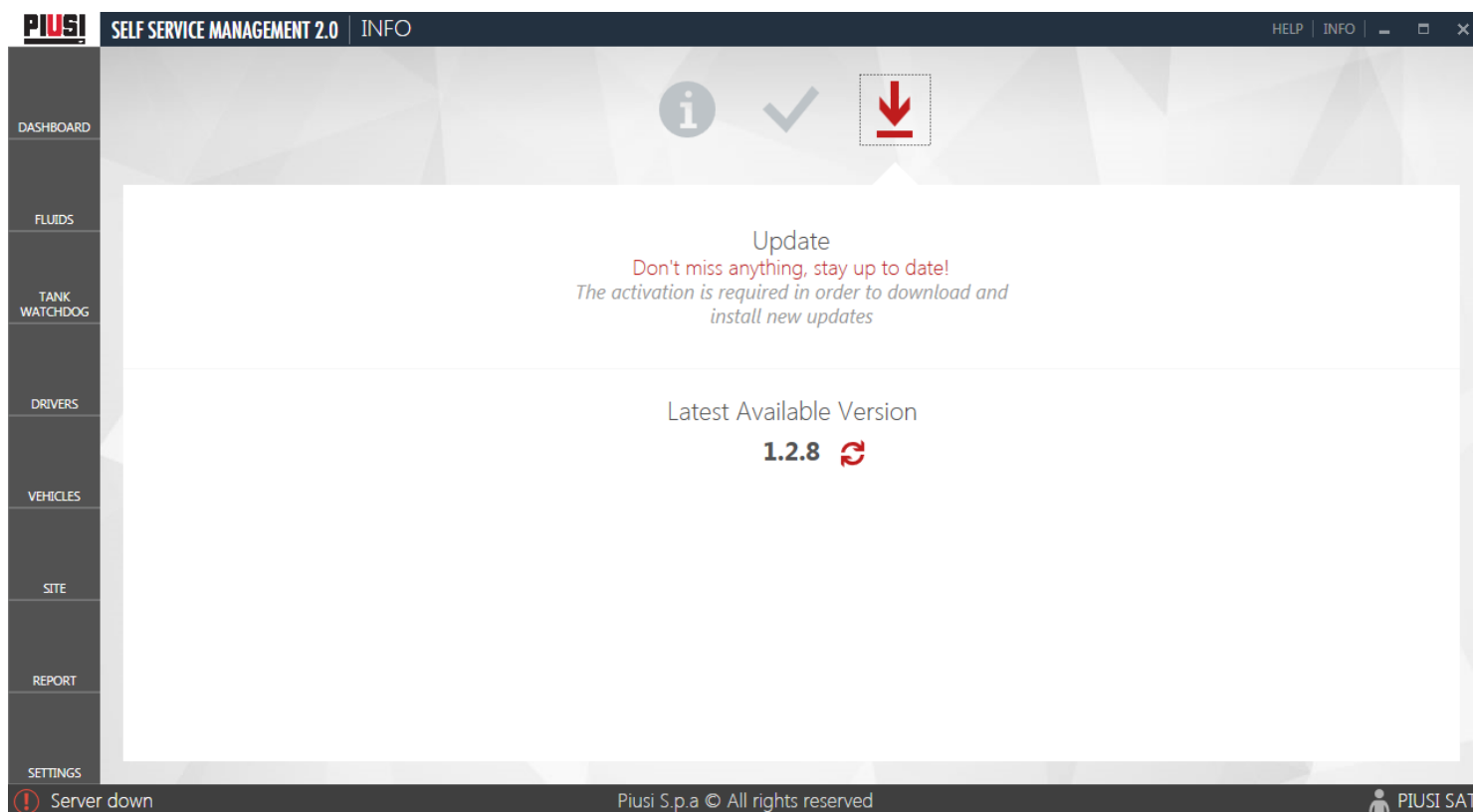
In questa sezione viene gestita l'attivazione del prodotto acquistato per garantire il supporto agli aggiornamenti software. Inserire l'E-mail utilizzata per registrarsi sul portale Piusi (www.piusi.com -> PIUSI PORTAL). Se non si è ancora registrati sul portale è consigliato farlo il prima possibile.

Ogniquale volta sarà presente un nuovo aggiornamento comparirà una notifica esaustiva **UPDATE AVAILABLE** che, se premuta, reindirizzerà l'utente alla sezione AGGIORNAMENTI (vedi capitolo 14.3) per iniziare lo scaricamento del nuovo rilascio software.

AVVERTENZA:

- E' necessario avere una connessione internet per eseguire l'attivazione del prodotto.
- Il prodotto va attivato una sola volta.
- E' consigliato aggiornare periodicamente il software qualora siano presenti nuovi aggiornamenti.

14.3 AGGIORNAMENTI SOFTWARE



Nella sezione viene mostrato l'ultimo aggiornamento disponibile. Per scaricarlo premere sul pulsante 'scarica' . Si verrà automaticamente reindirizzati al link per lo scaricamento online.

La ricerca degli aggiornamenti è un processo automatico che controlla periodicamente la presenza di un nuovo rilascio software dai server Piusi. Se la versione attualmente in uso è la più recente si può provare a cercare un nuovo aggiornamento premendo il pulsante .

Per scaricare i nuovi aggiornamenti assicurarsi di aver prima attivato il prodotto (vedi capitolo 14.2).

AVVERTENZA:

- *E' necessario avere una connessione internet per eseguire lo scaricamento dell'aggiornamento*

